ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30. arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I. - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 22 Agosto 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5503

L'incisivo discorso del Duce a Palermo

salutato universalmente solida base per la pacificazione europea

Favorevoli accoglienze londinesi

Buon auspicio per le trattative di Roma

LONDRA, 21

Il discorso del Duce è stato accolto con evidente favore a Londra: non v'è alcun dubbio su ciò. Dopo due anni e più di tensione, che in qualche periodo fu assai grave, fra l'Italia e la Granbretagna, il discorso del Duce, autorevole corollario della fase di riavvicinamento che si iniziò timidamente con le parole alla Camera dei Comuni di Eden e di Duff Cooper, rispettivamente Ministro degli Esteri e Ministro della Marina, poi assai più chiaramente condotto nei due franchi colloqui fra il Primo Ministro Neville Chamberlain e l'Ambasciatore conte Grandi del 27 luglio e del 2 agosto scorso, solleva il problema in un'atmosfera serena, propizia alle conversazioni concrete che si inizieranno a Roma nella prima quindicina di settembre.

"Ramo d'ulivo,,

Si parla molto nei commenti inglesi di stamane di «ramo d'ulivo» e la *Morning Post* e il *Daily Telegraph* intitolano appunto «Ramo d'olivo» i loro articoli di fondo, il primo senza riserve, il secondo con una punta polemica.

Il *Times*, grave e riservato come sempre, subordina il suo commento, com'è suo costume, a lunghe riflessioni e stamane si limita a pubblicare un'ampia cronaca della giornata palermitana, intonandola a molta simpatia.

I giornali di sinistra o tacciono, come fa il socialista *Daily Herald*, che ha dato al discorso pochissimo spazio in un angolo di pagina interna, o commentano ponderatamente e senza acredine, pur ribadendo i loro punti di vista. Essi insistono specialmente sugli affari di Spagna. Il *News Chronicle* scrive: «Il signor Mussolini, nel suo tanto atteso discorso di Sicilia di ieri, dice che la duratura riconciliazione fra l'Italia e la Granbretagna è possibile. Ciò è eccellente. I buoni rapporti fra Londra e Roma rafforzeranno grandemente la pace. Ma su quali basi si compirà questa riconciliazione? Si attende dalla Granbretagna il riconoscimento della conquista dell'Abissinia e la promessa di tenersi fuori dagli affari dell'Italia in futuro e lasciarla fare? Oppure il Duce è pronto ad accettare di terminare — e noi speriamo che il Governo britannico insista su ciò principalmente — la sua partecipazione alla guerra in Spagna, promettendo di aderire in futuro alle leggi internazionali? Il suo discorso di ieri non lascia molto terreno a questa speranza, cioè ch'egli sia pronto a scegliere la seconda alternativa. Ma solo su questa base la riconciliazione italo-britannica potrà valere qualche cosa.

Tenerezze rosse...

Il *Manchester Guardian* comincia col riconoscere che il discorso è conciliativo; ma poi si preoccupa della Società delle Nazioni, e ciò è naturale essendo quel giornale stato sempre l'antesignano del societarismo; e infine ribatte la campana della Spagna: «Il riferimento di Mussolini alla Spagna è poco promettente. Si osservi ciò che è avvenuto e ciò che non è avvenuto nel Comitato di non intervento. In teoria Mussolini dice, al pari della Granbretagna e della Francia: «Io non aiuto e non aiuterò nè una parte nè l'altra; il popolo spagnolo lotti da solo». A Palermo egli ha detto: «Noi dichiariamo in modo categorico che non tollereremo nel Mediterraneo il bolscevismo, nè qualche cosa di simile». E per bolscevismo egli intende il Governo spagnolo. In altre parole egli vuole aiutare il Generale Franco fino alla fine, e i recenti avvenimenti nel Mediterraneo dimostrano che egli lo sta facendo. Ma tale politica riduce il non intervento a una farsa completa, la quale non può durare più a lungo. Il che, se non viene interrotto, non concorrerà a costituire un elemento per una buona intesa che cancelli i supposti malintesi del passato».

Il *Daily Telegraph*, considerato il portavoce del signor Eden (ma talvolta forse si esagera in questa attribuzione) si compiace del discorso, ma, a proposito della incomprensione «inglese» sulla realtà italiana, ribatte ben poveramente che l'Italia ha preso abbaglio quando ha creduto che il riarmo inglese fosse diretto contro di essa.

Una curiosa tesi

E alla fine sostiene la seguente strana teoria circa il Mediterraneo: «Secondo il parere degli inglesi vi è un disaccordo fra le garanzie firmate dal Ministro degli Affari Esteri del signor Mussolini all'inizio di quest'anno — in cui si eliminava ogni desiderio di modificare lo statu quo e la sovranità nazionale dei territori che si affacciano sul Mediterraneo — e la partecipazione italiana, ora ammessa, alla guerra civile in Ispagna con l'approvazione del Governo. La categorica dichiarazione del Duce di ieri, che non tollererà il bolscevismo nel Mediterraneo, implica il diritto di avere il controllo politico sugli altri Paesi del Mediterraneo: diritto che la Granbretagna non ha mai reclamato per sè, non lo riconosce come giustificabile neppure per altre Potenze.

Il *Daily Mail* esprime la sua soddisfazione esclamando: «E' veramente tempo che il popolo inglese cominci a comprendere la nuova Italia», e si rassicura constatando che, fortunatamente, Neville Chamberlain ha assunto il controllo degli affari esteri e lavora ardentemente per stabilire delle relazioni amichevoli con l'Italia, con la quale non si avrebbe mai dovuto avere dissapori.

Il *Daily Express* riempie quasi tutta la sua pagina con un vivido resoconto della giornata palermitana, mentre la *Morning Post* approva senza riserve il discorso scrivendo: «Il discorso di ieri di Mussolini a Palermo merita la gratitudine e l'applauso di tutti gli amici genuini della pace in Europa. Specialmente debbono questo tributo coloro che notano il tono e la sostanza delle sue dichiarazioni circa le relazioni fra l'Italia e la Granbretagna; un'amicizia che è tanto più benvenuta, perchè segue alla sincerità con la quale egli ha parlato dei nostri dissapori e delle loro cause».

Guardarsi da un malvezzo

Poi entrando nella sostanza la *Morning Post* esamina i precedenti delle relazioni fra i due Paesi, s'augura non si ripetano i vecchi errori e conclude con questo ammonimento: «Forse più importante ancora è la necessità di frenare gli scritti e le parole di certi giornalisti in ambedue i Paesi, ma specialmente nel nostro. Non sembra che si sia capito fra i nostri fanatici della pace che la pace dipende da molti imponderabili. Con le loro belle teorie essi svisano i fatti con un'insistenza incontinente. Si è presa troppo l'abitudine fra certe persone della Granbretagna di dare delle lezioni ad altri Paesi, da un alto piedestallo morale; un'abitudine già notata dagli osservatori fin dal tempo di Palmerston. Le altre Nazioni non sono preparate ad accettare le nostre lezioni di morale, e piuttosto di considerarsi dei moralisti, ci tacciano di ipocrisia. Se dunque i nostri decani e i nostri laici dall'alto piedestallo della stampa vogliono cessare di gettare il discredito sui nostri vicini e specialmente sull'Italia, questo contribuirà certamente a pacificare gli animi. Il signor Mussolini ieri ha fatto la sua parte; tocca a noi di fare la nostra».

Il pubblico di Francia

non condivide le riserve dei circoli politici

PARIGI, 21

Gli ambienti francesi hanno avuto modo in queste prime 24 ore, succedute al discorso pronunciato da Mussolini, di riflettere a lungo sulla portata e sulle ripercussioni avute dalla manifestazione mussoliniana in tutti gli strati dell'opinione pubblica mondiale. La prima constatazione che si è costretti a fare è che il buon senso popolare si rende facilmente conto del sano realismo mussoliniano, mentre gli spiriti tormentati della politica francese non riescono a rassegnarsi a dare un frego definitivo alle «finzioni» che continuano ad appestare i rapporti internazionali.

Reazioni polemiche

Le impressioni raccolte nella strada nelle sfere semplici e modeste della popolazione, rispecchiano un senso di sereno compiacimento per la visione chiara e obiettiva delle prime questioni che preoccupano i popoli del continente, così come le ha prospettate il Duce.

Negli ambienti politici, invece, le sferzate dell'oratoria così efficace del Duce hanno prodotto il loro effetto ed è evidente che, perfino in certe zone contrarie alle dottrine del Fronte popolare, si abbia tendenza a reagire con un evidente partito preso agli argomenti così veri e autenticamente efficaci che hanno costituito la sostanza del grande discorso di Palermo.

Precisata questa distinzione tra il saggio riconoscimento dell'opinione pubblica e la reazione inacidita dei professionisti della politica al servizio di quelle ideologie che sono state incisivamente condannate dal Duce, segnaliamo tra i commenti più importanti apparsi numerosissimi nella stampa odierna, quelli che meritano per la loro sostanza e la loro ispirazione più o meno sincera, maggiore attenzione, e cominciamo col massimo *Temps*.

I compiti della Lega

Il giornale esamina poi le condizioni poste dal Duce per una collaborazione internazionale: il riconoscimento delle due realtà: quella dell'Impero italiano e quella dell'asse Roma-Berlino.

«Si capisce — continua — che il Governo italiano non voglia domandare alla Società delle Nazioni un riconoscimento che non appartiene di diritto alla Lega di Ginevra. La Società delle Nazioni non può che pronunciarsi constatando se l'Etiopia conserva ancora le condizioni di uno Stato indipendente e sovrano, condizioni che legittimano la sua presenza a Ginevra. Se la risposta è negativa, tutte le Potenze legate dalle decisioni antecedenti della Società delle Nazioni saranno libere di riconoscere il nuovo stato di cose, poichè il riconoscimento è un atto che deve essere preso da ciascun Governo nella pienezza della sua sovranità di Stato.

Il Duce ha affermato poi che l'Italia non tollererebbe il bolscevismo nel Mediterraneo ed è per questo motivo che ha lanciato un appello a tutti i Paesi bagnati da questo mare. Tal quale è questa dottrina, sembra incompleta e troppo semplicista. Il Mediterraneo non deve diventare nè un dominio del bolscevismo nè del fascismo. Nessuna Nazione per la quale esso rappresenta un elemento essenziale di sicurezza e di prosperità può essere esclusa e l'equilibrio politico vi è indispensabile per salvaguardare efficacemente i diritti di ciascuno.

Se si concepisce che l'Italia non desidera veder stabilirsi nel Mediterraneo la Russia sovietica, si deve anche comprendere a Roma che le altre Potenze mediterranee non potrebbero permettere di vedere stabilirsi sotto il paravento di una «solidarietà in atto italo-germanica», nei riguardi della guerra civile spagnola, la Germania hitleriana, che non ha interessi vitali da difendervi.

Maggiore serenità

Insomma il discorso di Palermo non crea alcun fatto nuovo nella situazione internazionale, ma se alcune riserve devono essere formulate quanto alle «realtà alle quali egli subordina la collaborazione dell'Italia con le altre Nazioni sul piano europeo, esso tuttavia registra uno sforzo di buona volontà e un desiderio d'intesa che devono essere apprezzati al loro esatto valore politico»

Il *Journal*, più obiettivo, nota essere significativo constatare che prima di rivolgere l'offerta alla Granbretagna il Duce ha voluto esprimere il desiderio di un miglioramento dei rapporti tra la Francia e l'Italia. E veramente egli ha messo il dito sulla piaga quando ha constaato che il solo ostacolo è negli uomini che da 15 anni attendono la caduta del Fascismo.

In ogni caso noi non abbiamo nulla da obiettare alla formula lapidaria nella quale egli ha riassunto tutto il problema del Mediterraneo: conciliare la «via con la vita». Per la Francia, come per tutte le Nazioni che sono nello stesso tempo rivierasche del mare latino e grandi Potenze coloniali, la libertà dle Mediterraneo è insieme un bisogno di comunicazione e una necessità di esistenza. Nessuna solidarietà più evidente, se non forse quella che unisce tutti i popoli civili contro un pericolo com'è il bolscevismo.

Se l'asse Roma-Berlino non si manifestasse che in questo modo, noi saremo meno preoccupati; non è già un progresso che Mussolini se ne serva soprattutto per dare maggiore forza all'offerta del suo concorso all'azione mediterranea?

Per ritornare alla collaborazione egli domanda soltanto che si sotterri il cadavere dell'ex Impero etiopico, che è veramente niente più che un focolaio d'infezione. Certo la richiesta è fatta con un tono assai disdegnoso nei riguardi della Società delle Nazioni e anche con una certa alterigia; ma non è il momento di fare i suscettibili».

Mussolini ha ragione

La *Liberté* risponde alle critiche che formano le Cancellerie democratiche quando deplorano la «esclusiva» lanciata da Mussolini contro l'ingerenza bolscevica nel Mediterraneo. «Cerchiamo tuttavia di comprendere la posizione presa da Mussolini — scrive il giornale. Egli non contesta affatto alla Nazione russa il diritto di vivere sotto il dispotismo di Stalin. Non contesta nemmeno, a quanto mi sembra, il diritto della Spagna o della Francia di darsi dei Governi estremisti, quando loro piaccia, ma se il Governo spagnolo cade interamente sotto il giuoco dei despoti rossi, se Stalin, attraverso intermediari governa la Spagna, allora l'equilibrio europeo si trova rotto e l'Impero russo si trova aumentato in potenza. Questo è un affare di politica internazionale, come fu un affare di politica internazionale l'avvento di Luigi XIV sul trono di Madrid, avvento che aumentava indubbiamente la potenza francese.

Mussolini è nel suo pieno diritto (si interroghi su ciò qualsiasi giureconsulto) opponendosi acchè la Russia renda suo vassallo un Paese mediterraneo vicino dell'Italia. L'atteggiamento che Mussolini ha assunto si rischiara se si sostituisce alla parola «bolscevismo», come si dovrebbe fare dappertutto, la definizione di «imperialismo russo».

Quando ai giornali del mattino essi rispecchiano presso a poco le stesse reazioni.

Solidarietà e perfetta comprensione

nella stampa tedesca

BERLINO, 21

La risonanza in Germania del discorso di Mussolini è vasta e profonda. Il testo integrale del discorso — tranne la prima parte dedicata alla Sicilia e al suo avvenire, che viene riassunta — è riportato da tutti i giornali del mattino in prima pagina, al posto della cronaca politica con i commenti e con titoli cubitali che spesso comprendono, come nel *Völkischer Beobachter*, la larghezza del foglio intero.

Le *Deutsche Allgemeine Zeitung*, commentando il discorso del Duce, vede la maggiore importanza politica di esso nel nuovo atto di fede per una rinnovata Europa. Osserva che Mussolini è ben lontano dal ricondurre l'Italia alla sua antica posizione del 1918 e che, invece, il Duce desidera l'amicizia con l'Inghilterra e con la Francia, ma per quest'amicizia egli non perde d'occhio tre realtà: l'Impero, l'asse Berlino-Roma e l'esclusione del bolscevismo dal Mediterraneo. Nel 1918 l'Italia era una Potenza terrestre bagnata dal mare, oggi è una Potenza di prim'ordine nel Mediterraneo, con un Impero coloniale ben chiuso, animata dallo spirito unitario romano.

Il giornale aggiunge che l'asse Berlino-Roma, insieme ai Protocolli romani e al Trattato con la Jugoslavia ha cambiato totalmente il volto dell'Europa centrale. L'esclusione del bolscevismo dal Mediterraneo dev'essere compiuta e lo sarà veramente. Il linguaggio conciliante del Duce è nello stesso tempo un linguaggio consapevole. Il giornale conclude che il forte accenno all'efficace solidarietà con Berlino è stato accolto con grande soddisfazione in Germania.

Il *Lokal Anzeiger* rileva che il punto principale del discorso di Palermo consiste nel richiamo alle realtà essenziali: l'Impero e l'asse Roma-Berlino. Il giornale pone in rilievo con compiacimento il modo con cui il Duce ha saputo prevedere ogni volutamente erronea e falsa interpretazione, precisando il suo pensiero e soprattutto la smentita data con le sue parole a tutte le voci e insinuazioni della stampa democratica riguardo ai rapporti Berlino-Roma.

Per la *Morgen Post* il discorso è stato un programma per le trattative che seguiranno. Esso offre la base per liberare l'Europa dall'incubo di un nuovo e più pericoloso conflitto che avrebbe potuto sorgere fra l'Impero fascista e l'Impero britannico.

Anche tutti i giornali di Monaco di Baviera riportano il discorso del Duce al posto d'onore facendolo precedere da vistosissimi titoli, come: «Mussolini parla per la forte e decisa Italia». «Roma e Berlino agiscono di comune accordo». «Il grande realistico discorso del Duce». Il *Völkischer Beobachter* scrive che le parole del Duce, che già da vari giorni tutta l'Europa attendeva con tanta tensione, dimostrano una volta di più che le azioni del Duce sono determinate dalla visione meravigliosamente chiara della realtà. Lungi dal contrapporre a coloro che ancora con invidia osservano la fulgida ascesa del nuovo Impero, fatto che indubbiamente avrà ampia portata nella futura politica europea, tutta la risoluta potenza italiana, il Duce, quale tipico realista, mette invece questa potenza militare italiana al servizio della conciliazione e della collaborazione europea.

Le *Neueste Nachrichten* scrivono che Mussolini, maestro delle formulazioni brevi, piene di acuto significato, ha rivolto all'Europa un appello di pace, offrendo la collaborazione italiana alla soluzione degli attuali grandi problemi europei.

Lo sbarco del Duce a Gaeta e il ritorno a Roma

GAETA, 21

Alle ore 5,15, a bordo della R. Nave «Pola», proveniente da Palermo, scortata dai caccia «Lampo», «Fulmine» e «Baleno», è giunto il Duce,

ROMA, 21

Proveniente da Gaeta, il Capo del Governo è giunto a Roma questa mattina, alle 9 precise. Egli, che è arrivato in automobile, appena rientrato nell'Urbe, si è recato direttamente a Palazzo Venezia, dove ha ripreso il suo lavoro.

Ricezione perfetta in tutti i Paesi

ROMA, 21

Continuano a pervenire da tutte le parti d'Europa, delle due Americhe e di altri Paesi transoceanici, echi della perfetta ricezione del discorso del Duce da Palermo e delle versioni in lingue estere che furono trasmesse immediatamente dopo e che, insieme al discorso, sono state radiodiffuse da centinaia di stazioni straniere.

Dominio di motori e piloti italiani nella Istres-Damasco-Parigi

Cupini-Paradisi a 352 di media sui 6200 km. del tormentato percorso Fiori-Luchini e Biseo-Mussolini completano il trionfo dell'ala fascista

PARIGI, 21

La vittoria italiana della Istres-Damasco-Parigi si è delineata sin da quando le notizie pervenute stamane da Damasco precisavano l'arrivo con perfetta cadenza cronometrica, dopo avere coperto ad oltre 400 km. di media il percorso Istres-Damasco, delle nostre belle unità. Ma allorchè nel cielo del Bourget, che cominciava a rasserenarsi verso le 15.45, è apparso al disopra di duemila metri di quota il purpureo monoplano del ten. col. Cupini alla folla estremamente numerosa addensata sul campo di aviazione, e nella quale si scorgeva quanto di più competente può allineare il mondo aeronautico internazionale di Parigi, la nostra affermazione è apparsa subito superiore a qualsiasi previsione.

La competizione si concludeva con un finale di velocità nel quale solo i colori italiani erano rappresentati, e la morale che può trarsi dal nuovo alloro conquistato dall'ala d'Italia è questa: che tanto nella disciplina del volo in gruppo, come è avvenuto nella prima parte del percorso, quanto nella punta di velocità individuale, i nostri apparecchi e i nostri equipaggi hanno risposto perfettamente alla missione che era stata loro affidata.

Il Bourget ha cominciato ad affollarsi fin dal mezzogiorno. Reparti di truppa con le bandiere dell'aeronautica erano schierati dinanzi alla monumentale costruzione della nuova stazione civile; giornalisti, fotografi, operatori cinematografici e radiocronisti erano costretti ad esibire più volte le autorizzazioni a penetrare nel recinto del campo: il servizio d'ordine infatti era severissimo.

Al Bourget

Il Ministro Sarraut, in rappresentanza del Governo, è giunto assai per tempo, ricevuto dal Sottosegretario all'Aeronautica Andraud, in rappresentanza del Ministro Cot, e da numerosissime personalità dell'aviazione militare. Più tardi arriva S. E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia, che ha sospeso le sue vacanze estive ed è giunto stamane a Parigi per accogliere i nostri equipaggi sul campo. Accompagnano S. E. Cerruti tutto il personale della R. Ambasciata, il Console generale conte Macotta, il personale del Consolato, gli addetti militari e navali e il Segretario del Fascio dott. Savina insieme con molte personalità della nostra Colonia.

I servizi tecnici dell'aviazione italiana sono stati organizzati dal colonnello Ercole, addetto aeronautico, giunto in volo da Istres sul «Marchetti - Officina I - Magu». Anche S. E. Piccio, una delle figure più simpatiche dell'aviazione di guerra, è sul terreno.

L'equipaggio vittorioso

Il servizio di informazioni è piuttosto scarso; si sa tuttavia che un violento vento soffia in direzione nord-ovest sud-ovest lungo tutta la rotta di ritorno, e che in tali condizioni la marcia di tutti i concorrenti è necessariamente ritardata. Alle 14.55 viene annunciato che l'apparecchio italiano «I Filu» del maggiore Fiori e del cap. Lucchini è segnalato a trenta chilometri ad est. Alla stessa ora il servizio di radiofonia del Bourget intercetta un messaggio annunciante che tre apparecchi italiani hanno atterrato in Italia, uno a Pola, e gli altri due a Venezia, per rifornirsi di benzina.

Alle 15.25 il posto radio del Bourget riceve che l'apparecchio «I Cupa», pilotato da Cupini, è segnalato a nord-nord est di Auxerre. Si apprende qualche minuto dopo che l'apparecchio francese pilotato dal colonnello François è passato a nord-est di Ferrara alle 15. In questo stesso momento l'apparecchio di Cupini non si trova più che a 120 chilometri dal Bourget

L'arrivo dei vincitori

Sono infatti le 15.50 quando esso scrvola il campo d'aviazione. Si suppone che si prepari a scendere senz'altro, ma l'aeroplano compie un lunghissimo giro di cui si conoscerà solo più tardi il motivo; disciplinatamente a mezzo della radio l'aereo chiedeva ai suoi colleghi di volo e al comandante di tutti gli equipaggi Biseo le istruzioni per discendere. Se infatti gli altri concorrenti italiani non fossero stati troppo distanziati, Cupini era pronto a prendere il suo posto in formazione. Ma, ritardato da un incidente sulle Alpi il velivolo «I BIMU» (Biseo-Mussolini) aveva perduto un tempo prezioso deviando dalla sua rotta e non poteva quindi che lasciare Cupini libero di atterrare.

Discesa a bassa quota, il veloce trimotore attraversa la striscia bianca del traguardo alle ore 16 5'45"1/5. L'immensa folla scoppia in un applauso scrosciante. I colleghi dell'Aero Club francese compiono le verifiche regolamentari, dopo di che i due piloti, accompagnati da S. E. Piccio e dal colonnello Ercole si avvicinano al gruppo delle autorità. La folla trattenuta a stento dietro i cordoni della truppa applaude entusiasticamente i due avviatori, che vengono assediati dai fotografi e felicitati da S. E. l'Ambasciatore e dal Ministro Sarraut.

Bruno Mussolini felicitato

Impeccabili nel saluto fascista, con le loro bianche sagome, i piloti ascoltano quindi l'inno «Giovinezza» suonato dalla banda dell'Aeronautica, mentre una bandiera italiana nuova fiammante viene issata sul pennone centrale del comando del campo. Sarraut invita poi i due aviatori e le personalità presenti a un sontuoso rinfresco, durante il quale possiamo avere dai due piloti interessanti dichiarazioni.

«Una zona di maltempo ha ostacolato la nostra marcia di ritorno. Il «flappon» ci ha costretti a prendere quota senza riuscire a liberarci interamente del disagio atmosferico. Solo procedendo verso sinistra ci è stato possibile penetrare in una zona di calma. L'apparecchio ha marciato benissimo: non potevamo sperare di meglio. Il rendimento del motore è stato eccellente, il collegamento radio con Monte Celio ha funzionato anch'esso egregiamente».

Nel frattempo ecco giungere il «I Filu» di Fiori e Luchini alle 16.15, mentre un quarto d'ora più tardi sopraggiunge il monoplano di Biseo e Bruno Mussolini. Le autorità ritornano sul terreno. Biseo è il primo a scendere dall'apparecchio, seguito dal giovane figlio del Duce che indossa sopra la tuta bianca un giubbetto di pelle marrone. L'applauso della folla è fragorosissimo: è certamente l'omaggio di tutti coloro che sanno quanto la aviazione italiana deve al Duce.

Felicitati dalle autorità, Bruno Mussolini e Biseo, liberatisi a stento dalla pressione dei fotografi, sono accompagnati al buffet dove l'appetito sembra riprendere i suoi diritti dopo le lunghe ore di sforzo e di emozioni. Mentre divora con evidente soddisfazione alcune pagnottelle al prosciutto cotto e sorseggia un po' di spumante, Bruno Mussolini, che ha gettato uno sguardo interessato sulla firma di un telegramma che gli consegna il col. Ercole ci dice: «La traversata delle Alpi è stata durissima: non ho mai avuto tante scopole e così dure! Abbiamo dovuto «tirare» e salire a 7000 metri.

Frenetiche acclamazioni

Ma lo sguardo del giovane pilota della guerra di Etiopia esprime soddisfazione per l'impresa compiuta, condotta a buon porto dopo numerose peripezie come può incontrarne nei cieli chi da Istres se n'è andato a Damasco, ritornan[...] ne poi ed atterrando a Parigi ne[l]lo spazio di 18 ore.

La ressa nel buffet è enorme, non tanto per approfittare del sontuoso rinfresco, quanto per ammirare il figlio del Duce, chiedergli degli autografi e costringerlo a stringere le mani di tante persone che gli vengono presentate, fra cui naturalmente moltissimi italiani. Ma le esigenze delle attualità chiamano all'esterno della sede del comando del Bourget i nostri equipaggi: avendo al loro fianco S. E. Cerruti e S. E. Piccio, i sei piloti si affacciano sulla terrazza centrale e salutano il pubblico che acclama freneticamente.

Sulla ringhiera vi sono due microfoni e Biseo pronuncia il richiesto saluto, che rivolge al pubblico per la bella accoglienza riservata a lui e ai suoi camerati. Anche Bruno Mussolini è costretto a dire alcune parole: «Come i miei compagni — egli dice — sono anch'io molto sensibile alle manifestazioni calorose che ci sono state fatte, e tengo a ringraziare tutti coloro che ci hanno dimostrato la loro simpatia». Applausi fragorosi e prolungati accolgono queste dichiarazioni, mentre il gruppo dei nostri aviatori si allontana fendendo la folla sempre più densa.

Dichiarazioni del col. Ercole

*Ecco intanto apparire un ve
trimotore: è quello dell'in
Clouston. Una breve virata,
lo radente sulla linea del tr
do ed eccolo toccare con
il suolo. Mentre i commis
cedono alla verifica, giung
est il «Breguet» di Codo
recchio del pilota franc
a sua volta e si avvic
zale cementato; i due
si arrestano prima
l'allineamento: i ser
no più nè benzina n*

*Per la cronaca
rivi si può dire che
raccolte dall'uffi
del Bourget segu
reso abbastanza
venti contrari e
tate incontrate
parecchio «I T
maggiore Ange
Antonio Mosc
recchio atterr
te alle 20.5 c
questo posto e
sifica il colo
giunto al B
do però p
grande an
Tondi e c*

*Il colon
ronautico
a Parigi
dichiara
Marsig
Dama
Non
ma
tic*

nale e che le loro manifestazioni peccano sempre per eccesso. Con tutto ciò, se altri hanno voluto considerare questa bella manifestazione internazionale come una arrischiata prova di ardimento, per noi italiani la gara moderna costituiva un'affermazione normale delle attuali risorse dell'arte del volo.

Volo collettivo

A dimostrarlo bastano alcune circostanze capitali; l'organizzazione, il materiale scelto tutto di serie, e la qualità degli equipaggi che, pur essendo tutti di primissimo ordine, non distanziano le centinaia di camerati nella scala dei valori del personale navigante italiano in misura eccessiva. Il volo collettivo con collegamento radio costante delle unità conferma il principio adottato da anni dall'aviazione fascista che tende sempre più a diffondere l'aeronautica come strumento del progresso, a servire la formazione della coscienza aeronautica.

L'Italia ha partecipato alla gara precisamente per fornire una prova di più degli obbiettivi che essa persegue e per contribuire colla sua notevole partecipazione all'organizzazione del volo che noi consideriamo come un efficace strumento di pace. L'iniziativa francese è stata nell'organizzazione di questa competizione eccellente e l'Italia è lieta di aver dato un contributo così notevole a questa manifestazione, offrendo all'opinione pubblica di tutti i Paesi lo spettacolo delle considerevoli possibilità della tecnica aerea quando per essa lavorano con ardore maestranze fedeli, geniali ideatori, perseveranti costruttori, quadri di alto valore personale ed equipaggi di profonda e sentita coscienza aviatoria.

Dobbiamo anzi dolerci dell'assenza in gara di formazioni più numerose ed efficienti che ci avrebbero permesso di meglio stabilire quelle discriminazioni comparative che sono tanto utili al progresso della nuova forma di attività umana. Ci auguriamo che l'iniziativa francese venga ripresa, imitata e perfezionata per meglio stimolare quella emulazione internazionale che è una sicura garanzia per assicurare all'aviazione quell'avvenire di pace e di prosperità che per l'aeronautica italiana è una certezza».

Le classifiche

Ecco la tabella che reca l'indicazione per i singoli concorrenti arrivati relativa agli equipaggi, alla partenza da Istres, all'arrivo a Damasco, alla partenz da Damasco, all'arrivo a Parigi, al tempo impiegato ed alla media oraria in chilometri:

1) Cupini-Paradisi su «S. 79»: 22.30, 5.22, 6.14, ore 16.3'15"⅘, ore 17.32'45"⅕. Km. 352.789.

2) Fiori-Luchini su «S. 79»: 22.19, 5.15, 5.58, 16.17'11"⅕, 17.57'1"⅕. Km. 344.639.

3) Biseo-Mussolini su «S. 79»: 22.34, 5.28, 6.17, 16.37"35"⅕, 18.3'35" e ⅕. Km. 342.756.

4) Clouston: 21.16, 5.56, 6.19, 17.01, 19.40'49". Km. 314.483.

5) Codos, 20.01, 4.40, 5.39, 17.03, 21.2'57"⅘. Km. 279.161.

6) Tondi-Moscatelli su «S. 79»: 22.27, 5.19, 5.56, 20.05, 21.37'41". Km. 268.865.

François: 19.44, 4.50, 5.36, 18.30, 22.38'14". Km. 273.443.

Gli aeroplani montati dagli equipaggi Gaeta-Questa e Rolandi-Bonini sarebbero, secondo informazioni giunte a Parigi, fermi a Venezia; il comandante Guillaumet è fermo a Belgrado.

Il francese Rossi si è invece ritirato a Damasco. Anche l'equipaggio Lippi-Castellani, in seguito a un lieve incidente durante il decollo a Damasco, non ha potuto ripartire.

Il maggiore Rovis atterrato a Pola

POLA, 21

Alle 13.25 ha atterrato sul campo di aviazione di Altura, presso Pola, l'apparecchio italiano avente bordo il pilota maggiore Rovis, capitano Trimboli, il capitano ...linger, il motorista Forconi e il ...rconista serg. magg. Murolo.
...apparecchio, dopo aver fatto ...imento, stava per ripartire ...lo per Parigi, quando è stato ...o da un violento nubifragio ...urato parecchie ore. Il co... ...te Rovis ha quindi deciso di ...re la partenza e partirà ...all'alba per Parigi.
...on confermate da Cher... ...le del Quarnero, infor... ...là sarebbe atterrato ...italiano al comando ...Bonini. L'apparec... ...eso dal nubifragio ...non ha potuto più ...mancanza di visi... ...il comandante ha ...ggio di fortuna, ...elicemente; l'equi... ...e.
...i telegrafiche e ...erso sono inter... ...to ed è quindi ...onferma della ...maggiori.

... goliardici ...lciatori azzurri

...RIGI, 21

...universita... ...uadra di ...uto quella ...te a tre. ...segna... ...si 3, ...rossi ...npo. ...tto ...ca

La nuova fulgida impresa della nostra Aeronautica

ROMA, 21

La grande prova aerea Istres-Damasco-Parigi è stata vinta dall'ala fascista che ha così riconfermato l'altissimo grado di efficenza e di potenza raggiunto nel campo tecnico, così come ha pure ribadito su quali eccezionali tempre di piloti possa contare.

Biseo-Mussolini e la loro prova

La vittoria ha raggiunto i vertici del trionfo poichè ben tre apparecchi tricolori, e precisamente quelli di Cupini e Paradisi di Fiori e Lucchini e di Biseo e Bruno Mussolini, hanno raggiunto la meta per primi classificandosi nell'ordine.

Le prove dell'equipaggio vincitore e del secondo sono state caratterizzate da una regolarità cronometrica e premiano uomini temprati del resto ad ogni più perigliosa fatica e già collaudati in imprese estremamente difficili.

L'apparecchio terzo arrivato pilotato dal colonnello Biseo e da Bruno Mussolini aveva segnato il miglior tempo fra tutti i concorrenti italiani e stranieri sino a due terzi della tappa di ritorno della corsa Istres-Damasco-Parigi. Ma un guasto all'elica ha obbligato i due piloti a prendere terra a Sesto Calende per le necessarie riparazioni le quali, per quanto compiute a tempo di primato, hanno richiesto mezz'ora di tempo. Il banale incidente ha tolto così a Biseo e al figlio del Duce la gioia e l'orgoglio del primato assoluto del quale si erano mostrati più che meritevoli. Comunque la dimostrazione da essi offerta e la classifica conseguita testimoniano eloquentemente della loro magnifica tempra di volatori.

E' anche opportuno rilevare che il successo dei nostri aviatori ha tanto maggior valore in quanto la gara presentava tali difficoltà da consigliare l'astensione degli equipaggi ai quali era preclusa ogni possibilità di affermazione.

Ardue difficoltà

Infatti, solo tre Nazioni avevano osato affrontare l'ardua prova perchè solo esse erano in grado, grazie alla notevole attrezzatura aeronautica e alle straordinarie qualità dei piloti, di difendere degnamente il loro prestigio senza essere votate in precedenza a un clamoroso insuccesso.

Di queste tre Nazioni, l'Italia era quella che aveva dato l'adesione più numerosa, iscrivendo ben otto equipaggi, mentre la Francia era rappresentata da tre apparecchi e l'Inghilterra da uno.

Il fatto che la prova, pure essendo di velocità, si svolgesse su un percorso di 6200 chilometri, attraverso regioni le quali presentano una notevole varietà di condizioni atmosferiche e meteorologiche, aumenta il valore della superba affermazione delle nostre macchine e dei nostri uomini e dà una particolare risonanza all'alloro che viene ad accrescere il già formidabile prestigio dell'aeronautica italiana. Prestigio che aumenta di significato, quando si pensi che gli apparecchi trionfatori sono stati dati da tempo in normale dotazione ai reparti della nostra aviazione e non già espressamente costruiti per partecipare alla grande ed ardua gara.

Le caratteristiche dell'„S. 79"

Il «Savoia Marchetti S. 79», realizzato dalla S. I. A. I. (Società Italiana Aeroplani Idrovolanti), è un monoplano da bombardamento veloce, munito di tre motori Alfa Romeo 126 R.C. 35, della potenza complessiva di 2250 HP, con eliche a passo variabile in volo.

L'ala è costruita in un sol pezzo, interamente in legno, e l'ossatura è costituita da tre longheroni in legno con sezione a doppia T, riuniti fra loro da parătie e centine in compensato. Il rivestimento esterno, pur esso in compensato, contribuisce all'irrigidimento della struttura alare; tale sistema assicura anche il galleggiamento dell'apparecchio nel caso di discesa forzata in mare. L'ala porta gli attacchi per la fusoliera, per i castelli motori laterali e per il carrello di atterraggio. Nell'interno dell'ala sono anche sistemati 10 serbatoi per la benzina.

Il carrello di atterraggio disposto sotto l'ala in prosecuzione dei motori laterali, è retrattile nelle carenature dei motori stessi. La fusoleria è costituita da un traliccio in tubi di acciaio saldati all'autogeno con rivestimento in compensato nella sua parte dorsale e per il resto in tela. Ampie carenature in duralluminio raccordano l'ala alla fusoliera.

Nella parte prodiera è sistemata la cabina di pilotaggio con doppio comando. Ampie aperture che si possono chiudere con cristalli di sicurezza consentono la massima visibilità sotto ogni punto di vista. Immediatamente dietro il pilota di destra è installato il posto del marconista.

L'apparecchio è munito di fari a scomparsa per l'atterraggio notturno; il comando per la manovra di questi è effettuato della cabina di pilotaggio. Il posto del pilota è quello del radiotelegrafista sono in comunicazione interfonica.

L'apparecchio è pure munito di speciali dispositivi di ipersostentazione e degli strumenti di bordo più moderni compresi quelli per il volo notturno e per il pilotaggio automatico.

I vincitori

Ecco i dati tecnici e le caratteristiche d'impiego: apertura alare metri 21.20; lunghezza metri 16.20; altezza metri 4.10; carico utile chilogrammi 3700; velocità massima chilometri-ora 460; velocità di crociera chilometri-ora 400; potenza complessiva 2250 HP; quota di tangenza pratica 7000 metri; decollaggio a pieno carico in 16"; autonomia con carico normale di guerra chilometri 2600; salita a 4000 metri in 13'; spazio per l'atterraggio metri 350.

L'«S. 79» detiene sette primati internazionali di velocità con carico su 1000 e 2000 chilometri.

I piloti del primo degli «S. 79» giunto trionfalmente a Parigi sono il ten. col. Samuele Cupini e il cap. Amedeo Paradisi.

Il ten. col. Cupini, nato a Lucca il 3 marzo 1904, entrò nell'Aeronautica frequentando il primo corso accademico regolare nel 1923 (Corso Aquila). Brevettato osservatore d'aeroplano e quindi pilota militare nel 1927, fu promosso capitano a scelta nell'aprile del 1931. E' decorato di medaglia d'oro al Valore Aeronautico per avere partecipato alla Crociera aerea del Decennale.

Il cap. Paradisi è nato a Roma il 9 maggio 1903 ed ha preso parte alla Marcia su Roma. Sottotenente di complemento nel 1924, è stato nominato in S. P. E. nel 1927 ed ha preso parte, tra l'altro, alla Giornata dell'Ala dell'anno X. E' decorato della medaglia di bronzo al Valor Aeronautico. Attualmente presta servizio presso il 12.o Stormo da bombardamento veloce.

A 80 milioni di anni luce una nebulosa è stata fotografata

NEW YORK, 21

Le applicazioni delle scoperte scientifiche divengono di giorno in giorno sempre più sbalorditive. Adoperando una lente fotografica ritenuta la più rapida del mondo, il dott. M. L. Humason, del grande Osservatorio Wilson, in California, è riuscito a fotografare, attraverso un grande telescopio munito di un riflettore di 100 pollici (cioè 254 centimetri) lo spettro di una nebulosa trentamila volte più debole della più debole stella visibile ad occhio nudo. E' stato calcolato che la nebulosa fotografata dista dalla terra 80 milioni di anni luce. Se questa distanza è portentosa, più portentoso è ancora che la nebulosa abbia potuto essere fotografata.

La lente adoperata è stata fabbricata dalla Società ottica Ransch e Lomb di Rochester, nello Stato di Nuova York, ed è chiamata lente Rayton, dal nome del suo disegnatore, il dottor Wilbur Rayton.

Dall'esame dello spettro il dottor Humason ha dedotto che un debole gruppo di nebulose nella regione dell'Orsa Maggiore, e che secondo ogni probabilità è uno dei gruppi più lontani finora noti, va distanziandosi dalla terra alla velocità di 26 mila miglia al secondo.

La potenza marinara d'Italia

Oggi scenderà in mare la "Littorio„

presenti i Sovrani, le insegne e le gerarchie del Partito

Notte di vigilia al Cantiere di Sestri

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 21

(Mario Granbassi) *Le forze fasciste apprestano solenni accoglienze a S. M. il Re Imperatore, ai Principi Reali e a S. E. Starace.*

Ardente attesa

Si vive oggi a Genova quella stessa ardente vigilia che Trieste ha vissuto un mese fa per il varo della gemella «Vittorio Veneto». Ma qui la festa degli addobbi e il fervore dei preparativi si estendono dalla città — già in un'onda di tricolori e di luminarie — a tutto il tratto della Riviera di Ponente che sarà percorso dal corteo reale: dalla Stazione Marittima di Ponte Andrea Doria, dove attraccherà il panfilo «Savoia», sbarcando S. M. il Re Imperatore, al Cantiere Ansaldo di Sestri. Al Cantiere attenderanno il Sovrano le LL. AA. RR. il Conte di Torino e i Duchi di Bergamo, di Spoleto e di Ancona.

Il Cantiere ha questa notte l'aspetto di una scena dantesca. Tra guizzi e bagliori, in mezzo al fragore delle grue, delle macchine e degli arieti, le centurie operaie lavorano a dorso nudo intorno alla mole della «Littorio» che si staglia nel cielo di luna con la sagoma agile e possente. Formicolanti sui ponti, sospesi lungo i fianchi, annidati sotto la chiglia, gli operai accompagnano il lavoro col ritmo cadenzato che ritma i colpi di ariete contro le taccate. Il grido degli operai ha come un'eco di rimpianto: la nave che lascia lo scalo per il bacio del mare è un po' la figlia che abbandona il tetto materno per andare sposa: gioia commista ad amarezza.

Il varo avverrà alle 8.30 circa. Lo scafo, battezzato nel nome del Littorio avrà intorno a sè degna corona di Camicie Nere e di popolo: le tribune del Cantiere accoglieranno 30.000 persone tra invitati e maestranze. Il Ministro Segretario del Partito, Achille Starace, che rappresenta al varo il Governo, sarà a capo delle alte gerarchie fasciste e dei 94 Federali di tutta Italia, giunti con i labari delle Federazioni. Le insegne del Partito sono state accolte stasera all'arrivo da Roma con i prescritti onori ed accompagnate da scorta della Milizia.

La rappresentanza triestina

Ieri sono entrate nelle acque liguri le unità della seconda Squadra, al comando dell'Ammiraglio Bernotti, che issa le insegne di comando sull'incrociatore «Duca d'Aosta». La Marina da guerra sarà inoltre presente al varo con il Sottosegretario Ammiraglio Cavagnari. Saranno pure a Genova le alte rappresentanze della Nazione.

Da Trieste — assieme ai rappresentanti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dell'Armamento Giuliano, dell'industria e della politica — è giunto il Federale Grazioli col glorioso gagliardetto del Fascio triestino, recato dall'alfiere cav. Lessini, volontario giuliano, mutilato di guerra e squadrista.

Teresa Cabello Ballerino, la popolana genovese designata dal Duce a madrina della «Littorio», sarà oggi sulla tribuna reale accanto a S. M. il Re. La madrina, moglie di un operaio combattente e squadrista, ha dichiarato che la sua emozione è vinta dal ricordo della grande affabilità con cui gli Augusti Sovrani fecero riacquistare piena disinvoltura alla sua collega di Trieste, la madrina Maria Bertuzzi. Com'è noto, le bandiere di combattimento alle gemelle «Vittorio Veneto» e «Littorio» saranno offerte dai combattenti.

La radiocronaca del varo, che sarà diffusa da tutte le stazioni dell'«Eiar», avrà inizio alle 8.20.

Nave tutta italiana

ROMA, 21

Alle 9.30 di domani, presenti i Sovrani, le insegne e le gerarchie del Partito, la seconda nave da battaglia dell'Italia fascista scenderà in mare salutata dalle salve di artiglieria delle unità navali della seconda squadra, all'ancora davanti a Sestri.

Mirabile rapidità

Costruite con mirabile rapidità, queste due navi, che sono fra le maggiori attualmente sugli scali del mondo, costituiscono un vanto dell'ingegneria navale italiana e attestano la perfetta attrezzatura dei nostri cantieri e degli stabilimenti industriali. Scafi, apparati motori, artiglierie, corazze, apparecchiature elettriche, macchinari ausiliari, centrali di tiro, strumenti di precisione, tutto è stato costruito in Italia, senza che il ritmo febbrile del lavoro avesse a subire rallentamenti o ritardi di sorta.

Le caratteristiche di queste due unità, che rappresentano un formidabile apporto di potenza alla nostra Marina, sono note: dislocamento 35 mila tonnellate, lunghezza al galleggiamento m. 230, immersione m. 8.

L'armamento principale è costituito da nove cannoni da 381 mm., quello secondario e antiaereo rispettivamente da cannoni da 152 e da 90 mm.

L'apparato motore consta di quattro gruppi di turbine azionate con vapore surriscaldato ad alta pressione e la sua potenza è tale da imprimere alla nave velocità finora mai raggiunte da unità dello stesso tonnellaggio.

La «Littorio» è stata costruita negli stabilimenti «Ansaldo», che, pre la vastità delle organizzazioni e per il complesso degli operai impiegati, rappresentano uno dei più importanti capisaldi dell'attrezzatura industriale italiana. Questi stabilimenti, che già durante la grande guerra portarono un deciso contributo alle nostre forze, vantano al loro attivo la realizzazione di numerose e importanti unità da guerra e mercantili, non soltanto per l'Italia, ma anche per molte Nazioni straniere.

Sei navi da battaglia modernissime

Complessivamente, dal 1886 ad oggi, l'«Ansaldo» ha costruito 268 unità, di cui 186 per marine militari, ivi comprese 25 per marine estere (per un dislocamento complessivo di 285.000 tonnellate), di cui 59.000 per marine estere e 82 per la marina mercantile, per una stazza lorda complessiva di tonnellate 320 mila circa. Fra le costruzioni più importanti vanno ricordate la supercorazzata «Cristoforo Colombo» da 32.000 tonn., demolita sullo scalo per storno dell'ordine nel 1918, sei corazzate, 19 incrociatori, fra cui ultimamente i modernissimi «Montecucoli» ed «Eugenio di Savoia»: transatlantici, tra cui il «Rex», che è la più possente unità mercantile italiana e che conquistò il Nastro Azzurro compiendo il viaggio Gibilterra-New York alla media di 28.92 miglia all'ora.

Con il varo della «Vittorio Veneto» e della «Littorio» e con la trasformazione in atto delle due corazzate del tipo «Duilio», il nucleo delle navi da battaglia della Marina italiana sarà costituito da sei unità che sono quanto di più moderno possa produrre la tecnica delle costruzioni navali.

La partenza per Genova del Labaro del Partito

Stamane le Insegne del P. N. F. sono partite per Genova. I gloriosi vessilli sono stati presi in consegna dalla scorta d'onore della Milizia a Palazzo Littorio e, reverentemente salutati dalla popolazione al loro passaggio attraverso le vie della Capitale, sono stati recati alla stazione di Termini.

Sul piazzale esterno della stazione i vessilli sono stati ricevuti da un folto gruppo di Ammiragli, Generali ed ufficiali superiori e inferiori, nonchè sottufficiali della R. Marina e dalle formazioni nere della Federazione dell'Urbe, con alla testa il Federale. Mentre i reparti convenuti scattavano nel saluto, una tromba ha squillato l'attenti e la musica della Milizia ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza» e i vessilli hanno fatto ingresso sulla banchina della stazione, decorata, come la pensilina esterna, di festoni tricolori, ove prestavano servizio d'onore una compagnia di marinai con bandiera e la musica dei RR. CC. Su un'unica linea, accanto ai marinai nelle candide uniformi, si dispongono il reparto grigio-verde della Milizia e le formazioni nere. Ammiragli, Generali e ufficiali superiori della R. Marina con il Federale passano in rivista i reparti. Poi squillano di nuovo le trombe, riecheggiano la Marcia Reale e «Giovinezza» e, mentre la folla che si addensa nella stazione saluta romanamente e i reparti in armi rendono gli onori, gli alfieri recano i vessilli sul treno, che alle 11 lascia la stazione diretto a Genova.

La guardia armata della Rivoluzione fascista sarà rappresentata al varo dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Russo.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

Il decorso dell'attacco influenzale al Reggente Horthy

BUDAPEST, 21

L'ultimo bollettino medico sulla salute dell'ammiraglio Horthy dice: La guarigione del Reggente è ostacolata da una inflammazione alla gola, sviluppatasi ieri. La temperatura è aumentata a 39.1. Il Reggente ha passato tranquillamente la notte. Pulsazione 64, condizioni generali: soddisfacenti.

I Duchi di Kent partiti da Corfù

CORFU', 21

Dopo una sosta di due giorni i Duchi di Kent a bordo del panfilo jugoslavo «Tiha» hanno lasciato l'isola per intraprendere una crociera nelle acque greche.

L'inaugurazione a Berlino del Congresso dell'industria casearia

BERLINO, 21

Stamattina si è inaugurato il congresso internazionale dell'industria casearia al quale partecipano 52 Nazioni. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal Ministro degli Approvvigionamenti Darrè.

All'Esposizione l'Italia partecipa con un padiglione ufficiale e con l'intervento di numerose ditte. La mostra italiana suscita il più vivo interesse.

Forte aumento del commercio estero austriaco

VIENNA, 21

(C. E.) La bilancia del commercio estero austriaco durante il primo semestre del 1937 registra un forte aumento rispetto allo stesso periodo di tempo dell'anno precedente. Infatti le importazioni sono ammontate a 716.9 milioni di scellini, contro 591.1 milioni e le esportazioni a 572,7 milioni, contro 458.1 milioni nella prima metà del 1936.

ALLA MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

"Sentinelle di bronzo„

il nuovo film coloniale italiano applaudito da un pubblico imponente

VENEZIA, 21

Ecco un altro bel film italiano di ambiente coloniale, che si svolge nella nostra Somalia; attori quei magnifici soldati che sono i dubat, le «Sentinelle di bronzo», e le popolazioni di alcune cabile somale.

Ai limiti della nostra conquista d'ante guerra in Somalia, e precisamente lungo l'Uebi Scebeli, a 300 chilometri da Mogadiscio, una cabila nomade, quella degli Ogaden, cabilla di pura razza mussulmana, vive conservando intatte le tradizioni e i costumi della sua razza, tra i pascoli sereni e le razzie nei territori che attraversa, che sono fertili e ricchi di bestiame.

Affermazione di civiltà

Ma la tranquillità della vita di questi pastori e dei cavalieri Ogaden è troppo spesso turbata e distrutta dalla continua minaccia di aggressione che incombe sulla placida gente nomade da parte dei predoni abissini, degli Amara. Ed è nell'immediata minaccia di una di queste feroci aggressioni che si manifestano nella cabila due opposte tendenze: una è quella coltivata da Elmi, secondo figlio dell'Islam, capo degli Ogaden; e l'altra è quella di Ibrahim, suo fratello maggiore. Elmi, giovane sciumbasci nelle truppe coloniali italiane, inviato dal suo capitano, vuole che la sua gente vada verso la civiltà liberatrice, verso la protezione dell'Italia, mentre Ibrahim, conservatore delle tradizioni, preferirebbe restare nello stato di pseudo libertà che costringe la sua gente a una vita di continua lotta selvaggia e inumana.

Altro motivo di contrasto tra i due fratelli è l'amore per una donna: la bella Dahabò (Doris Duran), che Ibrahim con i suoi cavalieri ha rapito a una delle cabile vicine durante una delle sue razzie. Il selvaggio assalto che i predoni Amara, i ferocissimi Sciuffà, condotti da Ras Scifferrà, fanno alla cabila Ogaden, spinge gli assaliti a rifugiarsi tra le file dei nostri dubat, che in una lotta impari e cruenta riescono, capitanati da un valoroso ufficiale del presidio, a mettere in fuga i predoni tra emozionanti episodi di altissimo valore militare.

La morte gloriosa del giovane Elmi e il glorioso sacrificio degli eroici dubat, segnano nella storia della nostra grande conquista coloniale, il primo passo della vittoriosa orma italiana nei territori africani dell'Oceano Indiano e stabiliscono il primo contatto tra gli scampati della cabila e le armi italiane. I guerrieri Ogaden superstiti, che durante l'assalto combattono a fianco dei dubat sotto il tricolore, riconoscono finalmente che solo nel segno di Roma è la pace, la civiltà e il benessere. E la cabila si sottomette incominciando così una nuova vita, più sana e più feconda, orientata verso la serena giustizia che la civiltà italiana ha offerto ai nuovi sudditi dell'Impero.

L'esperienza dei creatori

Indubbiamente Marcello Orano, un africanista conoscitore dei costumi e dello spirito delle popolazioni somale, ha avuta l'ispirazione dal noto fatto d'armi di Ualual intessendo il soggetto, che è un magnifico pezzo di vita vissuta, senza retorica, senza svolazzi lirici; e la esaltazione dell'eroismo e della fedeltà dei dubat scaturisce dalla descrizione arida ma cristallina degli avvenimenti e perciò più immediata e più efficace.

In questo senso, anzi, il film è un documentario; una documentazione fedelissima della vita in un fortino avanzato e delle popolazioni delle cabile nomadi e della psicologia somala, documentazione realizzata con molto buon senso da Romolo Marcellini, un giovanissimo, proveniente dalle organizzazioni dei G. U. F., che ha combattuto sul fronte dell'Ogaden, quindi anch'egli, come il soggettista, esperto degli usi e dei costumi somali. Con queso lavoro Marcellini ha fornito una prova eloquente delle sue capacità, del suo senso artistico e delle sue eccellenti doti.

Pure il regista, nelle inquadrature, è sfuggito ai virtuosismi, preferendo la semplicità che le rende, forse per questo, di più efficace realtà. I suoi pezzi migliori sono le sequenze dei combattimenti, di un realismo impressionante. Marcellini ha avuto un ottimo collaboratore in Flavio Calzavara, che lavorò a fianco di Blasetti in «Vecchia Guardia» e in «Aldebaran». Naturalmente anche la mano di Terzano si nota nelle riprese e così pure quella di Gian Gaspare Napolitano nella sceneggiatura.

Tre bianchi soltanto sono tra gli interpreti: Fosco Giachetti, che come già in «Lo squadrone bianco» ci dà un'altra vigorosa figura di ufficiale coloniale, interpretando la parte del comandante del fortino con sobrietà di accenti e grande naturalezza; Giovanni Grasso, che dà risalto all'eroica figura del maresciallo; Doris Duran, molto a posto in una parte di poco rilievo. Ottimi sono gli interpreti indigeni somali, scelti fra i tipi più caratteristici e più efficaci.

«Sentinelle di bronzo», che è stato proiettato contemporaneamente nel Giardino delle Fontane Luminose e nel Palazzo dei Cinema, e ciò per la grande affluenza di pubblico, ha avuto un grande successo: spesse volte sono scoppiati applausi a schermo illuminato e particolarmente durante le sequenze dei combattimenti, e la fine è stata coronata da una lunghissima ovazione.

Personalità presenti

Erano presenti il conte Volpi di Misurata, presidente della Biennale, l'on. Paolucci De Calboli, presidente dell'Istituto «Luce», l'on. Roberto Farinacci, il gr. uff. Luigi Freddi, direttore generale per la cinematografia, e, fra i numerosi artisti e stelle, l'interprete femminile del film, Doris Durant.

La pellicola è stata preceduta da un bellissimo giornale «Luce». Ha chiuso la serata un documentario sud-africano, «Tight Lines», nel quale sono apparse scene di pesca con la lenza nei fiumi e in riva all'oceano.

Di giorno nel Palazzo del Cinemà ha avuto luogo la rappresentazione di un altro film ungherese: «Soeur Marie», un'ottima realizzazione di Viktor Gartler, su una vicenda intessuta intorno a una collegiale, un pittore cantante che, per un malinteso, non si sposano e un terzo che diverrà il marito della collegiale. Ma più di tutto il film è servito a far cantare Alexander Sved, che se è un buon cantante, appare invece un po' caricato negli atteggiamenti sullo schermo. Buoni gli altri interpreti: Eva Szorenyi, Paul Javor e Hilde von Stolz.

Il tappeto orientale alla Fiera del Levante

BARI, 21

Una sezione della Fiera del Levante — informa l'*Agenzia d'Italia e dell'Impero* — sarà destinata alla Mostra interessantissima del tappeto orientale, alla quale hanno aderito le più importanti ditte produttrici di questo notevole e lussuoso complemento dell'arredamento moderno. Le fabbriche e le scuole più rinomate concorreranno ad arricchire le bellissime collezioni di tappeti orientali che saranno esposte nella Mostra.

La cultura del cotone in India

ROMA, 21

Un cablogramma del Governo dell'India all'Istituto internazionale di agricoltura informa che la prima stima della superficie a cotone dell'India è di 6.161.000 ettari, mentre la corrispondente stima del 1936 fu di 6.175.000 ettari e la media 1931-1935 di 5.492.000 ettari. Queste cifre non comprendono la Birmania.

Cavallo imbizzarrito che provoca una lunga serie di guai

VOGHERA, 21

Una serie di disgrazie si è verificata l'altra mattina nella nostra città. Certo Erminio Rovere, giunto sulla piazza del mercato con il carro trainato da un cavallo, lasciava il veicolo incustodito e si allontanava. Di lì a poco il cavallo, spaventato dall'abbaiare di un cane, riusciva a staccarsi dal carro e fuggiva contro un grande banco di vendita e lo abbatteva; nel crollo rimaneva gravemente ferito certo Attilio Bertola, di 35 anni. Il cavallo imbizzarrito proseguiva gettando a terra altre due persone che non aveva ferite; poi si dirigeva verso un gruppetto di persone che stavano contrattando la vendita di capi di bestiame portandovi lo scompiglio; altri due uomini cadevano, ed una mucca fuggiva andando a finire contro la vetrina di un negozio riducendola in frantumi, mentre la bestia infuriata prendeva a cornate tale Riccarda Baroni, di 44 anni, facendola cadere e ferendola in più parti del corpo. Più tardi la mucca poteva essere ripresa; ma il cavallo, cagione di tanti guai, si sottraeva all'inseguimento raggiungendo la periferia e prendendo la via dei campi.

Uccide il fratello che avversa le sue nozze

AVELLINO, 21

La sera del 31 luglio in contrada San Ossio, nel Comune di Pago del Vallo, cadeva ferito gravemente tale Antonio Crisci, che spirò senza poter pronunciare parola. Verso la mezzanotte si presentava ai carabinieri di Lauro il quattordicenne Carmine, fratello del ferito, il quale denunciava che poco prima nella località sopradetta, inseguendo dei ladri che avevano cercato di rubare nel loro podere, il fratello Antonio era stato gravemente ferito dai fuggiaschi. Le indagini della polizia hanno accertato che il quattordicenne Carmine Crisci, che aveva denunciato la morte del fratello, era da tempo innamorato di tale Romilda Coppola e che il matrimonio era osteggiato da tutta la famiglia Crisci, ma specialmente dal fratello Antonio. Approfondite le indagini si riuscì ad accertare che la Romilda Coppola per togliere il maggior ostacolo al contrastato matrimonio aveva insinuato nell'animo del fidanzato il proposito di sopprimere l'Antonio. Contestato il fatto al Crisci, il giovinetto non solo ha confessato pienamente il delitto, ma ha confermato di essere stato indotto all'azione criminosa dalla suggestione della Coppola, che è stata anch'essa tratta in arresto.

Bollettino meteorologico

21 agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	piov., m.	+22	+16
Roma.....	dim.	misto, ag.	+30	+23
Milano..	staz	misto	+25	+15
Torino ..	dim.	misto	+24	+16
Genova..	var.	ser., m.	+28	+21
Sanremo	staz.	ser., cal.	+27	+22
Venezia	dim.	cop., ag.	+23	+18
Trento ..	dim.	misto	+24	+14
Bolzano	dim.	misto	+24	+13
Bologna	dim.	piovoso	+26	+21
Firenze..	dim.	misto	+29	+20
Rimini...	dim.	cop., m.	+26	+18
Ancona..	dim.	piov., m.	+26	+21
Napoli ..	staz.	cop., cal.	+31	+22
Foggia...	staz.	piovoso	+23	+15
Bari......	staz	misto m.	+27	+21
Lecce.....	dim	sereno	+32	+21
Taranto	dim	[illegible]	+29	+22
Messina..	staz	[illegible]	+31	+23
Palermo	dim	[illegible] cal.	+30	+19
Catania	dim	misto, ag.	+29	+20
Cagliari	dim.	ser., cal.	+34	+21
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli...	aum	ser., cal.	+30	+21
Bengasi	aum	ser., m.	+29	+12
Rodi.....	var.	ser., m.	+28	+25

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Nel fallimento di **FERDINANDO BERTOS** si porta a conoscenza che **l'arredamento** e le **merci** di compendio della massa fallimentare, siti nel negozio di via Cesare Battisti N. 35 sono posti in vendita in blocco — previe le formalità di legge e con riserva dell'approvazione dell'offerta massima da parte dell'Ill.mo signor Giudice delegato — al prezzo minimo di lire 8129.85, spese tutte a carico dell'acquirente, coll'obbligo del medesimo di acquistare la cauzione commerciale di nominali lire 5000 pagandola al corso di giornata.

Gli eventuali riflettenti depositeranno il vadio di lire 850 entro le ore 12 del giorno 28 agosto a. c., nello studio del sottoscritto curatore, dove è ispezionabile l'inventario e dove sarà indetta all'ora e nel giorno indicato la gara tra i riflettenti.

Il curatore avv. **GIULIO CAMBER**

CONCORSI

Presso il 5.o Reggimento Artiglieria Alpina in Belluno sono vacanti i posti di

capo sarto e capo calzolaio

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti di rito entro il 15 settembre.

Per informazioni rivolgersi alla Amministrazione del Reggimento.

Il dott. Giuliano Iurcev
ostetrico-ginecologo
E' RITORNATO

IL DOTT. EMILIO MAYER
per le malattie delle vie urinarie, pelle e veneree
RIPRENDE LA SUA ATTIVITA'
Viale XX Settembre 20

SCUOLA DIAZ 3 tel. 52-63
dir. prof. dott. Fern. Polacco
Risultati finali: anno 1936-37:

Corsi:	Presentati	Prom.	Amm.	Resp.
Inferiori:	48	10	27	11
Superiori:	20	4	10	6
Es. Ripar.:	81	79	—	2
Totali:	149	93	37	19

Oltre l'87% di media favorevole!
(Nomi, indirizzi esposti in segreteria)
Tasse per il corso completo di studio:
ESAMI RIPARAZIONE: L. 100
RICUPERO ANNI PERDUTI L. 400 per anno.

Collegio Salesiano TOLMEZZO (Udine)
Ginnasio interno «D. BOSCO» - Pensionato per R. Istituto Tecnico e Scuole elementari.
Chiedere programmi alla
DIREZIONE

VENDONSI
FUSTI
VUOTI ASSORTITI USATI E NUOVI
Francesco Marzano
Via Marsala, Udine

Buda BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel. 60 94
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI 51

Cacciatori!
APPROFITTATE!
Vi offriamo la vera scarpa da caccia, a chiodatura speciale, solida e leggera, ancora a PREZZO VECCHIO
Luigi Sicheri & C.o
ARMERIA
VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE

Annunzi Sanitari

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäfler, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-18)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 settemb.
a FIUME: Hotel Reale 4-5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-2 »

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref 3219-10564 A XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - I CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 59-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

SCIANGAI IN FIAMME

L'ospedale del "Sacro Cuore,, sgomberato

Drammatico salvataggio di degenti e suore - L'eroismo della direttrice italiana madre Carla Elena

SCIANGAI, 21

Episodi di fulgido eroismo si sono verificati oggi durante lo sgombero dell'ospedale del Sacro Cuore, dove 33 suore europee, una suora cinese, tre padri salesiani, gli ammalati e i feriti si trovavano in posizione pericolosissima a causa degli incendi causati dalle bombe degli aerei cinesi nell'attacco di ieri contro le posizioni giapponesi, distanti un centinaio di metri dall'edificio nella zona del Yang-Tse-Poo.

Settecento salvati

Constatato che un'ulteriore permanenza delle suore e dei degenti sarebbe terminata in un vero rogo umano, le autorità francesi hanno deciso, nelle prime ore del giorno di questa mattina, di procedere allo sgombero del personale dell'ospedale. Un distaccamento di 40 uomini, composto di agenti di polizia della Concessione francese, di agenti della Concessione internazionale e di volontari del corpo dei trasporti di Sciangai, ha proceduto animosamente fino alla zona, malgrado il pericolo dei fuochi incrociati delle forze combattenti, e si è portato di corsa all'ospedale, dove ha iniziato lo sgombero delle suore, dei salesiani, dei degenti, di alcuni studenti cinesi e di 300 persone che avevano cercato rifugio nell'edificio.

Complessivamente i 40 animosi hanno tratto in salvo 700 persone, tra cui vi erano 60 trovatelli. Tutti sono stati fatti salire su 50 autocarri che avevano accompagnato la squadra di salvataggio e portati senza alcun incidente di rilievo nella vicina Concessione francese.

Lo sgombero è stato diretto con grande sangue freddo ed abilità dalla direttrice dell'ospedale, madre Carla Elena, un'animosa, intelligente e instancabile suora italiana. Ho potuto avvicinare madre Carla Elena alla fine dell'ardua opera. Allep rime parole di congratulazione per la sua azione da me rivoltele, la suora mi ha detto: «Abbiamo fatto il nostro semplice dovere. Ora speriamo che Iddio ponga fine a questo flagello!». Tutti i profughi al loro arrivo nella Concessione hanno avuto parole di ammirazione e di gratitudine per l'opera altamente umanitaria svolta da suor Carla Elena e dalle altre suore e preti, durante le tragiche giornate di queste ultime settimane e segnatamente durante l'incendio delle ultime ore. Questa notte i profughi godranno il primo sonno, che da otto giorni ignoravano.

Ripresa dei bombardamenti

Per tutta la giornata di oggi sono continuati gli incendi causati dai bombardamenti aerei e navali di ieri nel quartiere di Ciapej e nella zona di Hongkew e di Yang-Tse-Poo. In quest'ultima si trovano le sedi d'importanti case commerciali estere. Un commerciante inglese calcola a 500 milioni di dollari di Sciangai i danni finora prodotti da questi incendi.

Le azioni di guerra hanno aumentato d'intensità col cadere della notte. Stasera tardi le navi giapponesi hanno aperto un fuoco violentissimo contro la zona del Yang-Tse-Poo. Il bombardamento sembra preludere a un assalto delle fanterie contro le posizioni cinesi nella zona a nord di Hong-Pew. Le artiglierie cinesi controbattono con non minore violenza. Ad aggravare la conflagrazione questa sera si è aggiunta una forte brezza marina, che favorisce il propagarsi degli incendi in direzione nord. Numerosi isolati di Hong-Pew sono stati già distrutti.

Poco dopo la mezzanotte (ora locale), aerei giapponesi sono apparsi sul quartiere di Ciapej bombardando le posizioni cinesi e attaccanto alcuni edifici con bombe incendiarie. Le fiamme minacciano molto da vicino il grande edificio delle carceri di Sciangai, situato sulla sinistra del Wang-Poo presso Ciapej. Dopo la mezzanotte, granate dell'incrociatore giapponese «Idzumo» si sono abbattute su concentramenti cinesi di Pootung, scuotendo gli edifici della Concessione internazionale.

Perdite gravi

Negli ambienti militari giapponesi si dichiara che nelle azioni svoltesi oggi a Sciangai le perdite nipponiche sono state un centinaio di morti e 120 feriti. Delle perdite cinesi nulla si sa di preciso, ma, secondo i giapponesi, esse sono state molto gravi. Le linee delle forze opposte sono rimaste oggi pressochè immutate. I cinesi hanno fatto un piccolo saliente nella linea giapponese nella zona di Hong-Pew. Contro tale saliente le artiglierie nipponiche hanno aperto un vivace bombardamento con l'obiettivo di costringere i cinesi a ripiegare. Se i cinesi saranno in grado di allargare il saliente fino al fiume, si incuneeranno tra le forze giapponesi della zona, separandole.

Mentre si va stabilendo un certo equilibrio fra le forze dell'aviazione nipponica e di quella cinese, continua con anche maggiore intensità l'opera di distruzione dei quartieri ancora occupati della popolazione civile in uno stato di continuo terrore.

L'unico quartiere dove regni una relativa tranquillità è quello di Hon-Kew, abitato nella massima parte da giapponesi. Confinando da un lato con il gran canale di Soo-Chou e dall'altro con le linee saldamente tenute dalle truppe nipponiche, esso è quasi al sicuro da attacchi per terra e può considerarsi sufficientemente protetto dalle incursioni aeree, data la vicinanza delle batterie nipponiche. Si attende lo sbarco di forti rinforzi giapponesi essendo intenzione del Comando nipponico, a quanto si afferma, di tagliare le comunicazioni al nord di Sciangai e di tentare l'accerchiamento dell'87.a e dell'88.a Divisione nanchinese.

E' giunta stasera notizia da Tokio che l'Armata del Kwantung ha deciso di agire contro i cinesi che minacciano la sicurezza del Manciukuo, cercando di penetrarvi attraverso il Ciahar. Aerei di questa Armata avrebbero attaccati i cinesi a Kalgan e bombardate alcune caserme.

La situazione vista da Tokio

TOKIO, 21

Il Quartiere generale nipponico della Cina del nord comunica che la situazione si sta sviluppando vantaggiosamente per i giapponesi della zona di Lang-Siang. Malgrado l'ostinata resistenza dei cinesi, le truppe nipponiche hanno progredito in vari punti facendo numerosi prigionieri e catturando notevoli quantità di materiale bellico.

L'incendio sviluppatosi la notte scorsa sulla riva destra del Wang-Poo in seguito a un violento combattimento tra giapponesi e cinesi, al quale hanno partecipato da una parte e dall'altra numerosi aeroplani, si va estendendo. Si teme che altri edifici possano essere attaccati dalle flamme che, spinte dal vento, si levano a grande altezza tra nuvoli di fumo e di scintille. Lo spettacolo grandioso e terribile impressiona vivamente la popolazione.

Le artiglierie e gli aeroplani nipponici hanno ripreso il bombardamento delle posizioni cinesi. Due aeroplani cinesi hanno lasciato cadere numerose bombe sul distretto di Hongkeu. Una casa è crollata, un giapponese è morto e due sono rimasti gravemente feriti. Altri aeroplani cinesi hanno attaccato le navi giapponesi ancorate nella rada, ma sono stati costretti a ritirarsi dal fuoco dei cannoni antiaerei.

Una battaglia è avvenuta stamane tra squadriglie di aeroplani giapponesi e cinesi. Lo scontro è durato circa due ore. Alla fine i cinesi, dopo aver perduti due aeroplani, si sono ritirati.

Un consigliere dell'Ambasciata nipponica, tornato a Tokio, ha riferito che l'autorità di Ciang-Kai-Scek è sempre indiscussa e che i cinesi si dicono pronti a battersi fino all'ultimo uomo. La situazione pertanto rimane gravissima e non si vede, almeno per il momento, la possibilità di un miglioramento.

E' giunta notizia di un incidente avvenuto sul fiume Jaho, fra truppe sovietiche e manciuriane. I soldati sovietici hanno sequestrato senza motivo di sorta un battello manciuriano ch'era intento a collocare sul fiume una boa. I manciuriani hanno protestato contro l'ingiustificabile aggressione presso il Console sovietico a Karbin chiedendo non solo la restituzione del loro battello, ma anche quella dell'equipaggio composto di due russi bianchi e di due cittadini del Manciukuo. Sinora però la protesta non ha avuto alcun esito.

Nessun danno agli italiani nei bombardamenti di Nanchino

NANCHINO, 21

Stamane gli aeroplani giapponesi hanno bombardato la stazione di King-Kiang, facendo vittime tra la popolazione civile. Le famiglie dei nostri connazionali residenti a Nanchang trovansi ora a King-Kiang, di dove partiranno domani dirette a Hang-Kau. I nostri connazionali non hanno avuto a soffrire dai bombardamenti (*Stefani*).

Improvvisa chiamata a Washington dell'Ambasciatore americano a Londra

LONDRA, 21

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra R. W. Bingham è stato improvvisamente chiamato dal Presidente Roosevelt. Egli ha ricevuto l'ordine di recarsi a Washington col mezzo più celere.

Stasera partiva per il Canadà un piroscafo e l'Ambasciatore vi si è imbarcato proprio mentre faceva i preparativi per recarsi a una partita di caccia in Iscozia. Si fanno molte supposizioni su questo improvviso richiamo. L'Ambasciatore partendo si è limitato a dire che egli va a Washington «per conferire con il Presidente Roosevelt e con il Segretario di Stato Hull», senza poter fare altri dettagli.

L'escursione sul Danubio dei Ministri della Piccola Intesa è stata sospesa

BUCAREST, 21

Il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic ha comunicato che, a causa di impegni di Governo, parteciperà solo alle sedute del Consiglio della Piccola Intesa nei giorni 30 e 31 agosto a Sinaia e che ripartirà per Belgrado. Il Governo romeno ha quindi rinunciato alla progettata gita nei primi tre giorni di settembre dei tre Ministri degli Esteri di Jugoslavia, di Cecoslovacchia e di Romania alle foci del Danubio.

L'incontro Hodza Tatarescu

BUCAREST, 21

Dopo aver avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri ed uno con il Ministro degli armamenti, il Presidente del Consiglio Tatarescu è partito per incontrarsi con il Primo Ministro cecoslovacco. Il sig. Hodza è giunto in mattinata a Sighetul Marmazie e di là, insieme con Tatarescu, ha proseguito in automobile per i monti della Bucovina, ove si tratterrà fino a domani sera.

Per l'autarchia nel settore agricolo

Norme di S. E. Rossoni agli Istituti sperimentali

ROMA, 21

Il prossimo numero del *Giornale di Agricoltura della Domenica* pubblicherà le direttive impartite dall'on. Rossoni agli Istituti sperimentali agrari per realizzare l'autarchia nel campo della loro attività.

Nella esecuzione del piano che sarà svolto per la ventura campagna come nell'esplicazione di tutta la propria attività sperimentale agraria — osserva il Ministro — gli Istituti terranno fermamente presenti le direttive generali del Regime fascista per il raggiungimento dell'indipendenza economica della Nazione al quale scopo sono mobilitate per volere del Duce tutte le energie attive della Nazione stessa e gli organi del Regime.

E' intendimento del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste che le istituzioni sperimentali agrarie prendano la parte più attiva a questa mobilitazione e che pertanto nel campo e nei limiti dei loro compiti istituzionali volgano la loro particolare attenzione a questi problemi specifici e contingenti nella zona dei limiti della propria competenza la cui soluzione o il cui avviamento sia suscettibile di contribuire, non solo all'aumetno generale della produzione agraria, ma di indirizzarla verso quelle colture e verso quegli accorgimenti tecnici il cui incremento e la cui introduzione possono contribuire efficacemente al raggiungimento dell'autarchia economica.

Le udienze del Pontefice

CASTELGANDOLFO, 21

Il Papa ha ricevuto in private udienze il Cardinale Raffaello Carlo Rossi, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale e mons. Luca Ermenegildo Passetto, Vescovo titolare di Gera, segretario della Sacra Congregazione dei religiosi.

L'Osservatore Romano pubblica che oggi, nella consueta udienza generae che ha avuto luogo nel salone degli Svizzeri, il Santo Padre ha ammesso alla Sua presenza il pellegrinaggio nazionale maltese diretto a Lourdes e composto di oltre 250 persone, 80 bresciani che compiono un pellegrinaggio ai santuari dell'Italia centrale, oltre a 100 coppie di novelli sposi

L'avanzata delle colonne legionarie continua inarrestabile al nord

Rastrellamenti nel settore aragonese
Diciotto apparecchi rossi abbattuti

PARIGI, 21

Il Quartiere Generale di Salamanca comunica:

«Fronte del Nord. Santander: oltre le posizioni menzionate nel precedente comunicato furono occupati ieri dalle nostre truppe anche il valico della Sesura e Gustillo. Durante la scorsa notte, con una rapida azione di sorpresa, abbiamo conquistato il paese di Selaya, catturando in esso tutta la guarnigione e tre carri armati russi.

Contrattacchi respinti

In altro settore il nemico ha contrattaccato duramente per due volte, ma è stato respinto e gli abbiamo inflitto numerose perdite. Stamane quando le nostre truppe hanno ripreso l'avanzata, sono stati raccolti davanti alle nostre linee oltre 100 cadaveri. Sono state oggi occupate le seguenti località: Alceda, Toranzillos, Ontameda, S. Vincente de Torando, Castillo Pedroso, Villa Carriedo, San Ibanez, San Ibance, Barceda de Carriedo, le creste del Monte Toblao, il picco Otero. La nostra rapida avanzata non ha dato tempo al nemico di evacuare le posizioni che venivano a mano a mano circondate, in modo che sono caduti nelle nostre mani numerosi prigionieri e una grande quantità di armi e munizioni.

Nel corso della giornata le nostre valorose truppe hanno anche conquistato Santa Eulalia, Bario, Palacio, Sortili, quota 606, quota 605, Anda, Uturios e Molledo. Gli abitanti di quest'ultimo paese sono stati trovati in condizioni deplorevoli. La centrale elettrica, invece, che alimenta le officine della «Contructore Naval», è stata trovata intatta. Le nostre truppe hanno inoltre sorpassato la rotabile che riunisce Barcona de Pie de Concia e Los Lares. Speciale menzione merita il Genio per l'opera ammirevole con la quale ha riattato rapidamente le strade e i ponti distrutti dal nemico.

Asturie: un lieve attacco del nemico è stato respinto con gravi perdite.

Biscaglia e Leon: nessuna novità.

Aragona: durante la scorsa notte il nemico ha tentato un attacco contro le nostre posizioni di Rincon de Moinero: l'attacco è stato nettamente respinto e il nemico ha lasciato numerosi cadaveri sul terreno. Nel continuare il rastrellamento delle posizioni occupate ieri le nostre truppe hanno avuto piccoli scontri con nuclei nemici, che vennero messi in fuga. Negli altri settori del fronte nessuna novità.

Fronte del sud: fucileria in un settore di Granata. Attività dell'aviazione; tra ieri e oggi sono stati abbattuti 18 apparecchi rossi e probabilmente altri due.

Il Quartiere Generale dirama questa notte una nota ufficiale in cui dichiara di avere notizie di sevizie alle quali sarebbero stati sottoposti alcuni prigionieri nazionali, sevizie compiute dai rossi, e minaccia di adottare misure di rappresaglia.

Strade interrotte

L'avanzata delle due Divisioni legionarie sulla strada Burgos-Santander e sulla strada di Villa Carriedo continua con ritmo regolare e ha condotto le avanguardie delle due colonne a una distanza di circa 35 km. da Santander.

Le divisioni legionarie dall'inizio delle operazioni, combattendo e superando la triplice resistenza opposta dal nemico, dal maltempo e dalle interruzioni stradali, hanno avanzato di circa 60 km. dalla base di partenza.

Le brigate navarresi, che operano sulla direttrice Palenola-Santander, hanno gareggiato in valore e in decisione con le truppe volontarie e ne hanno seguito il veloce ritmo. Esse difatti hanno questa sera, vincendo notevoli resistenze e riparando anche loro numerose interruzioni stradali provocate dal nemico nella sua ritirata, superato Santa Olalla giungendo per la strada di Las Arenas fin oltre il paese di Molledo. Esse vengono così a trovarsi a meno di 50 km. da Santander.

Ieri nel pomeriggio e oggi l'aviazione rossa ha tentato alcune rapide apparizioni dovute, a detta dei prigionieri, alla minaccia di essere fucilati fatta agli aviatori se non si levavano ad affrontare il nemico. Ieri furono abbattuti otto apparecchi rossi. Oggi di una squadriglia di 18 apparecchi rossi che si erano levati per attaccare una squadriglia legionaria di ricognizione, solo otto sono rientrati ai campi di Torrelavega e Santander. Gli altri sono stati abbattuti in seguito alla pronta reazione della squadriglia da caccia che scortava quella di ricognizione.

Mentre nel cielo le ali legionarie si coprivano di gloria, per le strade impantanate e per le piste di fortuna, scavate in poche ore, il Comando rosso santanderino ha rovesciato a rinforzare le linee rosse battaglioni freschi, molti dei quali asturiani, ha chiesto soccorso all'aviazione russa ed ha fatto affluire sul fronte tutti i carri d'assalto di cui dispone, ma nulla può arrestare lo slancio legionario.

Ieri sera le truppe legionarie si erano attestate dinanzi al paese di Selaya. Il paese chiave della strada di Villa Carriedo era presidiato da quattro battaglioni e da una compagnia di carri d'assalto russi. Il comandante dei legionari volle tuttavia tentare l'impresa di conquistarlo di sorpresa e affidò l'esecuzione del colpo di mano a un battaglione e a un plotone di carri d'assalto. Strisciando nel buio, lo avvolgimento del paese fu presto compiuto dai legionari, che, subito dopo, scattavano all'assalto. Il nemico, sorpreso, tentò una disordinata reazione, ma fu subito dominato e dovette ripiegare in fuga abbandonando nel paese tre carri d'assalto russi, che furono trovati intatti e che oggi stesso sono stati rimessi in grado di funzionare, rivolgendo le loro armi contro i rossi.

Importanti località occupate

Sbarazzato così il terreno, stamane l'avanzata riprendeva in direzione di Villa Carriedo. Qui la resistenza del nemico è stata ancora più forte del consueto, per la importanza della posizione. Nella notte e nel giorno precedente, altri rinforzi rossi erano stati inviati a Villa Carredo a munire la città e le alture circostanti.

Ciò nonostante, dopo un'intensa preparazione di artiglieria, le valorose truppe legionarie si sono scagliate all'assalto contro la città, mentre una parte di loro tentava l'aggiramento da destra. Calava la sera quando il paese veniva conquistato d'assalto. Occupatolo interamente, avanguardie legionarie venivano spinte a nord in direzione del bivio di Sant Ibanes.

Intanto la colonna centrale, composta anch'essa da truppe legionarie, continuava la sua avanzata per raggiungere il paese di S. Vincente Toranzo. Da questa località parte la strada che conduce a Las Arenas, che costituisce l'obiettivo immediato delle colonne avversarie.

Le condizioni atmosferiche sul fronte nord sono oggi migliorate e la vittoriosa avanzata delle truppe nazionali su Santander è continuata, nonostante le distruzioni operate dai rossi lungo la ritirata.

L'occupazione di Vega de Paz costituisce un successo importante, perchè detta località ha un grande valore strategico. Le forze nazionali e legionarie continuano la raccolta di ingenti quantità di materiale bellico abbandonato dal nemico, che si ritira in disordine per le valli e per le stradicciuole che si intersecano tra le due arterie principali che conducono a Santander. Il Comando rosso, avendo perduto ogni contatto con i comandi dei reparti minori, che erano dislocati sul fronte, ha organizzato una nuova difesa su linee più arretrate. I dirigenti rossi si sono trasferiti a Gijon e hanno abbandonato Santander in condizioni gravissime, specialmente a causa della mancanza dei generi di prima necessità.

Si annuncia pure ufficialmente che una nave da guerra nazionale ha catturato un piroscafo salpato da poche ore da Santander, con a bordo pretesi profughi.

I Dardanelli controllati da Franco

Da Bucarest si apprende che il Governo romeno ha dato il permesso di sbarcare e la autorizzazione per il rimpatrio ai quattro piloti aviatori danesi già volontari nelle file dei rossi, fuggiti da Barcellona, dove erano stati condannati a morte dalle autorità sovietiche e giunti ieri a Costanza. Da bordo della nave cisterna inglese «Myriame» sono sbarcati anche otto marinai norvegesi, dichiarando di non voler servire la causa dei rossi trasportando benzina da Costanza a Valencia. Infine oggi è stato espulso dalla Romania ed estradato in Francia il famoso comunista francese, Fauvau, organizzatore del contrabbando di armi cecoslovacche per i rossi spagnoli.

Si ha notizia da Istanbul che l'incrociatore turco «Hamidiè», ha notato oggi nel Mare di Marmara, mentre era in viaggio da Smirne a Istanbul, un sottomarino che procedeva sopra l'acqua, senza però portare la propria bandiera. Il comandante dell'incrociatore turco ha invitato il sottomarino a far conoscere la propria nazionalità. Anzichè dare una risposta, il sottomarino si è immediatamente sommerso ed è scomparso. Questo incidente è stato comunicato a tutte le autorità competenti che hanno preso vaste misure per impadronirsi del sottomarino. Le due uscite del Mare di Marmara, tanto presso i Dardanelli come al Bosforo, vengono severissimamente sorvegliate e nel Mar di Marmara stesso si è iniziata la ricerca del sottomarino.

Quale misura precauzionale il piroscafo del Governo di Valencia «Magalhaes», che dopo l'incontro con il piroscafo italiano «Capo Pino» si trova sotto sequestro nel porto di Istanbul, è stato trasportato al Corno d'Oro.

A quanto si apprende, il Governo di Valencia ha impartito a tutti i suoi piroscafi che si trovano attualmente nei porti russi istruzione di non iniziare il viaggio di ritorno fino a nuovi ordini.

Nell'Urss manca la carta

MOSCA, 21

Da varie parti dell'Unione sovietica giungono notizie di grande mancanza di carta. La produzione del trust della carta nel primo semestre del 1937 è stata inferiore di 17.000 tonnellate rispetto alla produzione preventivata. In morti luoghi gli scolari non hanno nemmeno quaderni. I capi dell'industria del legno vengono aspramente attaccati dalla stampa sovietica e accusati di sabotaggio.

Un faro francese distrutto dal fuoco

PARIGI, 21

Il faro di Surville presso l'isola di Groix al largo di Lorient è stato distrutto da un incendio. Il disastro è stato causato da una bombola di gas destinata all'illuminazione notturna del faro. Il gas esplodendo ha fatto crollare alcune parenti interne della costruzione dalla quale poco dopo si levavano alte fiamme.

Il guardiano in preda al terrore si è gettato da una finestra in mare dove è annegato. Il fuoco alimentato dal vento si è esteso ai boschi dell'isoletta che per l'estensione di un chilometro sono in fiamme.

Fervore d'opere e d'entusiasmo nelle terre dell'Impero

Graziani visita Massaua

MASSAUA, 21

Stamane il Vicerè ha iniziato per tempo la visita alla città, mentre mille bandiere sventolavano sulle antenne delle navi e sulle facciate delle case. Dopo avere passato in rivista le truppe schierate il Maresciallo Graziani, accompagnato dal Governatore dell'Eritrea, Ammiraglio De Feo, e da altre autorità, ha visitato l'ospedale nazionale e la moschea di Sidi Hammal. Recatosi quindi nella chiesa copta, vi ha annunciato tra l'entusiasmo dei fedeli, che ad essa sarà data definitiva sede in un edificio in muratura.

Festose accoglienze il Vicerè ha ricevuto al villaggio mussulmano ed ha chiuso la prima parte del programma della giornata, dopo aver proceduto ad un giro d'ispezione alla dogana ed aver visitato il campo di aviazione di Otumlo, ove era ad attenderlo il Generale Laghi, col quale egli si è compiaciuto per i lavori compiuti e l'ordine riscontrato.

Il programma del pomeriggio ha avuto inizio con la visita agli equipaggi della R. Marina. Ricevuto dall'Ammiraglio Maroni, comandante le forze navali in A. O., il Vicerè ha sostato presso il Comando navale e si è recato all'officina mista dove le maestranze lo hanno accolto con giubilo, improvvisando una ardente dimostrazione all'indirizzo del Duce. Il Vicerè ha visitato quindi il reparto chirurgico della Marina, la città aeronautica e importanti stabilimenti. Prima di tornare in città si è poi recato a far visita alla Sceriffa Alauja el Morgani, discendente del profeta.

Tornato alla palazzina governativa ove l'attendeva una immensa folla di nazionali ed indigeni, il Maresciallo ha pronunciato parole di commosso saluto alla folla plaudente, dicendo fra l'altro di avere ovunque rilevato durante il suo viaggio, il fervore di opere sotto il segno del Littorio. Dopo avere assicurato che l'Impero, con le sue risorse, potrà dare lavoro e benessere ai lavoratori tutti, il Vicerè ha invitato i convenuti ad elevare un pensiero devoto al Re Imperatore che in 36 anni di regno pensò sempre alla prosperità del suo popolo e al Duce Fondatore dell'Impero e grande artefice dei nuovi destini della Patria fascista.

La folla ha accolto il discorso con intenso fervore patriottico, sciogliendosi infine, dopo avere cantato «Giovinezza» e l'Inno a Roma.

Il Direttorio federale della capitale

ADDIS ABEBA, 21

Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale Marcello Bofondi ha nominato il Direttorio federale che risulta così costituito: Vicefederale Carlo Milanese, direttore del *Corriere dell'Impero*; componenti: Archimede Mischi, Luogotenente generale; Ugo Mancinelli, Presidente del Tribunale; Magno Bocca, direttore di Governo; Attilio Cizzio, reggente l'Istituto nazionale assicurazioni in A. O. I.; segretario federale amministrativo: Vladimiro Liguori, direttore della Banca di Italia; Fabio Roversi Monaco, funzionario coloniale, segretario dei «Guf». Tutti gli appartenenti al Direttorio sono ammogliati con prole.

Entusiastica manifestazione ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 21

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Tutta la popolazione metropolitana di Addis Abeba, è affluita iersera in piazza Littorio e in altri punti della città ov'erano stati installati degli altoparlanti per ascoltare l'annunciato attesissimo discorso del Duce. La Federazione fascista, in accordo col Governo vicereale e lo Stato Maggiore, aveva organizzata una manifestazione di modo che la trasmissione, cui diedero la loro opera l'Ufficio Stampa e Propaganda e la Radio della R. Marina, riuscisse degna del grande momento. L'autorità militare a sua volta aveva disposto che in ogni località ove sorgono altoparlanti fosse presente una musica con un reparto di truppa.

Il massimo affollamento si è avuto in Piazza Littorio ove, fra il vibrante entusiasmo della folla che si addensava continuamente, è giunto il Labaro federale scortato dalle CC. NN. armate, accompagnate dall'Ispettore del Partito per il lavoro on. Fossa e dal Segretario federale Marcello Bonfondi con il Direttorio federale e seguito dalla musica e da una Compagnia della prima Legione autocarrata. Tutta la città echeggiava di canti, di musiche e di vibranti e continue acclamazioni al Duce.

In piazza Littorio erano convenute tutte le autorità politiche, militari e civili, una folla immensa di ufficiali e tutti i fascisti della capitale, mentre il resto della popolazione metropolitana si affollava presso gli altoparlanti delle altre piazze. Allorquando è stato annunciato l'imminente discorso del Duce, le manifestazioni di ardente entusiasmo hanno prorotto dalla folla che poi, a un cenno, si è taciuta seguendo attentamente le altissime parole del Capo e applaudendo a ogni passo. Terminata la radiodiffusione, il Federale ha invitato i fascisti e la popolazione a elevare il pensiero al Duce, artefice della grandezza della Patria e ha dato il saluto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero, cui ha risposto il grido della folla.

Successivamente si è riformato il corteo che, con a capo tutte le autorità politiche, militari e civili e formato dalla moltitudine dei fascisti e delle CC. NN. della Milizia, ha accompagnato il Labaro federale alla sua sede fra i suoni e i canti degli inni patriottici e fascisti, rinnovando con possenti acclamazioni le vibranti dimostrazioni al Fondatore dell'Impero.

Interessanti ricerche minerarie nel bassopiano dell'Amara

ROMA, 21

Mandano da Gondar, che nel settore del bassopiano occidentale, dipendente dal Governo dell'Amara, i tecnici dell'«Amac» hanno iniziato importanti lavori di ricerche e prospezioni minerarie. La zona è molto interessante ed è a tutt'oggi poco conosciuta. Si tratterebbe di regioni aurifere con caratteristiche simili a quelle esistenti a Beni Sciangul.

Anche l'Ufficio minerario del Governo dell'Amara ha svolto e sta svolgendo importanti ricerche, mentre va apprestandosi anche per le ricerche e le esperienze chimiche. Alcuni studi molto interessanti sono già in corso di completamento. E presto questo Ufficio potrà estendere la propria attività anche alle regioni più eccentriche dell'Amara.

Corsi di "preascari,,
La premilitare indigena in Etiopia

ROMA, 21

A Dessiè hanno avuto inizio i corsi «preascari», ai quali partecipano con il più grande entusiasmo centinaia di ragazzi indigeni. Sin dal primo momento i giovani indigeni hanno dato prova di disciplina e di attaccamento, dimostrando di apprezzare l'alta e nobile iniziativa e seguendo con attenzione le lezioni.

Tali corsi saranno quanto prima estesi alle seguenti località: Lago Aik di Uoldia, Baliè e Combolcià.

Una riunione di Prefetti presieduta a Tripoli da S. E. Balbo

TRIPOLI, 21

S. E. il Governatore Generale Maresciallo Balbo rientrato stamane a Tripoli si è subito recato al castello, dove ha presieduto una riunione di Prefetti, durante la quale sono stati trattati importanti argomenti interessanti l'economia delle province libiche.

La mediazione del Ministro d'Italia nella vertenza ceco-portoghese

PRAGA, 21

A proposito delle notizie diffuse circa le cause della rottura dei rapporti diplomatici tra Portogallo e Cecoslovacchia, si comunica ufficialmente che il 24 luglio il Ministro di Portogallo a Praga si rivolse al Ministro degli Esteri cecoslovacco per ottenere l'autorizzazione per la consegna delle armi destinate al Portogallo.

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco considerò questo primo passo del Ministro portoghese dal punto di vista degli impegni della Cecoslovacchia nei riguardi del comitato di non intervento, ma fece tuttavia conoscere al Ministro del Portogallo che avrebbe dato l'autorizzazione contro l'impegno da parte del Governo portoghese di non cedere le armi stesse ad alcuno dei partiti belligeranti della Spagna.

A partire da questo momento le trattative si svolsero unicamente per quanto concerne il lato tecnico dell'affare. E' completamente inesatto che questo sarebbe stato definitivamente concluso e che in seguito il Ministro degli Esteri avrebbe opposto un rifiuto.

Il fronte comune della stampa socialista e comunista attacca violentemente l'atteggiamento corretto della stampa di destra, che domanda sia fatta una inchiesta per la vertenza tra Portogallo e Cecoslovacchia, ammettendo possa esservi colpa da parte di quest'ultima. La stampa socialista attacca violentemente lo stesso Hodza, dicendo che la sua posizione è scossa e accusa il suo giornale di alto tradimento.

Negli ambienti bene informati si respinge la possibilità di eventuali complicazioni e si aspetta una liquidazione del conflitto a breve scadenza. Molta speranza viene riposta nell'opera mediatrice del R. Ministro d'Italia a Praga.

DA DOMANI
3 GIORNI
DI
STRALCIO
ÖHLER

BURRO
ALTO
ISONZ
LA MIGLIORE DELLE Q
AL MASSIMO BUON
Costa L. 15.20 al chi
Contiene l'85-87 p. c
ASSOCIAZIONE COO
AGRARIA GIU
TRIESTE – VIA MAZZINI 6 –

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ispettori di zona e fiduciari rionali

Alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto agli ispettori di zona della Provincia ed ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo. Hanno inoltre presenziato al rapporto il Segretario federale amministrativo, la vicefiduciaria dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O. N. D. ed i fiduciari delle Associazioni fasciste: Scuole elementari, Pubblico Impiego e Ferrovieri.

Il Segretario federale ha dato precise disposizioni in merito all'organizzazione del treno speciale che verrà effettuato dal 10 al 12 settembre per Roma, per la visita alla Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'Assistenza all'infanzia, organizzata dal Partito. Dopo aver rilevato la grandissima importanza della Mostra stessa, che dà un quadro completo di quanto il Regime ha fatto per l'infanzia, il Federale ha disposto perchè le prenotazioni siano trasmesse non oltre il 5 settembre. Successivamente il Segretario federale ha parlato dell'adunata di gerarchi che avrà luogo alla Capitale in occasione del 28 ottobre, dando direttive di organizzazione.

Il Federale ha da ultimo precisato le norme, sia di inquadramento, sia amministrative, che verranno attuate nei Gruppi rionali fascisti e nei Fasci di Combattimento entro il 28 ottobre. Ha ribadito infine alcune direttive riflettenti l'inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento e delle Organizzazioni femminili, per il loro ulteriore perfezionamento e potenziamento. Il rapporto ha avuto termine col saluto al Duce.

Sportivi dal Federale

Il Federale ha ricevuto la squadra di pattinaggio a rotelle del Dopolavoro del Pubblico Impiego, vincitrice del campionato nazionale, presentatagli dal fiduciario provinciale camerata Cioni. Il Federale ha espresso agli sportivi ed al fiduciario dell'Associazione il suo elogio più vivo per la brillantissima affermazione che ha assicurato alla nostra città lo scudetto azzurro. Si è detto che tale vittoria sarà difesa con fede e passione sportiva nei prossimi incontri.

Successivamente il Federale ha ricevuto la squadra di pallacanestro dei FF. GG. C., ottimamente piazzatasi nei campionati nazionali di Bologna, presentatagli dal comandante in seconda dei FF. GG. C., camerata De Turris e dall'addetto sportivo. Anche ai GG. FF. il Federale ha espresso il suo più vivo compiacimento. Ha ordinato da ultimo il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi» dei presenti.

Organizzazioni del Regime

FF. GG. C.

F. G. di C. «Remo Comisso». *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio, che intendono partecipare al campionato provinciale di atletica leggera, possono iscriversi seralmente in sede, via M. Cicerone 6, dalle 20 in poi. Le iscrizioni si chiuderanno il 26 corrente.*

F. G. C. «Aldo Ivancich». *Tutti i Giovani Fascisti, regolarmente tesserati per l'anno XV, nati tra il 1.o gennaio 1915 e il 31 dicembre 1919, in forza a questo Fascio, che intendono partecipare ai campionati provinciali di atletica leggera sono invitati ad iscriversi seralmente in sede, Vicolo S. Fortunato n. 1, entro il 24 corrente.*

G. U. F.

...zione filodrammatica. *La neo... ...tuita sezione filodrammatica ...ica che tutti gli universitari ...i e le fasciste universitarie, ...diplomati e le diplomate di ...media superiore, i quali in... ...dedicarsi all'attività filo... ...ca, sono invitati a passa... ...(via Rossini 4) per no... ...Fiduciario della sezione, ...ore d'ufficio, dalle 11 al... ...17 alle 20. Si avverto... ...essati che l'iscrizione ...non comporta alcun ...dà inoltre la facoltà ...gratuitamente la ...zione, di regia e di ...avrà inizio il pros... ...li interessati sono ...ntempo che, pur ...coloro che abbia... ...tale attività, sa... ...nente desiderati ...endano dedicarvi... ...lta. Sono del pa... ...nti che sono già ...me cinemato...*

...Il fiduciario ...a che la pros... ...mo messe in ...merceologia.

...INILE

...la Regina ...*Femminile ...telegram... ...a Impe... ...nte le ...trie... ...gra... ...orte: ...Fa...*

...scio Femminile. Martedì 24 corr., alle 17.30, la vicefiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle dirette collaboratrici, alle ispettrici di zona e capoluogo, alle segretarie dei gruppi rionali. Le camerate che non possono intervenire inviino una loro sostituta. E' necessario che ogni gruppo sia rappresentato.

O. N. D.

Il nuovo direttore tecnico di zona per lo sport dopolavoristico. *Il camerata Gastone Tonon, direttore tecnico per lo sport dopolavoristico per la provincia di Trieste, ha dovuto per motivi professionali rassegnare le dimissioni dalla sua carica. Nell'accettare le sue dimissioni il direttore generale dell'O. N. D. gli ha fatto pervenire i ringraziamenti per la sua fattiva collaborazione ed ha nominato in sua vece il camerata Guglielmo Morandi al quale è stata pure affidata la presidenza della Commissione provinciale sportiva nonchè l'incarico di delegato della V.a Zona per lo sport. Al camerata Tonon sono pervenuti pure i ringraziamenti del Segretario federale per l'opera da lui svolta a favore dello sport fascista.*

Una visita del Federale al bagno del Dopolavoro ferroviario

Nel pomeriggio di ieri l'altro il Segretario federale si è recato al bagno del Dopolavoro Ferroviario, ove è stato ricevuto dal capo compartimento comm. Di Giovanni e dal fiduciario dell'Associazione fascista ferrovieri, camerata Guglielmotti.

Il Federale ha visitato gli impianti del bagno e quelli della canottiera recentemente rinnovata e ampliata, vivaio di giovani sportivi. Si è quindi cordialmente intrattenuto con i bagnanti, che l'hanno festosamente accolto con alalà al Duce. Il Federale ha lasciato la sede esprimendo al capo compartimento e al fiduciario dell'Associazione ferrovieri il suo vivo compiacimento per quanto aveva potuto ammirare e per la perfetta organizzazione di tutti gli impianti, nonchè per la progettata costruzione di un campo per il pattinaggio a rotelle, che riuscirà particolarmente gradito e utile alla città.

Ispezioni del senatore Segrè Sartorio alle Colonie estive

Per incarico del Segretario federale, il camerata sen. conte Salvatore Segrè Sartorio ha ispezionato nei giorni scorsi le Colonie di Cave Auremiane, Banne, Cologna, Barcola, San Luigi, Servola, Scoglietto, San Dorligo della Valle, Muggia, Trebiciano e Isola d'Istria.

Dopolavoristi triestini in visita alla terra del Duce

Sessantatrè dopolavoristi triestini sono partiti ieri con due automezzi diretti alla terra del Duce per una visita a Forlì, Predappio, ecc. La comitiva, composta principalmente da lavoratori del porto, è accompagnata dai dirigenti del Dopolavoro portuale «Casalini» e del Sindacato industriale e farà ritorno a Trieste venerdì sera.

Promozione. Il camerata Giuseppe Vitiello Camicia Nera della vigilia, che ha partecipato alla Marcia su Roma, è stato recentemente promosso ispettore principale delle RR. Dogane.

La partenza dei Giovani Fascisti per il Campo d'armi ove saranno comandati dal Federale

Ieri mattina sono partiti per il campo d'armi 300 Giovani Fascisti della Provincia, appartenenti a tutti i Fasci di Combattimento, costituiti su un battaglione di formazione, formato su due centurie e dal plotone tipo, dal plotone mortai d'assalto e dalla fanfara. Il campo, che avrà carattere perfettamente militare, verrà effettuato nei pressi di Trebiciano, a cavallo della strada che da Banne conduce a tale località.

Già da due giorni il reparto zappatori è sul posto, dove ha provveduto alla sistemazione del campo e all'impianto del rifornimento idrico e di tutti i relativi servizi.

Dal 22 al 30 corrente i Giovani Fascisti perfezioneranno il loro addestramento militare, applicando sul terreno la loro preparazione tattica, allenandosi per le marce, effettuando esercitazioni di tiro col fucile e con le mitragliatrici e temprando i muscoli attraverso una razionale preparazione ginnico-sportiva.

Inquadreranno i reparti quindici ufficiali e assumerà il comando del campo, come da disposizione di S. E. il Segretario del Partito, il Segretario federale nella sua veste di Comandante federale dei FF. GG. C. della nostra Provincia.

Ultimato l'addestramento i reparti partiranno la sera del 30 corrente per il grande campo d'armi di Roma, che vedrà adunati 38 mila Giovani Fascisti al comando di S. E. Starace, e dove avranno l'alto onore di partecipare ad una importante manovra tattica alla presenza del Duce.

Alla Mostra Nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia

Un treno speciale per Roma

organizzato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento

In conformità alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, la Federazione provinciale fascista organizza un treno speciale per Roma, per la visita alla Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia. Il treno speciale partirà da Trieste la sera del 9 settembre alle 21.55 e arriverà a Roma il mattino successivo alle 9.45. I partecipanti ripartiranno dall'Urbe alle 20 del giorno 11, arrivando a Trieste alle 8 del giorno 12 settembre. Il costo dei biglietti di andata e ritorno, calcolato con lo sconto dell'80 per cento e comprensivo dell'ingresso alla Mostra, sarà di lire 58 per i viaggiatori di III classe e di lire 90 per quelli di II.

Da domani le prenotazioni

Fin da domani, presso i Gruppi rionali fascisti, i Fasci di combattimento della provincia e presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, saranno aperte le iscrizioni per quanti vorranno partecipare a questo suggestivo viaggio. Presso il Dopolavoro provinciale, inoltre, gli interessati potranno ottenere tutte le informazioni relative al viaggio e potranno anche prenotarsi per il vitto e l'alloggio durante la permanenza a Roma, qualora vogliano usufruire delle pensioni, per cui sono state pattuite speciali condizioni di favore.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 5 settembre, e certamente questa iniziativa sarà accolta con particolare interessamento dalla cittadinanza, che in tal modo avrà campo, oltre che ad effettuare un viaggio a Roma con una permanenza di due giorni, anche di visitare la Mostra delle Colonie che, per l'originalità di concezione e la perfetta realizzazione, ha interessato ed interessa italiani e stranieri.

La Mostra sorge i nuna delle zone più suggestive di Roma, tra il Palatino e l'Aventino, là dove sorgeva il Circo Massimo. L'ingresso si apre sull'ariosa piazza del Circo: il visitatore quindi ammira un'armonica successione di giardini con aiuole variopinte e trionfi di fiori, che dimostrano la rigogliosa vegetazione italiana e che simbolizzano la fioritura delle nuove generazioni. Ecco poi allineati i grandi padiglioni, la cui architettura, semplice e chiara, si armonizza con l'ambiente e con il carattere della Mostra.

Il Regime per i figli del popolo

Il visitatore così può rendersi conto di quanto il Regime compie a favore dei figli del popolo, per la salute delle nuove generazioni che trovano in tal modo quanto loro occorre per la vita forte e serena dello spirito e del corpo. Un'altra parte della Mostra è dedicata al bambino nell'arte, motivo questo altamente estetico e morale. Segue quindi il padiglione dell'O. N. Maternità e Infanzia, dove sarà dato di vedere e seguire le fasi dell'azione di quest'Opera, benemerita nei campi igienico, sanitario, morale e sociale. Ed encora quello della rieducazioni dei minorenni e del Ministero per l'Educazione Nazionale.

Eccoci poi nel grande padiglione delle Colonie: nel mezzo dell'edificio una piazza con piscina a fondo pieno e un campo per esercitazioni ginnastiche: qui lo spettacolo offerto è imponente per i dati riassuntivi e comparativi che, sotto forma di grafici e statistiche, decorazioni fotografiche e pittoriche, documentano la colossale organizzazione voluta dal Partito per la villeggiatura dei figli del popolo. Segue il padiglione delle Colonie degli italiani all'estero, dell'Opera Balilla e quello delle organizzazioni giovanili del Partito. Infine vengono i padiglioni della merceologia nei confronti dell'infanzia e la mostra del giocattolo.

Ecco per sommi capi uno sguardo su questa interessantissima Mostra che si può considerare la prima iniziativa di valorizzazione documentaria del clima di sanità spirituale e fisica del popolo italiano e della politica demografica ad esso connessa, e che è stata organizzata dal P. N. F. per illustrare la gigantesca attività assistenziale che il Regime fascista attua in profondità ed estensione in favore dell'infanzia.

Il Segretario federale ha disposto che i dirigenti e le assistenti delle Colonie visiteranno questa questa Mostra, avvalendosi del treno speciale suddetto.

Il concorso aeromodelli rimandato

Data l'impraticabilità del campo d'aviazione delle Noghere, il concorso provinciale di modelli volanti terrestri è stato rimandato a domenica 29 corrente, con il programma già annunciato.

Domenica prossima a Parenzo col Dopolavoro Provinciale

Domenica prossima la massa dei dopolavoristi triestini lascierà la nostra città per recarsi a Parenzo, ove, presente il Segretario federale, avrà luogo il grande convegno del Dopolavoro provinciale. Questa simpatica manifestazione, prettamente popolare, registrerà sicuramente un successo senza precedenti anche perchè il raduno, a differenza di quelli che vengono organizzati in altre località, è divenuto ormai una tradizione che tutti intendono rispettare.

I partecipanti lascieranno Trieste su dodici piroscafi della flotta costiera che raggiungeranno Parenzo seguendo una retta lungo la costa istriana. Già da per sè la crociera è un'attrattiva cui pochi sanno resistere, specie di questa stagione nella quale una gita per mare riesce sempre molto gradita. A Parenzo poi non mancherà il modo di trascorrere lietamente la giornata; la cittadina avendo tali risorse da soddisfare le esigenze di ogni turista.

Verranno inoltre organizzate varie competizioni sportive, che varranno a mantenere desta l'allegria nella massa dei radunisti. Così vi sarà un raduno ciclo-moto-ciclistico, una gara ciclistica a squadre sul tratto Trieste-Parenzo, tornei di pallacanestro e di tiro alla fune e gare di nuoto. Verrà pure indetto un concorso per un articolo corredato da fotografie, illustrante in modo breve, la crociera e le finalità dei raduni dopolavoristici. Di questi articoli i migliori verranno pubblicati sulla Pagina del Dopolavoro.

Come si vede, vi sarà di che occupare, nella massima allegria, le ore della giornata. I dopolavoristi lo sanno ed è perciò che il numero degli iscritti presso i vari Dopolavoro va aumentando di giorno in giorno facendo prevedere per domenica prossima un totale veramente imponente.

ASTERISCHI

Il modello in legno della Stazione di Messina

Dallo stabilimenti «Arte del legno», di Giulio Sbocchelli è uscita un'altra opera degna d'ammirazione: il modello di quella che sarà la stazione ferroviaria-marittima, voluta dal Duce per la città di Messina. Il modello — su progetto, di quel vero poeta delle stazioni, che è l'architetto Mazzoni, autore di altra opera consimile; il modello della stazione ferroviaria di Reggio Calabria, della quale disse a suo tempo, Silvio Benco, — è stato eseguito nella scala 1:100, su una estensione di 7 metri, nella assoluta fedeltà di ogni particolare delle costruzioni, colorazione delle parti in pietra e metalli, pavimentazione, giardini, aiuole di fiori, fontane; in una parola il prossimo futuro naturale, visibile nel detto impicciolimento o riduzione. L'essere prescelto fra gli artisti, dall'insigne architetto, per la esecuzione del modello, è un fatto che onora altamente l'industria locale e in particolare lo Sbocchelli.

Il Carro di Tespi in Piazza Unità

L'attesa della cittadinanza per gli spettacoli

Presso il Dopolavoro provinciale fervono intensi i lavori di organizzazione per gli spettacoli del «Carro di Tespi Lirico» che avranno luogo a Trieste nei giorni 25 e 26 corr. con le rappresentazioni di «Rigoletto» e «Aida».

L'attesa in città per questi spettacoli, creati principalmente per le masse popolari, è vivissima, specie dopo l'annuncio che, tra gli interpreti dei due capolavori verdiani, figureranno artisti della fama del baritono Basiola del tenore Malipiero e del soprano Paliughi. Tre cantanti insigni, conosciutissimi e molto apprezzati dal pubblico triestino che ha avuto più volte occasione di udirli e applaudirli. La loro presenza sul palcoscenico del «Carro di Tespi» per la rappresentazione del «Rigoletto» è sicura garanzia di successo anche per il fatto che si voluto circondarli di artisti degni del loro valore sì da formare un complesso tale da assicurare all'esecuzione la migliore riuscita.

Il «Rigoletto» avrà quindi un'interpretazione superba, nè la messa in scena creerà difetti allo spettacolo che dovrà riuscire degno della grande iniziativa dell'O. N. D. Scene di straordinario effetto, costumi sfarzosi, masse imponenti di comparse, formeranno in modo perfetto la necessaria cornice al valore degli artisti. Gli interpreti di questo eccezionale spettacolo, che avrà luogo mercoledì 25 corr. con inizio alle ore 20.45 sono i seguenti: Duca di Mantova, Giovanni Malipiero; Rigoletto suo buffone di Corte, Mario Basiola; Gilda figlia di Rigoletto, Lina Paliughi, Sparafucile, Duili Baronti; Maddalena sua sorella, Gilda Alfano; Giovanna custode di Gilda, Maria Mariani; Contessa di Ceprano, Anna Marcangeli; Conte di Monterano, Augusto Romani; Cavaliere Marullo, Fausto Risso; Borsa Matteo cortigiano; Gino Martini; Conte di Ceprano, Alfredo Giorelli; un paggio, Carmen Fossaldo un usciere di Corte, Millo Marucci. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo De Vecchi, direttore del coro maestro Andrea Morosini.

Come si vede, un complesso poderoso la cui interpretazione del capolavoro verdiano sarà tale da soddisfare la sensibilità artistica del pubblico più raffinato. Ma se il «Rigoletto» avrà un'interpretazione superba, quella dell'«Aida», che verrà rappresentata giovedì, con inizio alle 20.30, non lo sarà di meno. Infatti nell'elenco degli artisti troviamo i nomi della Clara Yacobo, di Francesco Battaglia, di Duilio Baronti, Augusto Romani e Pina Ulisse. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Edoardo Vitale del Teatro Reale dell'Opera; direttore dei cori sarà ancora il maestro Andrea Morosini.

Il pubblico triestino, così sensibile alle manifestazioni d'arte, può essere e sarà soddisfatto. Il «Carro di Tespi» gli offrirà due spettacoli quali si ammirano solo nelle grandi stagioni d'opera.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita anche quest'oggi al prezzo di lire 12 per i posti di orchestra, lire 8 per i posti di platea e lire 4 per le tribune, presso il Dopolavoro provinciale, all'U. T. A. T. e alla biglietteria Centrale.

Nelle biglietterie presso il teatro la vendita avrà inizio alle ore 18.30 dei giorni degli spettacoli. Ogni biglietto dà diritto al posto a sedere.

Disposizioni del Municipio

In occasione delle rappresentazioni del Carro di Tespi, che avranno luogo in piazza Unità le sere del 25 e del 26 corrente varranno per i veicoli e per i pedoni le disposizioni seguenti:

Dalle ore 9 fino alla fine dello spettacolo: le vie d'Annunzio, della Borsa, dell'Arsenale, piazza della Borsa, piazzetta Pozzo del Mare, via Pozzo del Mare, via dell'Orologio, resteranno chiuse al transito di tutti i veicoli; le vie d'Annunzio e S. Carlo saranno aperte al transito dei soli veicoli a disposizione delle autorità munite di speciale invito rilasciato dal Dopolavoro provinciale; i veicoli stessi si porteranno al posteggio loro riservato in piazza Verdi e i conducenti dovranno esibire l'invito ai vigili in servizio; i veicoli che dalla piazza della Borsa dovranno recarsi verso S. Andrea passeranno esclusivamente per la via Canalpiccolo e seguiranno le rive esterne; i veicoli che da S. Andrea, dalla via Diaz e via Cadorna dovranno portarsi in città proseguiranno per le rive esterne; lo sbarco dei passeggeri diretti allo spettacolo avverrà sui luoghi di posteggio oppure, a seconda della provenienza, in piazza della Borsa (lungo il margine del rialzo centrale) o in piazza Mercato vecchio (fra il palazzo del Lloyd e l'Hotel Savoia).

Saranno istituiti due posteggi per auto private, sorvegliati da agenti del «Raci», e precisamente l'uno sulla riva esterna Tre Novembre tra il ponte Bianco e il Teatro Verdi, l'altro sulla riva esterna Mandracchio tra il molo Bersaglieri e il palazzo del Lloyd; il posteggio per le autorità invitate sarà sistemato nella piazza Verdi; gli autotassametri in attesa e le vetture pubbliche a cavallo sosteranno a pettine in piazza della Borsa e in via Mercato vecchio; la circolazione dei pedoni nel tratto interno delle rive verso la piazza Unità sarà completamente sospesa e si svolgerà soltanto nelle arterie di Cittavecchia.

Sarà vietata la sosta dei veicoli di qualsiasi specie, dalle ore 19.30 alla fine dello spettacolo, lungo le vie dell'Orologio, Mercato Vecchio, le rive interne Tre Novembre e Mandracchio (dal palazzo del Lloyd e il palazzo della Prefettura inclusi), via S. Carlo, via dell'Arsenale, piazza Tommaseo, via Canalpiccolo, via Cassa di Risparmio (da piazza della Borsa a via S. Nicolò), piazza della Borsa, via Procuratie e della Loggia e lungo le vie S. Nicolò e Mazzini nel tratto compreso tra la riva Tre Novembre e la via Cassa di Risparmio.

La circolazione dei veicoli sulla riva interna Tre Novembre sarà permessa fino alle ore 19.30. Dalle ore 20.30 fino alla fine dello spettacolo le vetture tranviarie procederanno a passo d'uomo lungo le rive senza permettere l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri.

A tutti i conducenti di veicoli sarà fatto obbligo assoluto di procedere a passo d'uomo attraversando le rive, vie e piazze in prossimità della piazza Unità; i pedoni dovranno circolare tenendosi esclusivamente sui marciapiedi e attraversando le vie tra gli appositi tracciati.

L'odierno spettacolo a Monfalcone

Il Carro di Tespi darà oggi a Monfalcone l'attesissima rappresentazione di «Aida».

Il Dopolavoro Pubblico Impiego per il Carro di Tespi lirico. Il Dopolavoro del Pubblico Impiego invita i propri iscritti e i loro familiari a prenotare i biglietti per la partecipazione alle due rappresentazioni del Carro di Tespi lirico, che avranno luogo in Piazza Unità le sere del 25 e 26 agosto. Secondo la precedenza delle prenotazioni, saranno assegnati i posti migliori numerati in platea e in galleria. Le prenotazioni e il ritiro dei biglietti potranno effettuarsi giornalmente alla sede del Dopolavoro in via Coroneo 15. Si ricorda che i biglietti per posti numerati in platea costano lire 12, quelli numerati della galleria lire 8 e quelli del loggione non numerati lire 4.

I treni popolari di domenica prossima

Domenica prossima, 29 corrente, avranno luogo le seguenti gite popolari:

Un treno per *Venezia* (in occasione della festa tradizionale in Canal Grande con illuminazione delle rive e palazzi, concerto sulla galleggiante ed altre numerose attrattive): III classe lire 15. Gita facoltativa da Mestre o da Venezia a Padova e viceversa, lire 2. Andata: partenza da Trieste sabato 28 agosto alle ore 16.30, arrivo a Venezia alle 19.05; ritorno: partenza da Venezia domenica 29 alle ore 19.32, arrivo a Trieste alle 22.40. Fermate: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Un treno per *Fiume*, terza classe lire 12. Andata: partenza da Trieste alle ore 6.20, arrivo a Fiume alle 8.55; ritorno: partenza da Fiume alle ore 21, arrivo a Trieste alle 23.45. Fermate: S. Pietro del Carso e Abbazia Mattuglie.

Un treno per *Grado*, terza classe lire 9. Andata: partenza da Trieste alel ore 7.50, arrivo a Grado, piazza Carpaccio, alle 9.20; ritorno: partenza da Grado, piazza Carpaccio, alle 20, arrivo a Trieste alle 21.50.

Un treno da Gorizia e da Udine per Venezia, terza classe lire 16 da Gorizia e lire 13 da Udine. Gita facoltativa da Mestre o da Venezia a Padova, lire 2. Andata: partenza da Gorizia alle ore 6.20, da Udine alle 7.10, arrivo a Venezia alle 9.46; ritorno: partenza da Venezia alle 17.50, arrivo a Udine alle 21. a Gorizia alle 21.50.

I biglietti saranno messi in vendita alle ore 8 di martedì 24 corr.

La domenica in Castello

Oggi il Castello sarà certamente la meta preferita di cittadini e forestieri, per i quali esso offre le più varie attrazioni.

La Mostra d'arte dell'800, è oggi al suo penultimo giorno: esortazione a chi non l'avesse ancora visitata, a farlo, e a quelli che l'hanno vista una volta, a ritornarvi.

Oggi può essere visitata pure la parte più curiosa della rocca, cioè l'alloggio dei Podestà e Capitani ed i sotterranei.

Nel pomeriggio, la Bottega del vino, col suo giardino ed i suoi freschi saloni, apre le sue porte alle riunioni familiari, e il Torrione rotondo agli amatori del più incantevole dei panorami triestini: quello del golfo.

Di sera, nel Cortile delle Milizie, uno spettacolo cinematografico di gran classe può attrarre la curiosità di tutti. Si proietterà il film «Aquile», interpretato da Mauren O' Sullivan, Wallace Beery e Robert Jung. Il film sarà preceduto da un Giornale «Luce». Gli amatori della danza potranno, dalle 21 al tocco, frequentare il Bastione Fiorito (anche in caso di pioggia). Dalle 21 alle 0.30, sul Torrione rotondo, si darà un concerto orchestrale.

Facile modo di viaggiare

E' stato osservato e confermato anche da persone di scienza, che uno dei motivi che stimolano l'attitudine del fumare è un delicato piacere della fantasia, oltre che della vista e dell'odorato che seguono con diletto le azzurre e profumate spire di un buon sigaro o di una deliziosa sigaretta. Nelle pause del riposo o in molti momenti del lavoro è proprio al sottile piacere di fumare che la fantasia si affida per un facile viaggio alla ricerca di qualche bella idea, di qualche incantato paese del ricordo o della speranza. Non si può negare che una piacevole sensazione è sempre uno stimolo di simpatici pensieri e di liete fantasie. E questo è ben noto alle innumerevoli persone che ricercano quella ottima sigaretta che è la *Macedonia extra*, inimitabile perfezione di gusto e di aroma.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 agosto 1937-XV

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

Nel XX anno dalla morte di due eroici volontari

Antonio Grego

Ricorre oggi il XX anniversario della morte sul campo di un valoroso concittadino, il dott. Antonio Grego, volontario di guerra, tenente nel 233.o Reggimento fanteria.

Nato a Trieste nel 1888, frequentò il nostro Liceo Dante per iscriversi subito dopo alla facoltà giuridica dell'Università di Graz. Contemporaneamente volle dare forma concreta al suo programma che da anni gli stava a cuore e che si compendiava nel binomio: «Religione e Patria». E, superando difficoltà non indifferenti, seppe organizzare un forte gruppo di giovani cattolici italiani, in parte universitari, dando vita alla «Società Giovanile Triestе», emanazione dell'Associazione Cattolica Italiana.

Scoppiata la guerra mondiale, il Grego intuisce il prossimo intervento dell'Italia e per quanto legato da immenso amore alla famiglia e particolarmente al fratello Giovanni (attuale parroco di S Antonio Taumaturgo) ripara nel Regno, col proposito fermo di offrire il suo braccio di volontario. A Bologna prende parte attiva alle esercitazioni tattiche del battaglione universitario, pur non trascurando gli studi, chè si prepara con Giacomo Venezian alla seconda laurea.

A guerra dichiarata si arruola e parte volontario semplice soldato col II Reggimento Granatieri; più tardi, sottotenente, passa al 158.o, col quale si trova nel Trentino all'epoca dell'offensiva austriaca. Da ultimo viene trasferito a un battaglione del 90.o chiamato a formare il 233.o Reggimento fanteria della Brigata Lario.

Nell'azione dell'agosto 1917 sul Carso, a metà strada da Selo a Versic venne stroncato da una granata. A ricordare le eroiche sue gesta pensarono le superiori autorità militari, che vollero denominare «Grego» una dolina situata a pochi metri a sud-est dalla «Bottiglia», dove cadde e fu sepolto. Lo onorano due medaglie d'argento con splendide motivazioni.

Ruggero Jona

Ruggero Jona cadde sulla strada della sua Trieste negli attacchi vittoriosi dell'agosto 1917 sull'Hermada.

Vestita la divisa, era stato dichiarato inabile alle fatiche di guerra, per una imperfezione cardiaca. Il suo ardente irredentismo non gli permetteva di accettare questo verdetto. Tanto fece e tanto lottò che fu dichiarato abile e inviato alla scuola di Modena. Ne uscì ufficiale di fanteria e come tale fu inviato sul fronte carsico, dove maggiormente ferveva la lotta, col glorioso 90.o Fanteria. Dall'inizio del 1916 all'agosto 1917 non chiese una licenza. Gli scritti alla famiglia, ed in particolare quelli diretti al fratello minore, volontario egli pure, sono la prova più bella della sua fede e del suo sacrificio. Idolatrato dai suoi fanti, partecipò a tutte le azioni più rischiose. Cadde colpito da mitraglia nel raggiungere una delle vette dalle quali si vede Trieste. Trasportato all'ospedale di Redipuglia, vi morì qualche ora dopo.

Il suo modesto ma fulgido eroismo appare dalla motivazione della medaglia d'argento al valor militare decretata alla sua memoria: «Sempre alla testa del proprio plotone, guidava coraggiosamente i suoi uomini all'assalto di forti posizioni, facendo dei prigionieri e catturando del materiale. Rimasto con pochi uomini sulla linea avanzata, calmo, sereno ed incurante del pericolo e delle insidie nemiche, disperdeva con ardita manovra gruppi di avversari che tentavano di portare delle mitragliatrici a poca distanza da lui.

In altra circosanza, rimasto ferito il comandante di compagnia, assumeva prontamente il comando del reparto, raggiungendo con esso l'obbiettivo assegnato e affermandovisi saldamente. Veniva colpito a morte mentre si adoperava per respingere un contrattacco sulle nuove posizioni raggiunte».

L'augurio più gradito

Più che uno scritto anche diffuso ed elaborato, è certamente di gran lunga più gradito un augurio fatto a viva voce. Se la persona cara è lontana, telefonatele. Oggi è facile telefonare in qualunque luogo d'Italia con una spesa modica, ricorrendo al telefono interurbano. Particolarmente indicati alle comunicazioni private sono i forti ribassi serali e festivi.

soltanto in astucci rosso-blu
Senza soda puro al 98.26%
ADRIA
li salva il corredo ti mantiene le mani affascinanti
specialità brevettata al solvente
che scioglie le impurità senza il minimo danno per le mani e per la biancheria

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. · 100 anni di successo. · Rifiutate le imitazioni. · 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7. · TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio, Artisti 38. In tutte le Farmacie.
Aut. Pref. Torino n. 0002 dell'11-3-27-VI

PRESTITI
possono rapidamente ottenere estinguendoli cinque, dieci anni, dipendenti Stato, Enti pubblici, Corpi armati, servizi trasporti ecc.
ISTITUTO DI CREDITO
VIA BERGAMO 43 — ROMA

cinghie TRAPEZOIDALI sempre pronte
MANIFATTURE MAFFEI
MILANO - via FELICE CASATI 17

la fortuna per voi...
... comperatela con un biglietto della grande lotteria di Merano!

taglio di stoffa uomo (m. 3,20) modernissimo L. 52
G. KLEINMANN - Rossini 16

LA CALZATURA MIGLIORE da G. UXA & C.o
Nuovi Magazzini
Via S. NICOLÒ N. 21

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 tel. 97-61

Fra le quinte dei teatri e dei cinema

nell'imminenza della ripresa autunnale

La prima acqua di agosto, che ha già rinfrescato il bosco, per quanto non si possa dire che abbia già fugato definitivamente le noie della canicola, per lo meno ci ha avvicinato all'epoca in cui teatri e cinematografi, ultimata la toletta fatta in segreto, a saracinesche abbassate, riapriranno i loro battenti. Qualche sguardo indiscreto è penetrato entro le sale che sembrano sazie del lungo riposo e che si apprestano, rinnovate o ripulite, ad accogliere le folle dei tifosi della decima musa. Non sarà privo di interesse comunicare alla grande famiglia dei nostri lettori il risultato di una prima occhiata d'insieme.

La stagione cinematografica si prospetta quest'anno particolarmente interessante per il fatto che la produzione, nell'ultimo periodo, è stata importante e copiosa, cosicchè i direttori dei locali potranno fare una cernita accurata dei film e presentare soltanto quelli che vale la pena di vedere. Il mercato nazionale offre oggi il considerevole numero di oltre quattrocento pellicole, mentre il fabbisogno di Trieste si avvicina appena alle trecento. C'è quindi la possibilità di scartare quei film che appaiono meno adatti al nostro temperamento e ai gusti del nostro pubblico.

Fra le grandi imprese che guidano i nostri locali e gli esercenti minori c'è stata una viva lotta attorno ai migliori gruppi di film delle Case che dànno maggiore affidamento di successo (M. G. M., Warner Bros, Artisti Associati, Paramount, Fox, Ufa, ecc.) e questa battaglia per l'accaparramento della produzione scelta, che si ripercuoterà nella compilazione dei programmi, andrà a tutto beneficio degli spettatori. E' notevole il fatto che per la prima volta dopo la grande guerra c'è stato un ansioso interessamento per assicurarsi i pezzi migliori della produzione nazionale, che, sotto l'impulso animatore del Duce, sta per riprendere il proprio antico prestigio nel mondo.

L'imponente film «Scipione l'Africano», che avrà fra giorni il suo battesimo alla Mostra di Venezia, aprirà la serie dei grandi spettacoli al Politeama Rossetti che anche quest'anno alternerà le proiezioni cinematografiche a stagioni d'opera e di prosa. Per queste ultime si sta definendo un cartellone di sicuro interesse che sarà reso noto fra non molto tempo. Il bel teatro di viale XX Settembre, poi, per mantenere una sua vecchia simpatica tradizione, ospiterà anche dei numeri di Varietà.

Per il Teatro Nazionale l'«Enic» ha approntato un programma di grande rilievo artistico che verrà comunicato nei particolari fra breve, quando anche questo distintissimo ritrovo riprenderà ad ospitare le folle dei suoi affezionati frequentatori. Completamente trasformata, invece, apparirà la vecchia gloriosa Fenice che ha perduto l'enorme cassone circolare dei secondi posti ed avrà invece una più vasta platea costruita con criteri di modernità e comodità. Sui lavori sostanziali apportati a questo Teatro dall'«Enic», che ne ha ripreso la gestione, avremo occasione di intrattenerci quanto prima.

Sotto la medesima gestione del Politeama, la «Saicet», riprenderà la sua attività il Cineteatro Excelsior, che è stato dotato di un nuovo apparecchio sonoro di grande marca e che è stato restaurato convenientemente così da renderlo un autentico piccolo gioiello. Per comodità del pubblico sono anche stati migliorati i servizi generali. La riapertura dell'Excelsior avverrà entro la prossima settimana.

Una notizia che verrà appresa con piacere è che entro ottobre ritornerà a far parte dei ritrovi cittadini il Teatro del Corso, che, convenientemente messo in ordine, sarà adibito alle importanti seconde visioni e, unico in questo genere, avrà degli scelti e divertenti spettacoli d'arte varia. Il «Supercinema Principe» continuerà ad ospitare programmi di prima visione, mentre l'«Impero», il «Regina» e l'«Italia» alterneranno le prime visioni alle riprese di maggior rilievo. E' da notare che quasi tutti i proprietari di cinema secondari hanno approfittato delle ferie estive per apportare migliorie ai locali e agli impianti sonori.

L'imminente stagione di cine-varietà abbraccia un programma di grande rilievo e si presenta interessante sotto ogni riguardo, così da marciare alla pari con quelle dei teatri di prosa e lirico che non tarderà ad essere reso noto.

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'inizio delle prove in pista ai campionati mondiali di ciclismo

Pola si piazza per i quarti di finale

COPENAGHEN, 21

Sono cominciati al velodromo di Ordrup i campionati mondiali ciclistici su pista per dilettanti, ai quali hanno partecipato i tre italiani Pola, Rigoni e Loatti. Erano presenti nostre vecchie conoscenze come il francese Georget, il belga Collard e l'olandese Van De Vijver che insieme con l'azzurro Pola, dopo il passaggio tra i professionisti dell'ex campione tedesco Merkens e dell'olandese Van Vliet sono i candidati più probabili al titolo.

La prima giornata non è stata brillantissima per i colori azzurri. Loatti, per esempio, si è incontrato sin dalle prime eliminatorie col formidabile Georget e nonostante una sua coraggiosa e tenacissima resistenza fin sul traguardo è stato battuto di una ruota. Il francese però ha dovuto impegnarsi a fondo ed ha dimostrato di risentire un poco di una caduta fatta in allenamento. L'italiano nei ricuperi è riuscito poi a piazzarsi così da rientrare in lizza per gli ottavi di finale. Ma qui soccombeva definitivamente di fronte a uno dei tanti olandesi di classe, Ooms, che lo regolava dopo un'altra durissima lotta. Loatti infatti cedeva per una gomma soltanto.

Dal canto suo Rigoni, vinta la prima batteria davanti al germanico Hasselberg e all'austriaco Mohr si incontrava negli ottavi di finale con l'olandese Kropman e subiva la stessa sorte di Loatti. Da notare che Kropman era rientrato in lizza solo attraverso i ricuperi perchè era stato battuto in batteria da Nielsen.

A disputare domani i quarti di finale le semifinali e la bella non è rimasto dunque che Pola tra gli azzurri. Il corridore bresciano che già una volta ha vinto il campionato del mondo non ha avuto oggi la vita dura ed ha dominato a piacimento i suoi due avversari di batteria, il belga Pirotte e il norvegese Mortenson. Un po' più duro è stato per lui sbarazzarsi dell'austriaco Mohr negli ottavi di finale ma è stata appunto la resistenza dell'avversario a fargli segnare un 12" netto che è stato il miglior tempo della giornata eguagliato soltanto dall'olandese Van De Vijver.

Per la prova di domani l'italiano è molto fiducioso nei propri mezzi, pur non sottovalutando le forze dei rivali.

Le odierne manifestazioni dell'O. N. D.

Dop. «Crda»: *Gita con automezzo a Sappada (soggiorno alpino).*

Dop. Poligrafico: *Gita con automezzo attrezzato a Monte Maggiore-Fiume-Abbazia.*

Dop. Cooperative Operaie: *Gita escursionistica con salita del Monte Cogliana e rifugio Marinelli.*

Dop. Interaziendale Commercio: *Gita a Prevallo e Castel Di Lueghi con salita al Monte Re e gita ciclo-turistica nella stessa località. Gita con automezzo a Nalogu e salita Monte Tricorno.*

Dop. Chimici: *Gita con automezzo a Val Trenta e Nalogu.*

Dop. D.I.M.M.: *Gita escursionistica con automezzo a Buie Portorose e Pirano.*

Dop. Comunale Duttogliano: *Gita con automezzo a Gorizia e Tolmino.*

Dop. A.C.E.G.A.T.: *Gita con automezzo a Udine e Sappada.*

Dop. Mutua fra Impiegati: *Gita escursionistica in Val Resia (soggiorno alpino).*

Dop. R.A.S.: *Gita turistica alpinistica a Sella Nevea e Valbruna con automezzo attrezzato.*

Dop. Società Ginnastica: *Gita con automezzo ad Abbazia e Fiume.*

Dopolavoro G. Sillani: *Escursione speleologica sul Monte Zatrepo (Monte Nevoso) con automezzo attrezzato.*

Dop. Ass. XXX Ottobre: *Gita con automezzo a Longarone Forno di Zoldo, Zoppe e Venezia con salita sul Monte Pelmo.*

Dop. Fascio Femminile: *Gita con automezzo attrezzato a Forni Avoltri.*

Dop. Filippo Corridoni: *Gita con automezzo a Postumia.*

Dop. Ponziana: *Trattenimento all'aperto.*

Dop. Prosecco-Contovello: *Trattenimento all'aperto.*

Dop. Comunale Senosecchia: *Trattenimento all'aperto.*

Dop. Riccardo Pitteri: *Festa campestre in sede sociale.*

Dop. Filippo Corridoni: *Trattenimento all'aperto.*

Dop. Trevisan-Boscarolli: *Brevetti nuotatore veloce: ore 7, Bagno Ausonia.*

Dop. Ferroviario: *Incontri amichevoli nuoto e palla a nuoto fra la squadra del proprio Dopolavoro e il Dop. A. Casalini.*

Ispettorato Zona di Monfalcone: *Gare di pattinaggio a rotelle su strada.*

Partecipazione rappresentativa di zona tamburello e bocce ai campionati nazionali di Bologna.

Il debutto della Triestina a Udine

UDINE, 21

Con inizio alle ore 17 avrà dunque oggi svolgimento al calciodromo Moretti l'amichevole incontro tra i bianco-neri dell'Udinese ed i rosso-alabardati della Triestina, incontro che sebbene preparatorio o di precampionato non mancherà di interesse. Per l'avvenimento ad ogni modo nell'ambiente locale l'attesa è assai viva. La Triestina esperimenterà 18 giuocatori. Precederà l'incontro una gara tra le riserve bianco-nere ed una squadra della Sezione Propaganda.

La prossima domenica l'Udinese giocherà contro il Padova del quale sarà ospite.

Un nuovo presidente alla Fortitudo

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: L'ing. Renato Rostirolla ha presentato per motivi professionali le dimissioni da presidente della S. C. «Fortitudo». Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per l'attività svolta ed ha chiamato a dirigere il sodalizio, previa ratifica del «Coni», il fascista Silvio Travaglino.

NUOTO

L'odierna eliminatoria per la Scarioni

Oggi, alle 9 avrà luogo nella piscina del bagno Ausonia la eliminatoria provinciale per la popolarissima coppa «Franco Scarioni». Ecco i nominativi dei partecipanti alla gara odierna: Fantini Guido (1'10"), Saba Francesco (1'13" e 6/10), Maricchio Giacomo (1'20" e 8/10), Monferrà Giuseppe (1'31" e 3/10), Gelosi Giuseppe (1'38"), Vezzi Paolo (1'38"4/10), Tariao Nino (1'12"5/10), Postogna Valerio (1'22").

Il campionato di tennis del "Guf,,

Il torneo del G.U.F., che ieri è stato sospeso a causa del maltempo, verrà ripreso quest'oggi col seguente orario: Ore 9.15 S. S.: Saffaro-Klein (arbitro Franco); S. U.: Laudi-Franch (arbitro Dalla Porta); ore 10 D. U.: De Favento e De Totto-Armani e Dalla Porta (arbitro Laudi); S. S.: De Favento-Scrobogna (arbitro Luccardi); ore 10.40 D. U.: Laudi e Franch-Luccardi e Franco (arbitro De Totto); D. M.: Zanetti e De Favento-Saffaro e Armani (arbitro Dalla Porta); ore 15.30 semifinale doppio misto; ore 16.30 finale doppio uomini; ore 18 finale doppio misto (eventuale).

Il Giro della Romagna, alla sua ventesima edizione, si correrà domenica prossima sulla distanza di 270 km. con partenza ed arrivo a Lugo. La corsa è per professionisti e indipendenti.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori sono invitati a trovarsi alle 14 al molo di partenza del piroscafo per Capodistria: Gozzo, Posar, Iurcev, Florio, Mogorovich, Turk, Salata, Fantini, Salvi, Saba, Martinelli, Marchiò, Turibolo, Toffoli, Antonini, Mendes Luigi.

A. C. «Fortitudo». Oggi si iniziano gli allenamenti e per le 16 sono convocati in campo Montebello i seguenti calciatori: Andrian, Arban, Ancona, Buda, Barbone, Bronzini, Bortolini, Cavalieri, Ghidini, Gasparini, Maddaleni, Pison, Sivini, Stupar, Tremul, Tomaselli, Viezzoli, Mlacher, Illicker, Musina, Sgualdini, Zaiotti, Cavallari, Sabadini, Sacco I, Martin, Apollonio, Devescovi, Hauser, Longo, Sacco II, Semi, Taucer, Semeraro, Pischianz, Duchini, Corazza, Paoletti, Laska, Bordon, Grisoni, Ferozzi, De Rota, Venier e Cattarini.

Estrazioni del Lotto del 21 agosto 1937-XV

Bari	58	56	90	20	59
Firenze	21	14	36	76	70
Milano	72	60	81	20	19
Napoli	1	44	13	15	6
Palermo	51	8	66	36	88
Roma	74	1	75	7	55
Torino	25	89	69	70	63
Venezia	52	9	12	30	89

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.16 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 9.50, 12.10, 19.15, 21.30 e 22.10.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.30.

Per Isola alle 7, 8, 10, 13.30, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (Ospizio, Bagno e Aucarano), 14.30 (B.), 15 (diretto), 15.30*, 18.10 (B.), 20.15 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.35, 6.30 (B.), 9 (B.), 10*, 12 (B.), 13.15 (B.), 14*, 17 (Aucarano, Bagno e Ospizio), 19.15 e 21.30.

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30*, 18.10 e 20.15; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10 (dopo questa ora continue corse di sfollamento, ultima partenza dal bagno alle 21.30). (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.45 (dalla Sacchetta), 9.30, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 17.50, 19.50 e 22; da Capodistria alle 2.40, 5.23, 10.30, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio), 18.50 e 21.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.30, 8, 10.5, 12.5, 12.35, 14.45, 16.15, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.30 (via Strugnano), 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.30, 8, 10.5, 13.35, 14.45 e 16.15; da Strugnano alle 8, 9.30, 11.45, 15 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.10 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile alle 9.30 (tocc. Punta Olmi), 11.50 (tocc. P. Olmi), 13.5, 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.30 (tocc. P. Olmi) e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.10; da Punta Olmi alle 9.35, 12, 13 (tocc. P. Sottile), 14.20, 18.35 e 19.45 (tocc. P. Sottile).

Linea Miramare-Grignano (Bagni): Per Grignano alle 8*, 9*, 9.30, 10.45*, 13.45, 14.30*, 15 e 16.15*; da Grignano alle 8.35*, 10.5*, 12.30, 13.30, 14.20, 15.35*, 17.20* e 19.30. (Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo).

Ditte - Uffici - Privati

Continua la

liquidazione

di tutte le MERCI esistenti nella

CARTOLERIA

ex SACET

VIA CAVANA 14

acquistate all'ASTA GIUDIZIALE

E. AMORTH

Un'amica fidata

è la Cipria Coty che milioni di donne usano in tutto il mondo con continua soddisfazione. Essa non è una qualunque miscela di comuni ingredienti, ma la sapiente ed elaborata fusione di diversi preparati di bellezza. È fine, aderente, profumata. 12 sfumature di tinte in tutti i profumi Coty, vi consentono la scelta del colore adatto alla vostra carnagione.

COTY

la cipria che abbellisce

La conversazione telefonica si prolunga......... Le sigarette sono a portata di mano, ma come accendere? Usando i fiammiferi con accensione a strappo, potrete facilmente accendere la sigaretta anche avendo una sola mano libera.

I ROTOLI DI FIAMMIFERI A STRAPP[...] SI ACQUISTANO PRESSO TUTTE [...] PRINCIPALI TABACCHERIE COL RELA[...] PORTAFIAMMIFERI-PORTACENERE [...] IN UNA ELEGANTE COMBINAZ[...]

Il concerto vocale-istrumentale al «Palace» di Portorose

PORTOROSE, 21

Un vero grande successo è arriso al concerto vocale-istrumentale promosso molto opportunamente dal «Palace» di Portorose e che ha visto la sua sala maggiore gremita di un elegantissimo pubblico cosmopolita attratto dalla fama di due rinomati artisti: il tenore Giuseppe Costa ed il pianista Angelo Kessissoglù, e dal desiderio di conoscere e giudicare la voce della signorina Danizza Matcovich che cantava per la prima volta a Portorose. Diremo subito che le sue ottime qualità vocali s'impongono per potenza, espressione e tecnica; specialmente nella romanza «Portami via» di Tirindelli e nell'aria del «Suicidio» della «Gioconda» essa ha sfoggiato accenti drammatici di efficacia non comune. Il tenore Giuseppe Costa ha ottenuto un autentico successo personale confermando in pieno la sua fama. La sua voce dolce e pastosa è eguale in ogni registro ed ha infinite risorse di colori ed effetti: la finezza aristocratica del suo canto emerse con evidenza nell'aria «M'apparì» della «Marta» di Flotow, mentre in «Recondite armonie» della «Tosca» e nella celebre romanza dell'ultimo atto (concessa fuori programma) egli sfoggiò note piene di calore e acuti squillanti. Angelo Kessissoglù — cara conoscenza del pubblico portorosino — ha collaborato alla riuscita della magnifica serata d'arte eseguendo da par suo musiche di Schumann, Liszt e Pick Mangiagalli. Tutti gli artisti furono applauditissimi e dovettero concedere vari pezzi fuori programma.

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria (all'aperto), 19.30: «Sogno di prigioniero», con G. Cooper e A. Harding e «I funerali di Marconi». Se maltempo nell'interno dalle 14.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Principe. 14: «La nona sinfonia», grandioso film passionale. L'orchestra dell'Opera di Berlino vi eseguisce il capolavoro di Beethoven. L. 1, 2, 3.

Italia. 14: «Al di là delle tenebre», gioiello, con la coppia ideale Robert Taylor, Irene Dunne. L. 1.

Regina. 14: «L'amato vagabondo», il film più gaio, allegro, divertente con Maurice Chevalier. L. 1.

Impero. 14.30: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan. Un colosso Warner Oland! Domani: «Paura d'amare», con Bette Davies e F. Tone.

Reale. 14: «Troppo amata», col trio Crawford-Tone-Taylor. L. 1. Entrata gratis chi acquista Lotteria Merano.

Garibaldi. 14: «Martha», dall'opera di F. von Flotow. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 14: «Diavolo bianco», con Ivan Mosjoukine. Grandioso. L. 1.

Massimo. 14: «Battellieri del Volga», con Jinkinoff e Vera Korene. Stupendo. L. 1.

Moderno. 14: «Il mio amore eri tu!», col trio Harlow-Tone-Grant. Gioiello Metro.

Odeon. 14: «Il piccolo conte», il gioiello di Anny Ondra. Brillante!

Armonia. 14.30: «Resurrezione», Anna Sten. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Azzurro. 14: «La piccola ribelle», con Shirley Temple, J. Boles e J. Holt.

Popolo. 14: Teatro all'aperto. Operetta «Donna perduta». Sullo schermo: «Convegno d'amore», con Gary Cooper. L. 1.

Vittoria (all'aperto). 19.30: «Sogno di prigioniero», con G. Cooper e «I funerali di G. Marconi». Con maltempo nell'interno dalle 14.

Centrale. 14: «Collegio femminile», con Simone Simon e H. Marshall.

Adua. 14: «L'ultima pattuglia»», grandioso, emozion. con Rist e Stobrawa.

Venezia. 15: «Quartiere cinese», con A. May Wong, J. Parker, G. Raft. Segue comica con Stan e Oliver.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. Addio della Compagnia «Città di Firenze»: 21.15: «Eva», di Lehar.

Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. In caso di maltempo danze nei saloni interni. Odeon Jazz.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Grande serata dei fiori, giuochi, regali.

Boschetto Danze. Ore 17: Pomeriggio danzante. Ore 20: Grande serata di gala. Successo Poker Jazz.

Le operette al Giardino pubblico

Oggi, alle 21.15, se il tempo non ci si metterà di mezzo per far rimandare al prossimo anno l'ultima delle rappresentazioni operettistiche offerte dalla «Città di Firenze», si avrà al Teatro estivo del Giardino pubblico la serata d'onore della soprano Elvi Landi e di addio della Compagnia con l'operetta «Eva» di Léhar. Domani, invece, debutterà il complesso comico di Angelo Cecchelin.

RADIO

Programmi del 22 agosto 1937-XV:

GRUPPO NORD: 8.20: Trasmissione da Genova: Cronaca del varo della R. Nave «Littorio». — 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Fetazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.40 e 13.45: Dischi Cetra Parlophon. — 13.15: «I racconti radiofonici del signor Metz»: La ninna-nanna (Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza). — 17: Notizie sportive. — 17.15: **Concerto di musiche popolari** diretto dal m.o Umberto Mancini. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Le donne curiose»**, commedia musicale in tre atti tratta dall'omonima commedia di Carlo Goldoni da Luigi Sugana, musica di Ermanno Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 17.15: **Concerto di musiche popolari** diretto dal m.o Umberto Mancini. — 21: **«L'osteria della Posta»**, commedia in un atto di Carlo Goldoni. — 21.40: **Selezione di canzoni** Radiorchestra diretta dal m.o Salerno. 22.40 e 23.15: Musica da ballo.

Costituzione a S. Pietro del Carso di un Nucleo dell'Associazione del Fante

La Sezione provinciale dell'Associazione del Fante inaugurerà quanto prima alcuni nuovi nuclei, portando così a compimento un non breve periodo di assiduo lavoro di propaganda e di organizzazione. Domenica 5 settembre avrà intanto luogo in forma solenne ed alla presenza di autorità e gerarchie, l'inaugurazione del nucleo di S. Pietro del Carso.

La Sezione provinciale dell'Associazione organizza per tale giorno una gita in automezzo alla volta di San Piero del Carso, allo scopo di permettere ai fanti triestini, ai familiari ed ai simpatizzanti, di prender parte alla manifestazione. La segreteria sociale accetta sin d'ora prenotazioni.

Mostra dei progetti per il Preventorio antitubercolare

La Fondazione «Generale conte Carlo Petitti di Roreto» comunica che nei giorni di mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 corrente, dalle 9 alle 12 saranno esposti presso gli uffici della Provincia (piazza Vittorio Veneto n. 4, II) i lavori presentati al concorso indetto per il progetto del Preventorio antitubercolare in Trieste.

La Banda cittadina al Rione del Littorio. Oggi, alle 17.30, la Banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Sabatini: «Aurora», marcia sinfonica; 2) Adam: «S'io fossi Re», sinfonia; 3) Bellini: «Sonnambula», cavatina; 4) Saint-Saëns: «Sansone e Dalila», fantasia; 5) Colarocco: «Vita triestina», marcia.

Festa campestre del Dopolavoro «Acegat». Il gruppo feste del Dopolavoro aziendale «Acegat» procede all'allestimento della simpatica e tradizionale festa campestre annuale che, questo anno, avrà luogo il 5 settembre nei vasti locali della trattoria ex «Brochetta», alla Rotonda del Boschetto. Oltre ai noti svariatissimi giuochi, ballo, attrazioni ecc., verranno offerte agli intervenuti una ricchissima pesca miracolosa con doni di grande valore, una lotteria luculliana, ed è assicurato l'intervento della banda cittadina «Giuseppe Verdi» al completo, per un concertone popolare. La festa avrà inizio alle 16 e termine alla una del giorno seguente.

Tombola dell'O. B. a San Giacomo. Oggi alle 18 si terrà in piazza Giuliani (San Giacomo), un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla. I premi ammontano a complessive lire 2000.

All'insegna del guantone

Pugni di prova

dei nazionali in allenamento a Salcano

(m. g.) Dove vivono, dove mangiano, dove dormono, come e quando dormono, dove fanno le passeggiate e come ammazzano i brevi periodi di ozio, i nazionali che il 28 si misureranno al nostro Castello con i migliori pugilatori della Germania, lo sapete già attraverso quanto ha riferito Cam dopo la sua visita al tranquillo albergo di Salcano.

Il primo avversario: la bilancia

Io dovrei limitarmi a dire come lavorano. Ma prima di tutto è necessario ripetere che se l'avessero ordinato su misura un alberghetto adatto per mettere in sesto le condizioni fisiche e morali dei nostri atleti, l'avrebbero certamente fatto costruire lì, ai piedi del Santuario tanto propiziatorio, con tutto quel verde intorno e con il preciso conforto che vi hanno trovato bello e pronto, tanto insomma è indicato allo scopo. Ci si sta tanto bene che, per dirvene una, Sergo, secondo i propositi dei competenti, avrebbe dovuto perdere due chilogrammi e invece li ha aumentati. Sarebbe stato meglio se fosse dimagrito perchè allora avrebbe potuto partecipare come «mosca» e lasciare il posto nei «gallo» a quel gran di pepe che è Paoletti (piange il cuore a Czerni di doverlo lasciare fuori) ma cosa succede? Succede che appena arrivato Sergo pesava 52 chili mentre oggi ne pesa 54. Si disse che l'allenamento intensivo gli avrebbe mangiato il di troppo, ma dopo appena una settimana si dovette constatare che il limite della categoria s'allontanava anzichè avvicinarsi e che Ulderico aumentava a vista d'occhio. Allora si abbandonò l'idea, tanto più che la riserva dei «mosca», il torinesino Zucca, sorprende ogni giorno di più e ogni giorno meglio.

Lo stesso tentativo fatto con Scherl, pare avviato a migliore successo, ma che fatica per togliere quei due chili dalla bilancia! Se all'abilità specifica di Castelli, che in materia è un mago, non avesse corrisposto una tenacia quasi commovente del colosso concittadino, il quale s'adatta a girare tutto il giorno fasciato di maglioni di lana e osservando una vita da malato di stomaco, sarebbe fallito anche questo tentativo mirante a creare una riserva nei medio massimi nel caso Musina, che sta guarendo da una foruncolite, non fosse in piene condizioni.

Una palestra... modello

Meriterebbero di essere dettagliatamente illustrati il modo e l'ingegnosità con la quale la rimessa è stata adattata a palestra, ma vi basti sapere che non vi manca niente di quanto possa essere utile in una palestra, o, come amano chiamarla, in un'accademia pugilistica: c'è un ring, sistemato con tutte le regole dell'arte, c'è il «sacco» e c'è la «pera». Ma quello che più colpisce è l'innovazione adottata da Castelli consistente in alcuni schemi disegnati a grosse linee su carte da disegno incollate sulla parete. Di primo acchito non potete assolutamente capire qual'è la loro funzione. Vedete un disegno a forma di stella, un altro ariegiante a una fantasia futurista, con un semicerchio e tanti raggi convergenti al centro e poi ancora una geometria bizzarra e intricata di linee. Tutto si chiarisce però quando il pugilatore si mette di fronte a uno di questi schemi. Allora vedete i pugni che si muovono seguendo le direttrici del disegno e ne escono i movimenti che formano la base della boxe. Il ritmo dell'esecuzione è graduato e va progressivamente aumentando di rapidità fino al massimo della sveltezza consentita.

Il programma quotidiano è rigorosamente atletico: sveglia alle 5, due ore di passeggiata sulla collina e brevi esercitazioni in corsa. Ritorno all'albergo e cultura fisica leggera. Colazione e riposo. Alle 17 palestra e due riprese di pugilato, poi esercizi al «sacco», alla «pera», boxe con l'ombra, addestramenti agli schermi e, per finire, ginnastica respiratoria. La tromba della ritirata non suona perchè nessuno può uscire dal recinto dell'albergo e il silenzio viene dato molto per tempo.

L'accoppiamento per gli incontri varia tra elementi appartenenti a categorie confinanti per modo che l'avversario è sempre diverso ma mai di peso molto diverso e a questo scopo si sono prestati tre bravi pugilatori giuliani quali il fiumano Iachsettig e i triestini Brandolin e Sivini, che fungono da allenatori.

Nasi che sanguinano per allenamento

Ieri si misurarono per primi il «gallo» Paoletti e il «mosca» Zucca. Il bravo Czerni, che dirigeva gli incontri, non solo non dimostrava una qualche preoccupazione per l'estetica facciale dei suoi allievi, i quali non lesinano i colpi duri, ma anzi, quando s'accorgeva, che la scherma andava a detrimento del vigore, lo sentivate incitare con degli imperiosi «Suvvia, poltrone!», che avevano un prodigioso effetto attivante.

Fortunatamente si tira con il casco, ma nullameno questo paracadute dei pugni non basta sempre a preservare il naso e s'è verificato che nell'incontro tra i medio leggeri Garbarino e Jachsettig, più degli altri accanito, non sanguinava un naso solo ma tutti e due e piuttosto abbondantemente. Sergo (smagliante la forma del campione olimpionico e quale repertorio di colpi!) ha incontrato il trevigiano Peine, che tra le promesse dell'ultimo bando è promettentissimo. Il romano Rea ha scambiato una serie di energiche castagne con il riminese Montanari e il galletto da combattimento Cortonesi (un peso piuma) ha gareggiato di forza con il medio leggero Brandolin e, malgrado lo svantaggio del peso, ha avuto la meglio.

I grossi calibri sono venuti più tardi e Bonadio s'è incontrato nella prima ripresa con Sivini e nella seconda con Faraone, il quale a sua volta ha dato una ripresa a Lazzari che ha finito per misurarsi con Bonadio. Lazzari è il massimo: quasi novanta chilogrammi ma l'agilità di un «medio». Boxa sulla punta dei piedi e dispone di una scioltezza di reni e di gambe veramente insolita per un colosso. Quanto al pugno si direbbe (giudizio di chi l'ha provato) che abbia nei guanti l'asso di bastoni.

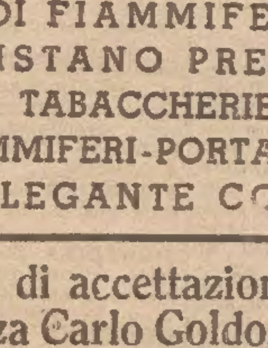
Ma ciò che preme dire è che tutti quanti sono impazienti di battersi. Contano i giorni che mancano all'incontro come se si trattasse di andare a prendere confetti e non pugni. Il solo che morde il freno è Musina. Mentre i suoi compagni si ritiravano per la doccia egli si affidava a Castelli per la cura dei foruncoli e sintetizzava la sua speranza di essere pronto per il 28 agosto battendo una amichevole manata sulle capaci spalle del massaggiatore, medico, allenatore e sospirando: «Fortuna sono in buone mani!».

Gli atleti della Giovinezza e della S. G. T. nell'incontro di oggi allo Stadio

Come annunciato, oggi avrà luogo allo Stadio l'incontro atletico di prima Divisione tra le squadre rivali della Giovinezza e della Ginnastica. La manifestazione, sulla quale l'avarizia dello spazio non ci permette di dilungarci, ma la cui importanza è pienamente valutata, si svolgerà con il seguente programma: Ore 16, salto in alto (non valido per la S. S. Giovinezza); ore 16: salto con l'asta; ore 16.15, corsa 110 m. ost. (non valido per la S. G. T.); ore 16.30, getto del peso; ore 16.45, salto triplo; ore 17, corsa piana m. 400; ore 17.15, lancio del martello; ore 17.30, corsa piana m. 1500; ore 17.45, staffetta 4 x 100.

Esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina

Per la giornata di oggi, al Poligono di Villa Opicina, si svolgeranno le consuete esercitazioni di tiro e gli allenamenti per le prossime gare provinciali la cui competizione avrà luogo nei giorni 12 e 19 settembre p. v. L'orario di apertura del Poligono, rimane fissato come segue: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.



SVOGLIATEZZA!

Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.

Fabbricato in Italia.

BILAX

Permanenti Lire 8

con garanzia da 6-12 mesi. Ondulaz. ad acqua L. 2.50 Lavatura asciug. L. 1.50

Salone Wally, Madonnina 11 (dirimpetto ai bloechisti)

Gli uffici di accettazione degli [...]lettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, [...] sono aperti soltanto dalle ore 8 all[...]

Per le vostre vacanze

Visitate le GROTTE DI POSTUMIA

ABBAZIA - BRIONI - GRADO - PORTO[...]

Informazioni e prospetti alle AZ[...]

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» arrivato il 20-8 a Trieste; «Anfora» partito il 17-8 da Dakar per Konakry; «Arabia» partito il 19-8 da Bombay per Colombo; «Brenta» partito il 14-8 da Takoradi per Port Bouet; «Caboto» arrivato il 3-8 a Bender Shahpour; «Carnaro» partito il 17-8 da Suez per Massana; «Carnia» partito il 20-8 da Gibiltlerra per Marsiglia; «Carso» partito il 18-8 da Marsiglia per Venezia; «Cherca» partito il 16-8 da Douala per Libreville; «Conte Rosso» partito il 20-7 da Trieste per Ancona e il Falero; «Conte Verde» partito il 19-8 da Colombo per Singapore; «Cortellazzo» arrivato il 18-8 a Saigon; «Dandolo» partito il 19-8 dal Pireo per Trieste; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 18-8 a Mogadiscio; «Edda» partito il 17-8 da Mozambico per Beira; m.n. «Fusijama» arrivata il 12-8 a Trieste; «Himalaya» partita il 15-8 da Port Said per Algeri; pir. «Isonzo» partito il 19-8 da Capetown per Lüderitz Bay; «Laguna» arrivato il 18-8 a Gibuti; «Piave» partito il 18-8 da Fiume per Venezia; «Romolo» partito l'11-8 da Massaua per Bender Shahpour; «Rosandra» partito il 20-8 da Walvis Bay per Dakar; «Savoia» arrivato il 19-8 a Bombay; «Sumatra» partito il 17-8 da Dairen per Makassar; «Tagliamento» arrivato il 21-8 a Fiume; «Timavo» arrivato il 9-8 a Trieste; m.n. «Volpi» partita il 20-8 da Colombo per Penang e Singapore; «Ausea» arrivato il 5-8 a Mogadiscio; «R. Corrado» partito il 21-8 da Colombo; m.n. «Tergestea» arrivata il 15-8 a Marsiglia; pir. «Riv» arrivato il 15-8 a Hongkong; «Villarperosa» arrivato il 15-8 a Magapatan; m.n. «Marin Sanudo» arrivata il 16-8 a Trieste; «Ilda» arrivata il 19-8 a Rangoon; «Col di Lana» partita il 17-8 da Massaua per Assab e Berbera; pir. «A. Treves» partito il 5-8 da Colombo per Port Said; «Caffaro» arrivato il 15-8 a Mogadiscio; «Carignano» partito il 17-8 da Massaua per Sudan e Suez; «Casaregis» partito il 19-8 da Napoli per Riposto; «Colombo» partito il 16-8 da Massaua per Suez e Port Said; «C. Biancamano» partito il 20-8 da Genova per Napoli; «Duilio» partito il 13-8 da Capetown per Dakar; «Esquilino» partito il 6-8 da Colombo per Massaua e Suez; «F. Crispi» partito il 18-8 da Zanzibar per Kisimaio; «G. Cesare» partito il 15-8 da Marsiglia per Gibilterra; «G. Mazzini» partito il 19-8 da Massaua per Gibuti; «India» partito il 19-8 da Colombo per Bombay; «L. da Vinci» partito il 20-8 da Napoli per Genova; «Maiella» partito il 16-8 da Massaua per Port Said; m.n. «Mauly» partita il 9-8 da Bombay per Singapore; pir. «Moncalieri» arrivato il 15-8 a Massaua; «Perla» partito il 10-8 da Lourenco Marquez per Beira; «Remo» partito il 14-8 da Messina per Catania e Port Said; «Sabbia» partito il 18-8 da Walvis Bay per Capetown; «Sistiana» partito il 20-8 da Genova per Livorno; m.n. «Victoria» partita il 18-8 da Sciangai (Woos.) per Hongkong; «Viminale» partito il 5-8 da Colombo per Freemantle; «A. Costa» partito il 14-8 da Aden per Gedda; «Andalusia» arrivato il 21-8 a Trieste; «Lacouia» partito il 16-8 da Napoli per Catania; m.n. «Monte Piana» partita il 18-8 da Bombay per Madras; «Teseo» arrivato l'1-8 a Mogadiscio; «Italia» partito il 19-8 da Napoli per Port Said; «Sauro» partito il 18-8 da Gibuti per Assab e Massaua; «Tevere» partito il 13-8 da Massana per Suez; «Urania» partito il 12-8 da Napoli per Port Said; «Vienna» a Trieste; «Adua» partito il 15-8 da Mogadiscio per Kisimaio; «Dalmatia» arrivato il 15-8 a Napoli; «Eritrea» partito il 19-8 da Massaua per Hodeida; «Somalia» partito il 7-8 da Berbera per Bonder Kassin; pir. «Tripolitania» partito il 14-8 da Massaua per Port Sudan; «Massaua» partito il 7-8 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 15-8 da Boston per il Golfo del Messico; «Atlanta» arrivato il 14-8 a Genova; m.n. «Barbarigo» arrivata il 18-8 a Trieste; pir. «Beatrice C.» arrivato il 19-8 a Gravosa; m.n. «Birmania» arrivata il 14-8 a New York; «Cellina» a Trieste; «Chisone» partita il 15-8 da S. José de Guatemala per Los Angeles; pir. «Clara» arrivato il 15-8 a New Orleans; «Dora C.» partito il 16-8 da Port Said per Lands End; «Enrico Costa» partito il 19-8 da Rio de Janeiro per Victoria; «Eugenio C.» partito il 7 corr. da Gibilterra per Rio de Janeiro; m.n. «Fella» a Trieste; pir. «Ida» partito il 14-8 da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; via scali; m.n. «Indien» partita l'8-8 da Cristobal per Las Palmas; pir. «Isarco» arrivato il 18-8 a Buenos Aires; «Laura C.» partito il 23-7 da Houston per Trieste; m.n. «Leme» partita il 6-8 da Marsiglia per Cristobal; pir. «Livenza» partito il 12-8 da Gibilterra per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 14-8 da Galveston per Trieste; m.n. «Maria» a Trieste; «Neptunia» partita il 14-8 da Recife per Gibilterra; «Oceania» a Trieste; «Rialto» partita il 18-8 da La Libertad per Colon; «Saturnia» partita il 19-8 da Lisbona per New York; pir. «Sirio» partito il 17-8 da Napoli per Gibilterra; «Teresa» partito il 19-8 da Genova per Napoli m.n. «Vulcania» partita il 14-8 da New York per Trieste, via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 21-8 da Alessandria; «Gerusalemme» atteso il 23-8 a Caifa; «Palestina» atteso il 23-8 a Trieste; «Galilea» a Trieste; «Calitea» partita il 21-8 da Trieste; «Grimani» proseguita il 21-8 dal Pireo; «Rodi» atteso il 23-8 a Brindisi; «Celio» prosegue il 22-8 da Brindisi; «Egitto» atteso il 23-8 a Brindisi; «Bolsena» atteso il 24-8 a Mersina; «Assiria» il 22-8 a Trieste; «Vesta» atteso il 25-8 a Trieste; «Iseo» atteso il 23-8 a Trebisonda; «Albano» proseg. il 21-8 dal Pireo; «Abbazia» parte il 22-8 da Trieste; «Diana» il 22-8 a Galatz; «Quirinale» attesa il 25-8 al Pireo; «Egeo» atteso il 24-8 a Rodi.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» partito il 20-8 da Livorno per Napoli; «Fanny Brunner» partito il 20-8 da Malaga per Palma; «Alicantino» partito il 18-8 da Marsiglia per Orano; «Silvia Tripcovich» partito il 21-8 da Palermo per Napoli; «Giovinezza» partirà il 25-8 da Trieste; «Saraceno» partito il 21-8 da Tripoli per Bengasi quindi Marsala; «Tunisino» partito il 19-8 da Spalato per Catania; «Algerino» partirà il 23-8 … Venezia per Napoli e Fiume; «Sivi… ano» partito il 21-8 da Catania per …ona e Trieste; «Marocchino» parti… 19-8 da Venezia per Spalato e Ca… «Guido Brunner» partito il 18-8 …glia per Malaga; «Le Tre Ma… …tirà il 23-8 da Genova; «Anda… …rrivato il 21-8 a Trieste; «La… …partito il 18-8 da Napoli per … «Numidia» partito il 12-8 da …n per Servola.

…IA». M.n. «Catalani» a Trie… …etti» a Napoli; «Paganini» …ccini» a Catania; «Rossi… …arsiglia; «Verdi» a Bari; …a» carica a Reggio Ca… …» a Palermo; «Seb. …ndisi; «Tiziano» a Civi… …men» a Venezia; «Ga… …li; «Gallipoli» partito …ni per Trieste; «Ario… Anversa; «Città di …k; «Leopardi» scari… …arca» partito il 16-8 …ondra; «Ugo Bassi» …alermo per Londra; …; «Alfredo Oriani» …cchia; «Boccaccio» …essina per Londra; … il 19-8 da Rotter… …scolo» in partenza …na; «Manzoni» a …

… «Col di Lana» …aua per Assab e …a» partita il 18-8 …as.

…sirtea» in par… …er Servola; m.n. …l 19-8 a Genova.

…e di mare

…e 1937-XV:

…al: 290, 252, …ta: 82, 74 b, … 166, 167, 168, …5, 66, 67, 68; …46, 47; fuo… …il bis, 342; …14. …inai: 24, …: 1, 6, … —, …9, 10; …; fuo… …onai: … …pas… …ari… …I:

7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 3, 5, 6, 8, 11; ingrassatori passeggeri: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori carico: 1, 2, 3, 5, 7; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 3, 5, 6, 7, 8; giovani macchina: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Turno Adriatica: Marinai: 44, 52, 54, 55, 57; giovani coperta I: 17, 18, 24, 25, 27; giovani cop. II: 4, 5, 10, 11, 12; mozzi cop.: 17, 20, 21, 22, 23; fuochisti: 33 bis, 34, 35, 36, 37; carbonai: 7, 8, 9, 10; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 1 giovane coperta in I.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì): Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Partecipanti giro Dolomiti in possesso fotografie pregati trovarsi domani sera al bar Alzetta alle 20.

Pubblico Impiego. Gli allenamenti della sezione maschile e femminile del Gruppo pallacanestro si terranno nel cortile del Dopolavoro nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 20.30.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo si danza in sala. Prenotazioni per Carro di Tespi lirico seralmente in sede.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 20 seduta Commissione escursioni. 11 e 12 settembre salita Tricorno versante jugoslavo. Aperte iscrizioni passaporto collettivo, programma dettagliato esposto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor San Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

CORRISPONDENZA APERTA

Romagnolo. 1) Se negli ultimi tre anni non avesse ricevuto alcun sollecito il suo debito sarebbe ormai prescritto. Infati si prescrivono col decorso di tre anni le azioni degli avvocati e dei procuratori per il pagamento delle loro spese ed onorari. 2) Sono relativamente impignorabili gli stipendi degli impiegati dello Stato. — *Automobilista.* Non è stabilito alcun «trattamento economico» speciale.

Jole. La pena è della reclusione fino ad un anno e della multa fino a lire diecimila. Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa fino a lire ventimila.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

RAGAZZA friulana, 16-enne, offresi. Via Sorgente 9, III, porta 15. 74595 A

RAGAZZA sana, onesta, pratica tutti lavori, offresi. Commerciale 5, portin. 74607 A

RAGAZZETTA sedicenne, principiante offresi piccola famiglia. Via Carducci n. 28, portinaia. 42094 A

40-ENNE ottimi attestati, offresi presso persona sola o piccola famiglia. Galileno 3, portineria. 74528 A

52-ENNE forte, offresi servizio persola sola, anche fuori Trieste. Cassetta 24402 A Unione Pubblicità. 24402 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE cercansi urgentemente per Roma, Sicilia, Puglie, Trieste. Viaggi anticipati. Piazza Libertà 3 a. 482 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42074 B

BRAVA cucinare, lavori casa, ottimi attestati, presenza, slava, tedesca, circa trentenne, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74620 B

CONIUGI soli, cercano ragazza 18-24 anni, disposta recarsi Parigi per aiuto famiglia e compagnia. Rivolgersi Valdirivo 15, magazzino; ore 9-12. 74586 B

DOMESTICA giovane, volonterosa, cercasi. Rivolgersi: Sembianti, via Guido Corsi 4. 74587 B

DOMESTICA con ottimi attestati, cercasi. Via Brunner 7, III, Cagli. 24443 B

DOMESTICA 25 anni, tutto fare, cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 42031 B

DOMESTICA per tutti lavori cercasi prontamente. Via Cordaroli 12. 74628 B

GIOVANE prestaservizi cercasi per sola mattina. Via Vignola 2, Ribolli. 24374 B

PRESTASERVIZI onesta, svelta, pulita attestati, cercasi; dalle 8-11. Via Franca 11, IV. 74673 B

PRESTASERVIZI 7-12, cercasi. Presentarsi attestati Chiadino in Monte 318 (via Eremo). 74653 B

PRESTASERVIZI cercasi per «Trattoria al porto». Via Milano 7. 74611 B

PRESTASERVIZI giovane, ore mattina; presentarsi dopo le 9. Torrebianca n. 25, porta 10. 42070 B

RAGAZZA forte e sana, stabile, cercasi. Presentarsi dalle 10-12, via S. Giustina 13, II. 74598 B

RAGAZZA alcune ore mattina, cercasi. Vasari 11, scala destra, IV p. 74626 B

RAGAZZA prestaservizi per alcune ore cercasi. Presentarsi dopo le 10, XX Settembre 72, II, destra. 74613 B

RAGAZZA bell'aspetto, capace cucinare, con attestati, cercasi. Piazza Impero 16, porta 9. 74617 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite lungamente, lire undici. Scrivere Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9061 C

A. TENITURE contabili piccole aziende, impianto libri obbligatori. Assume specializzato modiche pretese. Steindler, piazza Tommaseo 2. 41917 C

AUTISTA lunga pratica per privato o lavori magazzino, miti pretese, offresi. Cassetta 24396 C Unione Pubbl. 24396 C

CONIUGI agricoli, offronsi custodia villa. Rivolgersi Ginnastica 55, Giursi. 74659 C

ELETTRICISTA meccanico, pratico impianti, manutenzione motori, conoscenza motori Diesel, assolto II corso meccanica e III corso elettrotecnica Istituto Industriale, patentino autista II grado, offresi. Offerte Cassetta 24186 C Unione Pubblicità. 24186 C

GIOVANOTTO meccanico motorista, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Telefonare 26895. 74579 C

MARITO e moglie, pensionati, anziani, cercano portineria. Informazioni via Udine 40, portineria. 0074526 C

PENSIONATO offresi lacoro decoroso, anche presso privato e anche fuori Trieste, miti pretese. Peruzzi, Galileo n. 17, III. 74580 C

SEDICENNE buona famiglia, assolto II corso Avviamento industriale, volonteroso imparare mestiere elettricista o meccanico, offresi officina o stabilimento. Cassetta 24387 C Unione di Pubblicità. 24387 C

SIGNORINA contabile finita, offresi miti pretese. Crispi 49, pianot., destra. 74581 C

SIGNORINA 28-enne, disponendo cauzione, offresi quale cassiera, eventualmente venditrice. Cassetta 24321 C Union Pubblicità. 24321 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, cerca occupazione preferibilmente fuori. Cassetta 24424 C Unione Pubblicità. 24424 C

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, sloveno, offresi per bambini oppure interprete. Cassetta 24408 C Unione Pubblicità. 24408 C

STENODATTILOGRAFA italiana tedesca, offresi ore serali. Cassetta 24392 C Unione Pubblicità. 24392 C

TAGLIATRICE donna capace, lunga esperienza, priva conoscenze, offresi direttrice primaria sartoria. Offerte dettagliate Cassetta 24315 C Unione di Pubblicità. 24315 C

VENTINOVENNE commestibilista cerca occupazione, anche magazziniere, disposto trasferirsi anche fuori, massime referenze. Cassetta 24417 C Unione Pubblicità. 24417 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI elegantissimi fattura fodere 110; rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria; telefono 38-49. 24432 CC

«DAL fazzoletto al pigiama», via Borsa 1, filiale Felice Venezian 11, confeziona camicie, mutande, pigiama, biancheria donna, corredi sposa, vestiti, mantelli, tailleurs, modelli di carta, monogrammi, occhielli, bottoni, punto giorno; prezzi mitissimi. 6257 CC

GIOIELLI, orologi vecchi, rimodernoriparo. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 74359 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante n. 13. 74655 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. Rocco. 24451 CC

PERMANENTI tutto compreso lire 15, accurato lavoro, Barcola, Salone Excelsior. Domeniche aperto tutta la giornata. 42099 CC

PERMANENTI perfette garantite 10 mesi lire 15; ondulazioni ferro, acqua, tinture, pettinature moderne, prezzi modici. Salone Verdi, d'Annunzio 4. 24467 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso V. E. 45 portineria. 42089 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portin. 42062 CC

SARTA brava, offresi a giornata, miti pretese. Via Commerciale 5, porta 3. 42071 CC

SARTA prezzi minimi. Via Luigi Ricci 2, I, Bibani. 42038 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vittorio Emanuele 45. 24449 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA quattrodicenne commestibili, cercasi prontamente. Presentarsi oggi. Indirizzo al Piccolo. 42091 D

DITTA industriale cerca per pronta entrata impiegata aiuto contabile adeguati titoli studio. Offerte con referenze Cassetta 24380 D Unione Pubblicità. 24380 D

GARZONA sarta donna, cercasi; assumonsi signorine praticanti. Coroneo 3, Mermoglia. 24459 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Ponchielli 3, sartoria Midena. 42077 D

IMPIEGATO cercasi, preferibilmente pensionato, conoscenza tedesco. Cassetta 24403 D Unione Pubblicità. 24403 D

IMPIEGATO per ufficio tecnico, preferibile pensionato del ramo, cercasi. Scrivere Cassetta 24394 D Unione Pubblicità. 24394 D

MEZZOLAVORANTE fabbro, cercasi. Via dei Fabbri 4. 42085 D

NEGOZIO mode Giaconi, Corso Vitt. Em. III, cerca mezza lavorante capa, ciesima. 74638 D

PORTINAIA energica, laboriosa, cercasi. Offerte Cassetta 24393 D Unione Pubblicità. 24393 D

PORTINERIA affiderebbesi a coniugi, marito meccanico o fuochista. Offerte Cassetta 24306 D Unione Pubbl. 24306 D

PRATICANTE ufficio, intelligente, età circa 16 anni, cercasi. Offerte con scuole assolte, Cassetta 24382 D Unione Pubblicità. 24382 D

RAGAZZA 15-16-enne, svelta, onesta, principiante negozio commestibili, parli slavo, cerco. Indirizzo Piccolo. 41954 D

RAGAZZO falegname, cercasi. Battisti 23, negozio mobili. 24441 D

SIGNORINA provetta dattilografa, pratica ufficio, cercasi. Zanetti n. 2, pianoterra. 42033 D

SIGNORINA pulizia ambulatorio, aiuto casa e bambino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42031 D

SIGNORINA praticante ufficio, pratica conteggio, bella calligrafia, assumesi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 24371 D Unione Pubb. 24371 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco ed inglese, assumesi prontamente. Cassetta 24124 D Unione Pubbl. 24124 D

VENDITRICE giovane, per dettaglio tessuti, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24371 D Unione Pubbl. 24371 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, uso bagno, senza pensione, Sant'Andrea cerca giovane germanico solamente presso distintissima famiglia. Cassetta 24311 E Unione Pubblicità. 24311 E

CAMERA vuota con vitto semplice, cerca signorina sola, attempata Offerte dettagliate Cassetta 24375 E Unione Pubblicità. 24375 E

CAMERA vuota, ingresso scale, termosifone, cerca primo settembre ufficiale stabile. Dettagliare offerte Cassetta 24376 E Unione Pubblicità. 24376 E

COABITAZIONE 1-2 stanze cameretta, vuote, semiarredate, comodo cucina, cercano giovani distintissimi coniugi stabili presso non mestieranti. Pregasi descrivere minutamente; indicare prezzo cassetta 24446 E Unione Pubblicità. 24446 E

GARÇONNIERE ingresso libero, elegante, cercasi. Offerte Cassetta 24412 E Unione Pubblicità. 24412 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi stabili presso distintissima. Cassetta 24385 E Unione Pubblicità. 24385 E

MOBILIATA indipendente, acqua corrente, pressi Ponterosso, cerca parastatale. Offerte Cassetta 24388 E Unione Pubblicità. 24388 E

STANZA vuota, focolaio, oppure comodo cucina, cercano coniugi. Cassetta 24378 E Unione Pubblicità. 24378 E

STANZA grande, mobiliata, eventualmente semimobiliata, uso bagno, ingresso libero, centro, cercasi. Cassetta 24240 E Unione Pubblicità. 24240 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA 1 letto, affittasi. Madonnina 45, I, sinistra. 74654 F

A. A. MOBILIATA uno due distinti. San Francesco 34, porta 6. 42097 F

A. A. MOBILIATA ariosa, affittasi. San Francesco 36, II. 74671 F

A. CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74665 F

A. CENTRALE signorile, affittasi distinto anche giorni. Valdirivo 16, II. 74604 F

A. MOBILIATA vuota, affittasi distinte persone. Molingrande 34, mezzanino, destra. 42036 F

A. MOBILIATA semplice, affittasi prontamente, escluse donne. Crispi 15, IV piano. 42053 F

A. MOBILIATA bagno, eventualmente salottino, affittansi. Giulia 14, pianoterra. 74645 F

A. STANZA mobiliata, affittasi. Via Ireneo Croce 5, III, porta 14. 74609 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 74657 F

A. STANZETA mobiliata o vuota, affittasi. Gatteri 29, porta 4. 74599 F

BELLA camera mobiliata, chiarissima uso bagno, telefono, termosifone, affittasi. Viale Regina Elena 29, 6. 74660 F

CAMERA soleggiata, volendo vitto. Via Coroneo 13, porta 8. 74650 F

CAMERA affittasi. Via Antonio Caccia n. 10, IV. 74618 F

CAMERA mobiliata, due finestre, affittasi per donna. Valdirivo 15, I, sinistra. 74636 F

CAMERA due letti, volendo vitto famiglia. Ponte 7, I. 74629 F

CAMERA mobiliata o vuota, affittasi. Venti Settembre 56, III, sin. 74624 F

CAMERA mobiliata, moderna, ingresso scale, comodo salotto, uno o due distinti. Via Boccaccio 14, I. 74643 F

CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Piazza Vico 8, I. 42052 F

CAMERA matrimoniale, con comodo cucina, affittasi. Via S. Maurizio 11. 41992 F

CAMERA mobiliata bella, grande. prezzo conveniente. Via S. Giorgio 5, II, destra. 24453 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Milano 17, bar (banco). 24456 F

CAMERE due, vuote, ingresso scale, affittansi professionista impiegato. Via Machiavelli 14, panetteria. 74622 F

CAMERETTA mobiliata chiara, affittasi uomo solo, 55 mensili. Fonderia 2, primo. 24421 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Pondares 6, III. 42068 F

CAMERETTA vuota, luce-acqua, affittasi a donna che lavora. Via Fornace n. 11, III, sinistra. 42088 F

CAMERINO pulitissimo, piccolo, 35 mensili, affittasi a signorina per bene. Indirizzo Piccolo. 42083 F

CAMERINO soleggiato, arioso, affittasi. Viale Sonnino 4, III, d. 42092 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. angeli, Giulia 100 interno 500. 74642 F

MOBILIATA bella, grande, uso due letti, vitto, affittasi impiegata, maestra o studenti. Via Carducci 14, II, Brenna. 74634 F

MOBILIATE, letto, salotto, bagno, comodo cucina, affittansi. Cassa Risparmio 3. 74616 F

MOBILIATA, matrimoniale, salotto bagno, comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 9 II, 9. 74608 F

MOBILIATA indipendente, affittasi prontamente. Via Cologna 2, porta 1. 74551 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Gatteri 23, porta 33. 74674 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Gatteri 50, III, destra. 42048 F

MOBILIATA affittasi, massima pulizia, prontamente. Farneto 5, II p. 42049 F

MOBILIATA comodo cucina, affittasi. Via Madonna del Mare 18 p. 12. 42064 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi anche giorni. Tiziano 9, mezzanino, destra. 42069 F

MOBILIATA indipendente, bella, ariosa, vista piazza Goldoni, affittasi presso persona sola. Silvio Pellico 1, V. 74602 F

MOBILIATA soleggiata, affitta distinta famiglia, unico subinquilino. Lazzaretto 3, IV. 6256 F

STANZA vuota o mobiliata, vista campagna, affittasi. Via del Monte 17, III. 42054 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Mazzini 11, III p., Spinelli. 42073 F

STANZA vuota, possibilmente presso persona sola, cerca signore solo, paraggi Posta Centrale. Cassetta 24377 E Unione Pubblicità. 24377 E

STANZA stile Novecento, piano I, bagno, telefono, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 24433 F

STANZA vuota, soleggiata, due finestre, ariosa, affittasi. Gozzi 3. 24420 F

STANZA vuota senza comodo cucina, affittasi. Valdirivo 15, porta 8. 74631 F

STANZE due, vuote, volendo comodo cucina. Via S. Michele 9, I, sinistra. 74615 F

STANZE (due) vuote, ripostiglio, comodo cucina, presso persona sola. Cereria 6, I, sinistra. 24438 F

STANZETTA vuota o mobiliata, affittasi persona sola seria. Piazza San Giovanni 6, Pavan. 24419 F

STANZETTA, affittasi. Via S. Michele 13, II, porta 6. 24430 F

STANZETTA mobiliata, affittasi presso persona sola. Via P. Revoltella 5, primo. 24461 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti n. 10, telefono 40-76). 42078 G

A. A. A. «BATTISTI», Viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Preparazione esami qualsiasi materia. Professori regi. 42095 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 42019 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica tedesca. Preparazione esami. Ginnastica 30, I. 42051 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 42042 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, lezioni singole, a piccoli gruppi. Lezioni di chimica con esercitazioni pratiche. 1045 G

LICEALE darebbe lezioni italiano, latino, matematica ecc., venticinque mensili. Pacinotti 5, portiere. 74606 G

MAESTRO impartisce lezioni pianoforte, metodo Conservatorio. Piazza Ospedale 3, I, porta 10. 74585 G

PROFESSORE regio prepara esami settembre corso accelerato abilitazione magistrale, ginnasio, tecniche, latino, italiano, filosofia. Imbriani 7. Tositti. 74592 G

VIOLINO insegna professoressa metodo conservatorio, prezzi miti. Via Eremo 1, porta 9 (angolo Piccardi). 74632 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE lupino pelo lungo, rossiccio, smarrito a Gorizia. Buona mancia riportandolo Gorizia, Via Tomzig 20. 1219 H

POVERA ragazza dimenticò costume bagno nero lana, bagno Lanterna, venerdì 17.30. Mancia portandolo Corso V. E. III 45, portinaio. 42041 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. MAGAZZINI diverse grandezze affittansi prontamente. Via Polonio n. 3, Cigotti 4, Parini 17; rivolgersi portinaie. 74619 I

ALLOGGIO in villa stanze tre, accessori, appezzamento terreno posizione amena, soleggiato. Sara Davis 49, affittasi. 24436 I

APPARTAMENTI 4, 5 e 6 stanze, accessori, massimo conforto, affittansi. Viale XX Settembre 1. 41986 I

APPARTAMENTI una, due, tre, cinque stanze, grande terrazza, giardino, massimo conforto, affittansi. Pitteri 4. 42066 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, centro, affittasi 275 mensili. Indirizzo Piccolo. 42022 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, compreso riscaldamento, affittasi. Rossini 2. 41979 I

APPARTAMENTO 4 stanze, massimo conforto, affittasi. Corso Vitt. Em. III n. 3. 41980 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Carducci 32, I. 42087 I

APPARTAMENTO 5 stanze, affittasi 1.o ottobre. Via Genova 21, terzo, sinistra. 42061 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, centro città, sei stanze grandi, accessori, mensili 400, affittasi prontamente. Visitare S. Spiridione n. 6. 74584 I

APPARTAMENTO nuovo in villa, due stanze, accessori, conforto. Doccie 20. 74662 I

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, bagno arredato, accessori, grande terrazza con vista sul golfo, adatto anche per due signorine. Via Commerciale 32. 74652 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, ripostiglio, affittasi 270. Largo Niccolini 2. 74630 I

APPARTAMENTO casa nuova, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Giuestre 2, telef. 96-68. 74625 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno installato, soleggiato, affittasi. Eremo 4. 42[illegible] I

BARCOLA Riviera affittasi due camere, camerino, cucina, oppure cambio con quartiere situato preferibilmente via Commerciale, Scorcola, Romagna. Indirizzo Piccolo. 74603 I

BOTTEGA d'angolo, grande mostra, affittasi. Giulia 75. 24434 I

CAMERA cucina, 125 mensili, affittasi. Via Scuola Nuova 22. 42055 I

CAMERA cucina, orto, affittasi lire 60 mensili, Scala Santa 379. 42059 I

CAMERA cucina, affittansi, Guardiella Scoglietto 336. 74623 I

GORIZIA: locale con vetrine, adatto per drogheria, negozio elettricieta od altri usi, via Nove Agosto 20, affittasi prontamente. Informazioni: Lasciac, Gorizia, via Parcar 1. 74640 I

LOCALE due fori, affittasi, Via Mazzini 7. 42037 I

LOCALE bellissimo, affittasi. Via Giulia 82. 74569 I

MAGAZZINO due fori, con retrolocale, affittasi. Via Boccaccio 14. 74669 I

MAGAZZINO 60 mensili, affittasi prontamente. Cereria 15. 74591 I

MAGAZZINO affittasi. Via S. Nicolò 2. 41984 I

OPICINA affittasi appartamento quattro stanze, stanzino bagno, tutto conforto, lire 200 mensili. Rivolgersi Torrebianca 19, I. ufficio. 74593 I

QUARTIERE mobiliato, nuovo, affittasi-cedesi. Cassetta 24463 I Unione Pubblicità. 24463 I

QUARTIERE con 2 stanze, cucina, accessori, giardino, 5 minuti tram, affittasi. Barcola Bovedo 368. 42044 I

QUARTIERE due camere, cucina, giardino, affittasi 160 mensili. Via Carbonara 18. 42056 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi prontamente. Cereria 15. 74590 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 220 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42098 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno-gabinetto, 2 ripostigli, cucina, terrazza, piazza Impero 10, affitta Amministrazione Cecchini già Cehovin. Gatteri n. 23. 74641 I

QUARTIERE in villa con giardino, 2 stanze, camerino, cucina, confort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74644 I

QUARTIERE conforto, 4 camere, camerino, bagno, cucina, prezzo modico, affittasi. Galleria 8. 74635 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza, affittasi lire 195. Nordio n. 6. 74627 I

QUARTIERE soleggiato, affittasi villino, Scoglietto Guardiella 60, vis-a-vis dott. Vitturelli. 74614 I

QUARTIERI tre stanze, cucina, rinnovati, affittansi prontamente. Crispi n. 3. 74583 I

STANZA uso ufficio, affittasi al I piano. Piazza Tommaseo 2. 41983 I

STANZE uso ufficio, al I piano, affittansi. Piazza Tommaseo 4. 41085 I

STANZE uso ufficio, affittansi. Via Macchiavelli n. 1. 41978 I

STANZE uso ufficio, ammezzato, affittansi. Corso Vitt. Em. III, 3. 41981 I

STANZE uso ufficio, affittansi. Piazza Unità 6. 41982 I

UFFICIO chiaro, centro, uso telefono, affittasi. Via Torrebianca 39, Lederer. 74661 I

VILLA 3 stanze, stanzetta, bagno, giardino, affittasi 300 trattabili. Telefonare 6560. 74672 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina, periferia, cercano coniugi mezza età pagando 6 mesi anticipati. Cassetta 24426 L Unione Pubblicità. 24426 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, cercano sposi paraggi S. Giacomo. Offerte Cassetta 24414 L Unione di Pubblicità. 24414 L

CONIUGI soli cercano quartiere due camere camerino cucina, se possibile con orto, paraggi S. Andrea, Servola. Indicando prezzo, scrivere Cassetta 24369 L Unione Pubblicità. 24369 L

QUARTIERE 3-4 stanze, possibilmente casa nuova, per subito o massimo ottobre, cercasi. Cassetta 24390 L Unione Pubblicità. 24390 L

QUARTIERINO camera cucina, cerca statale, paraggi Università, S. Vito. Offerte Cassetta 24366 L Unione Pubblicità. 24366 L

QUARTIERINO 1-2 camere, giardinetto, conforto, non lontano centro, cerca distintissima pensionata, con figlia. Cassetta 24318 L Unione Pubbl. 24318 L

SPOSI cercano 2 stanze, bagno, cucina, possibilmente casa nuova, paraggi Fabio Severo, Giulia, Gallerie, S. Giovanni. Cassetta 24401 L Unione Pubblicità. 24401 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ADDIZIONATRICE Dalton scrivente, seminuova, vera occasione, 1600, vendesi. Negozio, S. Caterina 9. 24447 M

AUTOMOBILINO lusso bambini, vendo o cambio con bicicletta piccola o radio. Rigaccini, Muda Vecchia 3; ore 12-16. 74667 M

BILANCE Berkel, Cassa National, vendonsi occasione. Gallina, Ginnastica 23. 42079 M

CANE lupo, giovine, sano, età un anno, vendesi. Servola 361. 74582 M

CAPRE due, buona razza, alcune botti di vino da circa 3 ettolitri ciascuna, da vendere. Roiano Scala Santa n. 304. 42084 M

CARROZZELLA Naether fonda, occasione. Concordia 27, III, p. 13. 42053 M

CARROZZELLA, bagnetto, psiche bambini, grammofono, vendonsi. Ghega 9 terzo, destra. 42034 M

CARROZZELLA fonda, quasi nuova, vendesi lire 80. Molino a vento 72, III. Skerl. 42040 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, vendesi occasione. Manzoni 17, I, p. 7. 74666 M

CARROZZELLA da passeggio, vendesi. Artisti 3, II. 74651 M

CARROZZELLA fonda, quasi nuova, molleggiata, con materasso, vendesi occasione. Mansanta 1, angolo Istria n. 21. Buttignoni. 74647 M

CASSAFORTE piccola, a muro, vendesi occasione. Settefontane 95 (corte). 42032 M

DENTISTICO materiale, vendesi. Via Genova 21, terzo. 42060 M

FOTOGRAFICA Exacta 1:35, specchio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74621 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, di marca, con dischi, vendonsi occasione. Canova 20, porta 1. 74646 M

GRANDE vetrata ufficio, con porte e sportelli, cedesi subito. Telef. n. 7612. 74597 M

MACCHINA Singer garantita, vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 74612 M

MACCHINA scrivere ufficio lire 350; altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 24447 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, perfetta, vendesi occasione. Negozio. S. Caterina 9. 24447 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, nuovissima, vendesi straoccasione. Ponziana 2, Pestelli. 24462 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 24464 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova; altra 120, buonissima, vendonsi occasionissima. Bosco 18, II, sinistra. 24466 M

MACCHINA spola rotonda, seminuova, vendesi. Gatteri 50, III, destra. 42047 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale. Battisti 12. 24445 M

OCCASIONE: volume «La tipografia», Dalmazzo (volume unico). Bellinzona n. 16, II. 74594 M

OCCASIONE: vendonsi tre madreviti due Excelsior fino 5 pollici. Telefonare 4715. 42082 M

PELLICCIA persianetta, volpe argentata, vendonsi prezzi occasione. Maurizio 10, pellicceria. 24458 M

RADIO perfetta, recente, vendesi lire 230, giornata. Sonnino 4, II. 0024355 M

RADIO riparazioni perfette, chiarimenti e prova valvole gratis. Celerità consegne, modicità prezzi, radiocinetecnica Ditella, via Mazzini 44, interno, (trenta passi piazza Goldoni). 42029 M

REMINGTON 12 S, vendesi occasione. Molino vapore 4, porta 8. 24440 M

VASCA bagno leggermente difettosa, vendesi occasione. Corso Garibaldi 5, portineria. 24467 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ADDIZIONATRICE calcolatrice, preferibilmente elettrica, primaria marca, modello recentissimo, acquistasi occasione. Telefonare 7612. 74596 N

CANNOCHIALE compero se occasione. Offerte Cassetta 24411 N Unione Pubblicità. 24411 N

CAPPOTTO pelliccia nera acquisterebbesi. Cassetta 24410 N Unione Pubblicità. 24410 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misura, prezzo: Cassetta 11980 N Unione Pubblicità. 11980 N

LAVANDINO buono stato, comprerei. Scrivere Cassetta 24372 N Unione Pubblicità. 24372 N

RADIO 5 valvole acquisto se occasione. Offerte Cassetta 24370 N Unione di Pubblicità. 24370 N

Il 21 corr. è spirato serenamente

CARLO LONGHI

procuratore della ditta Zennaro e Gentilli

Le figlie **CARLA, CESIRA,** il genero **ANGELO PONTEVIVO** unitamente ai nipoti, desolati, ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

Trieste, 22 agosto 1937 - XV.

Il giorno 17 corr., dopo breve malattia, si spense a Belgrado, il nostro adorato

GIORGIO A. SLOCOVICH

capitano marittimo a r.

Ne dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta a Belgrado, anche a nome di tutti gli altri parenti, l'addolorata moglie **DARINCA,** il figlio arch. **MILAN** con la moglie **KAJA** e figli **GIORGIO** e **MILICA,** le figlie **MARIA** con il marito **ANTONIO LUKOVIC** e figlie **LILJANA, VERA** e **SONJA, VANDA** con il marito **STEFANO DARLIC** e figlio **GIORGIO.**

Trieste-Belgrado, 22 agosto 1937 XV.

Ieri dopo breve malattia, circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, spirò serenamente all'età d'anni 73

Giuseppina Bolelli

I desolatissimi figli **IDA in BARBIERI, AMEDEO, OLIVA** e **IVO,** il genero **RAFFAELLE,** la nuora **EVELINA,** i nipoti **FEDORA, MARGHERITA** e **NIVES** e i parenti tutti, accasciatissimi, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 23 corr., alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

La **RAFFINERIA D'OZOKERITE S. A.,** (già Stabilimenti Zibell) annuncia con profondo dolore il decesso dell'apprezzato collaboratore

Rodolfo Latzel

che per lunghi anni prestò l'opera sua assidua e preziosa a favore della Società.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e d'affetto tributate al suo indimenticabile

Pietro Robba

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, sia accompagnando la cara salma all'ultima dimora, vollero onorarne la cara memoria.

Un grazie speciale vada alla spett. Direzione, agli impiegati, alle maestranze, agli operai dell'Arsenale Lloyd Triestino nonchè alla popolazione di Muggia.

Trieste-Muggia, 22 agosto 1937-XV

FAMIGLIA ROBBA

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo straziato per la tragica fine del nostro amatissimo

UMBERTO

ringraziamo tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero partecipare al nostro grande dolore.

Un grazie speciale vada all'on. Direzione dell'«Ilva», al Dopolavoro «Ilva», al G. R. F. «G. Boscarolli», ai compagni di lavoro ed amici.

Famiglie congiunte: SANTIN, PIZZAMUS, PAROVEL, TOMASI, COLONNA, BOSCOLO e PACETTI.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. 1 n. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni. Madalosso, via Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 24089 NN

A. A. APPROFITTATE! Prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 24330 NN

A. APPROFITTATE nuovi arrivi cucine, pranzo, matrimoniali, Prezzi vecchi. Fabbricazione propria. Ginnastica n. 21. 24429 NN

A. MATRIMONIALE [illegible] modernissime, lussuose, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, I. 74610 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, finissime, garanzia, convenienza. Molificio Maranzana, Venti Settembre n. 100. 42055 NN

A. MATRIMONIALI moderne, Caucaso, massima garanzia, prezzi imbattibili. Ghirlandaio 19. 24422 NN

ARMADIO moderno tipo libreria e poltrona «Frau», acquisterebbonsi se occasione. Indirizzo Piccolo. 42057 NN

BANCO a vetrina, scansie varie, mobili ufficio, acquistansi direttamente, occasione. Offerte dettagliate Cassetta 24386 NN Unione Pubblicità. 24386 NN

CAMERA noce, matrimoniale, tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13, falegname. 74601 NN

CUCINA nuova, lusso, per sposi, vendo occasione. Toti 9, I. 42035 NN

CUCINA moderna, seminuova, marmi noce, vendesi. Via Orlandini 38, Parenzan. 74588 NN

CUCINA 7 pezzi, 220; armadio, letti, suste, altri. Pietà 5, cortile. 24452 NN

CUCINA ultimo modello, valore 1800 vendo 1000. Tiziano 6, spaccio vini. 74637 NN

CUCINE lussuose, lavorazione solida, prezzi incredibili. Visitate. Toti 17, falegname. 74670 NN

DIVANILETTO 130, salotti 400, suste imbottite 90; assumonsi riparazioni, trasformazioni; prezzi imbattibili. Bosco 22. 24444 NN

MATRIMONIALE piena, modernissima, vendesi; facilitazioni. Corridoni 21, falegname (sotto scaletta). 24439 NN

MATRIMONIALE moderna noce, vendo occasione. Molino vento 44, porta 2. 24428 NN

MATRIMONIALE, cucina, buono stato, vendo occasione, Servola, Salita De Marchi 16: ore 10-12. 74537 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima cucina, vendonsi grande occasione. Gatteri 50, terzo. 24455 NN

MATRIMONIALE noce moderna, salotto, letti, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 74649 NN

MATRIMONIALE nuova, ordinata, lussuosa, vendo mancato matrimonio. Carducci 14, II, Brenna. 74633 NN

MOBILI occasionissima, vendonsi causa partenza. Gioacchini, Murat n. 6, portiere. 74648 NN

STANZE letto, pranzo, mobili singoli, oggetti diversi, acquistansi. Timeus 4. 24437 NN

VESTITI, mobili usati, generi diversi, acquisto. Pozzo bianco 9, rigattiere. 24454 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 74358 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, scambio, disimpegno. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 24448 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane, anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1199 O

CARBURO di calcio, per quantitativi inferiori 50 quintali lire 130 quintale lordo per netto franco stazione destino. Rivolgersi ditta Ettore Benvenuti, via Cicerone 2, Trieste. 24395 O

LA liquidazione di camicerie, maglierie, cravatte, pullower, pigiama, articoli spiaggia e scialli veneziani, svoltasi finora al Corso Garibaldi 8, continua ancora per poco tempo al magazzino in via Brunner 6. 42090 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AUTO propria, 24-enne conoscenza tedesco, stenografia, dattilografia, diploma scientifico, offresi viaggiatore, impiegato, cauzione. Cassetta 24301 P Unione Pubblicità. 24301 P

IMPORTANTE industria chimica cerca piazzista Trieste introdotto drogherie, alimentari; solo offerte accompagnate ineccepibili referenze, saranno prese considerazione. Cassetta 24310 P Unione Pubblicità. 24310 P

RAPPRESENTANTE tessuti vasta primaria clientela, cerca collaboratore possibilmente con automobile, visita clientela. Offerte Cassetta 24391 P Unione Pubblicità. 24391 P

UNIVERSITARIO triestino recandosi Milano accetta incarichi qualsiasi specie. Cassetta 24238 P Unione Pubblicità. 24238 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO Kreysler 65 seminuova, unico proprietario, 8000 km. Garage Napoli. 24469 Q

AUTOCARRO Spa C 12, vendesi contanti. Visitabile presso Società Italo Americana Petrolio, Raffineria S. Sabba. Accettansi offerte sino al 1.o settembre. 24415 Q

AUTOVEICOLI fuori uso ed efficienti, acquisto qualsiasi tipo. Assortimento ricambi usati, gomme, cuscinetti, sfere ed accessori. Agolanti, S. Francesco 12. Telefono 85-00. 42072 Q

BALILLA 3 marce, perfetta, vendesi. Coroneo 17, Autorimessa Milano. 24442 Q

BERLINA [illegible] Autorimessa [illegible] Q

BICICLETTA passeggio ottimo stato, vendesi. Madonna del Mare 13, I p. 74656 Q

BICICLETTA buono stato, compero da privato. Cassetta 24299 Q Unione Pubblicità. 24299 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42046 Q

BICICLETTE 2, corsa, passeggio, vendonsi. Segantini 4, porta 3. 42036 Q

CUTTER da crociera, con motore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42075 Q

MOTO 500, valvole testa, vende privato. Torricelli 12, magazzino. 74663 Q

RADIATORE ottimo stato, 503 Fiat cercasi. Cassetta 24379 Q Unione Pubblicità. 24379 Q

VENDO occasione Lancia VIII Berlina, perfetta 7 posti. Acquisto camion Fiat viennese. Praga. Autorimessa «Milano», Fiume. 1214 Q

1500 perfettissima, 24.000; Spa lussuosa, vendonsi. S. Francesco 10, garage. 24435 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AD impiegati ammogliati immediati prestiti. Riservatezza assoluta «Finanziaria», San Marco 2081, Venezia. 24178 R

BOTTEGHINO bella posizione, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 42039 R

CAVA marmo finissimo Carso, lavoro assicurato forniture giornaliere, cerca socio maggior sviluppo azienda. Cassetta 24314 R Unione Pubblicità. 24314 R

COLLABORATORE per sfruttamento invenzione assoluta novità, cerco. Gatteri 9, Guidi. 24423 R

COMMESTIBILI, arredatissimo, posizione centrale, cedesi ragioni famigliari, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 42063 R

CONDUTTORE trattoria abilissimo, cauzione, cerco. Offerte Cassetta 24367 R Unione Pubblicità. 24367 R

EX commerciante alimentari, grossista, lunga pratica, perfetto conoscitore ramo, pratico mercati, cerca capitalista collaboratore amministratore, riattivare commercio. Telefonare n. 5049. 74605 R

MAGAZZINO carbone vendesi, anche da trasferirsi. Indirizzo Piccolo. 74600 R

NEGOZIO manifatture, cartoleria e chincaglieria, vendesi causa partenza immediata. Via Pasquale Revoltella n. 28. 24450 R

PANETTERIA pasticceria ottima clientela, vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 74664 R

RIVENDITA tabacchi, arredamento moderno, ottimo rione, darebbesi consegna, oppure commessa bella presenza, cauzione 2000. Piazza Impero 14, I; ore 15-18. 24465 R

VASTO negozio in posizione centralissima, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 24431 R

1000 cerco, restituzione mensile, ottimo interesse. Cassetta 24381 R Unione Pubblicità. 24381 R

40.000-50.000 disponibili prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, Mazzini 9. 42096 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA, orto, rende 10 percento netto, posizione incantevole, centoventimila. Slataper 1, quarto, destra. 24460 S

CASA, orto, facilitazioni pagamento, vendesi urgentemente. Informazioni al fruttivendolo Rotonda Boschetto. 42043 S

CASA padronale, grandiosa, recintata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42076 S

CASA uso villa, 5 vani, rimessa nuovo 1100 m. q. giardino orto, vendo. Guardiella Farneto 1244, Cergol. 74658 S

CASA solida, Fabio Severo Cave, undici quartieri, affitti irrisori, vendesi saldoprezzo 74.000; rendita netta 7 percento, più ottocento metri terreno costruzione. Offerte Cassetta 24404 S Unione Pubblicità. 24404 S

CONDOMINIO vendonsi appartamenti dello stabile di via F. Severo angolo via S. Francesco d'Assisi: 1) da 4 camere ed accessori, con grande terrazza a V piano; 2) da 3 camere, cameretta, terrazzino ed accessori; 3) da 2 camere, cameretta, terrazzino ed accessori. Tutti gli appartamenti sono forniti dell'impianto di riscaldamento autonomo, bagno installato, rivestimenti in piastrelle, pavimenti in doghe, cucine a gas e carbone. La casa è fornita di ascensore. Informazioni: ufficio vendita appartamenti, via Torrebianca 16, II p., dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. 1187 S

CASETTA quattro ambienti, acqua-luce gas, vigna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42045 S

CASETTA rendita lire 300 mensili vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 42050 S

IMPRESA costruzioni eseguisce qualsiasi lavoro. Eventuali facilitazioni pagamento. Cassetta 24418 S Unione di Pubblicità. 24418 S

STABILE Servola bellissima posizione, vendesi per 150.000. Rivolgersi Servola n. 6, III. 41970 S

STABILE, fondo, reddito netto 5550, vendonsi 65.000. Offerte cassetta 24468 S Unione Pubblicità. 24468 S

VILLA parco campagna bagno spiaggia, vendesi affarone. Amministrazione Chiaruttini, Vasari 1. 42067 S

VILLA nuovissima, 25 anni esenzione imposte, 3 stanze, stanzino, riscaldamento autonomo, cantina adattabile quartierino, garage, vista incantevole, vendesi. Chiadino Monte 154. 74639 S

VILLINI modernissimi, lavori edilizi qualsiasi genere eseguisce impresa ottime condizioni. Progetti preventivi. Indirizzo Piccolo. 42093 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

VILLEGGIATURA, Tomadio 14: due camere comodo cucina, grande cortile, giardino, verdura, frutta metà prezzo. 24368 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTO 30-enne, bella presenza, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente, seria, onesta, escluso anonime. Cassetta 24416 U Unione Pubblicità. 24416 U

OPERAIO 35-enne, conoscerebbe signorina o vedova con quartiere, scopo matrimonio. Cassetta 24389 U Unione Pubblicità. 24389 U

PARASTATALE 40-enne, cerca onesta signorina, presenza, trattasi anche con parenti, scopo matrimonio. Cassetta 24400 U Unione Pubblicità. 24400 U

PENSIONATO 55 anni, relazionerebbe con vedova di pari grado, con quartiere. Scrivere tessera ferroviaria 045714 fermo Posta Centrale. Trieste. 74668 U

SIGNORE serio, relazionerebbe 50-enne adeguata posizione, anche pensionata, scopo matrimonio. Cassetta 24405 U Unione Pubblicità. 24405 U

SIGNORINA ungherese, ottima famiglia, piccola dote, conoscerebbe signore serio, buona posizione, scopo matrimonio. Cassetta 24397 U Unione di Pubblicità. 24397 U

SPOSATEVI felicemente sollecitamente per vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedete gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 23975 U

VIENNESE 38-enne, maestra privata, piccoli risparmi, sposerebbe distinto anziano in sicura posizione. Cassetta 23980 U, Unione Pubblicità. 23980 U

50-ENNE esercente, possidente, risposerebbesi con signora benestante. Cassetta 24398 U Unione Pubblicità. 24398 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

«UNITA Fortior» disbrigo tutte informazioni, accertamenti, investigazioni, ricerche. Roma 26. 24427 V

VERTENZE imposte, tasse, prestito redimibile, successioni, passaggi proprietà, sistemazioni tavolari, effettua cav. Claudio, via Roma tre, primo. 42030 V